

RASSEGNA STAMPA

del

02/09/2014

IL GIORNALE DELLA PROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 01-09-2014 al 02-09-2014

01-09-2014 ANSA.it	
Campania, Protezione civile proroga allerta meteo	1
01-09-2014 ANSA.it	
Maltempo: raccordo Sa-Av, riaperta corsia verso Salerno	2
01-09-2014 ANSA.it	
Esonda alveo a Cicciano, Genio Civile al lavoro	3
01-09-2014 ANSA.it	
Maltempo, in porto traghetti per Tremiti	4
01-09-2014 ANSA.it	
Maltempo: disagi nei collegamenti tra Napoli e Capri	5
01-09-2014 ANSA.it	
Maltempo, forti disagi in Campania	6
01-09-2014 Agi.it	
Maltempo: donna ferita da caduta albero nel Cosentino	7
01-09-2014 BariToday	
Pioggia, vento forte e temporali: settembre porta il maltempo, allerta anche in Puglia	8
01-09-2014 CMnews.it	
Rossano(CS): Allerta meteo per le prossime 24/36H	9
01-09-2014 CasertaFocus.net	
MARCIANISE - Mattinata di maltempo, Protezione Civile al lavoro: "Nessun disagio in città"	10
01-09-2014 CasertaFocus.net	
SAN NICOLA LA STRADA Centro Polisportivo D'Errico ancora chiuso dal dicembre 2013	11
01-09-2014 CasertaFocus.net	
ALLERTA MALTEMPO - I volontari della protezione civile impegnati a Casapulla	12
01-09-2014 CasertaNews.it	
Brucia il casertano: 5 incendi boschivi in un giorno	13
02-09-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)	
Xylella come gli incendi: per 15 anni non si potrà costruire sui terreni degli uliveti infettati	14
02-09-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Bomba d'acqua, Salerno allagata	15
02-09-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Bombe d'acqua sulla Campania Salerno, allagate le strade del centro	16
02-09-2014 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)	
Quinto sbarco al porto È la nave degli orfani Arrestati due scafisti	17
01-09-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)	
Roghi sulle Madonie e nel Catanese	18
01-09-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)	
Nozze indiane, rischio maltempo pronto il piano di emergenza	19
01-09-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Catani)	
Castel San Giorgio, acqua e fango sui binari Chiusa la stazione ferroviaria, stop ai treni	20
01-09-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Lecce)	
Bomba d'acqua su Salerno, città allagata: i vigili salvano delle persone bloccate in auto	21
01-09-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Palerm)	
Per maltempo strade allagate e incidenti Stop ai concerti di De Crescenzo e Facchinetti	22
01-09-2014 Corriere dell'Irpinia.it	
Maltempo, è allarme nel montorese. Allagamenti anche a Volturara	23
01-09-2014 Corriere dell'Irpinia.it	
Allerta maltempo anche in Irpinia	24

01-09-2014 Corriere della Calabria.it	
Reggio, in arrivo 1593 migranti: attivati primo soccorso e assistenza	25
01-09-2014 FoggiaToday	
Il maltempo non risparmia l'Alto Tavoliere: allagamenti e automobilisti in panne	26
01-09-2014 Gazzetta del Sud Online	
Allerta meteo operativo COM	27
01-09-2014 Gazzetta del Sud Online	
Arriva il maltempo, un pompiere morto	28
01-09-2014 Gazzetta del Sud Online	
Prevenzione incendi finanziato progetto	30
02-09-2014 Giornale di Puglia.com	
Allerta meteo: estate agli sgoccioli	31
01-09-2014 Il Corriere del Sud.it	
Riccardo Azzara ricercatore dell'INGV: In Italia più di 10.000 terremoti l'anno	32
01-09-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Puglia: sinergia fra Soccorso alpino e Forestale per le operazioni di soccorso	36
02-09-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
Quartieri in ginocchio Disastro annunciato	37
02-09-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
Pianodardine, via le ecoballe dal piazzale	38
02-09-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
La superstrada come un fiume, terrore nell'Irno	39
02-09-2014 Il Mattino (ed. Avellino)	
Bomba d'acqua, Irpinia nel fango	40
01-09-2014 Il Mattino (ed. Benevento)	
Airola, l'urlo del maratoneta strozzato dal traffico	41
02-09-2014 Il Mattino (ed. Benevento)	
Il maltempo	42
02-09-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
Bombe d'acqua sulla città, allarme allagamenti	43
02-09-2014 Il Mattino (ed. Caserta)	
L'estate, un bilancio disastroso	44
02-09-2014 Il Mattino (ed. Nazionale)	
Maltempo 800 napoletani bloccati alle Eolie	45
02-09-2014 Il Mattino (ed. Nazionale)	
Calcinacci sui passanti, paura ai Quartieri	46
01-09-2014 Il Mattino (ed. Nord)	
Rogo tossico, paura nella notte	47
01-09-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
Cento i minori senza genitori ambulatorio da campo al porto	48
01-09-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
Volontari in viaggio sui bus per seguirli a destinazione	49
02-09-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
Volontari a guardia del Crescent, scoppia la bufera	50
02-09-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	
Palazzo di Città non cede, disertata l'operazione accoglienza	51
02-09-2014 Il Mattino (ed. Salerno)	

E il Comune diserta l'operazione accoglienza	53
01-09-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
Lingua blu: nel Crotonese colpito un animale su 4, chiesta calamità	54
01-09-2014 Il Quotidiano Calabria.it	
Pioggia e vento: in Calabria l'estate sembra finire Cade un albero, un ferito. Tromba d'aria sulla costa	55
01-09-2014 Il Quotidiano della Basilicata	
"Ferramenta Lombardi" distrutta dalla fiamme Indagano i carabinieri di Lagonegro	56
01-09-2014 Il Sussidiario.net	
Maltempo: esondazioni in Campania, allerta meteo fino a mercoledì'	58
01-09-2014 Irpinia Report	
Maltempo in Irpinia, già i primi danni: smottamenti e allagamenti a Solofra e Volturara	59
01-09-2014 Irpinia Report	
Altri disagi per maltempo, chiuso il raccordo Avellino-Salerno. Straripato il Fiume Sabato	60
01-09-2014 Irpinia Report	
Bombe d'acqua a Montoro, chiesto lo stato di calamità naturale. Evacuate le abitazioni vicine al torrente Solofrana	61
01-09-2014 Irpinia Report	
Maltempo in Irpinia, super lavoro dei vigili del fuoco	62
01-09-2014 Julie news.it	
Estate addio, arriva il maltempo -video	63
01-09-2014 Julie news.it	
Bolzano, vigile del fuoco muore travolto da una frana	64
01-09-2014 Julie news.it	
Caserta, traffico in tilt tra cantieri e allagamenti	65
02-09-2014 La Città di Salerno	
pisano attacca trasformati in vigilantes	66
02-09-2014 La Città di Salerno	
piove, la valle dell'irno finisce sotto al fango	67
02-09-2014 La Città di Salerno	
frana travolge e uccide il capo dei pompieri	68
02-09-2014 La Città di Salerno	
virginia ivone entra in giunta	69
02-09-2014 La Città di Salerno	
rifiuti in balia dall'acqua e automobilisti paralizzati	70
02-09-2014 La Città di Salerno	
scafati trasformata in discarica	71
01-09-2014 La Discussione	
Problemi anche in Campania per maltempo, esonda un torrente in Irpinia	72
02-09-2014 La Repubblica	
consiglio comunale transennato crolli e proteste dei commercianti "i nostri allarmi inascoltati"	73
01-09-2014 La Repubblica.it	
Maltempo, slavina di fango su alcune case in Irpinia e bombe d'acqua nel salernitano	74
01-09-2014 La Siritide	
Marathon degli Aragonesi a Pasquale Sirica	75
01-09-2014 Leggo	
Il maltempo flagella la Campania: allagati i binari della Circum. È caos	76

01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo Campania: esonda alveo nel Napoletano, Genio Civile al lavoro	78
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Campania: proroga per ulteriori 24 ore	79
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Allerta Meteo Calabria: preallarme per la fascia jonica per le prossime 24-36 ore	80
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo Campania: esondazioni, traffico bloccato sulla Salerno-Avellino	81
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo: due traghetti Termoli-Tremi restano in porto	82
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, violenta tromba d'aria a Diamante (Cosenza), le immagini [FOTO]	83
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, a Diamante le trombe d'aria sono state due. Le immagini [VIDEO]	84
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, raccordo Salerno-Avellino: riaperta una corsia allagata [FOTO]	86
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo: Salento "bombardato" da violenti temporali, nubifragi e forte vento	87
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo in Campania, danni gravissimi in Irpinia	88
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo anche in Puglia: allagamenti nel foggiano	90
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, Campania flagellata: nubifragi e vento impetuoso in tutta l'isola, danni e disagi [FOTO]	91
01-09-2014 MeteoWeb.eu	
Maltempo, terribile alluvione in Irpinia: un disastro di cui non parla nessuno [FOTO]	93
01-09-2014 NapoliToday	
Maltempo, la protezione civile proroga l'allarme di 24 ore	95
01-09-2014 NapoliToday	
Temporali su Napoli: così inizia il mese di settembre	96
01-09-2014 Primo Piano Molise.it	
Bomba d'acqua sulla provincia di Isernia	97
01-09-2014 Puglia 24 News	
Allerta maltempo, Italia colpita dalla prima perturbazione di settembre	98
01-09-2014 Salerno Notizie.it	
Crescent, Pisano (M5S): "Indecente affidare alla protezione civile la custodia del plastico"	99
01-09-2014 Salerno Notizie.it	
Maltempo, Protezione civile Campania: prorogata allerta meteo	100
01-09-2014 Salerno Notizie.it	
Baronissi: Campo scuola Protezione Civile, consegna degli attestati	101
01-09-2014 Salerno Notizie.it	
Fango e detriti sulla Salerno - Avellino a causa dell'esondazione di un fiume, traffico in tilt	102
01-09-2014 Salerno Notizie.it	
Incendio scooter con tanica di benzina, denunciato 33enne di Sassano	103
01-09-2014 Salerno Notizie.it	
Pontecagnano: Il Sindaco Ernesto Sica nomina la nuova Giunta Municipale	104
01-09-2014 Salerno Notizie.it	

Bombe d'acqua su Salerno, Torrione in ginocchio. Disagi anche nella stazione della metropolitana	105
01-09-2014 SalernoToday	
La Protezione Civile sorveglia il plastico del Crescent: l'ira di Girolamo (M5S)	106
01-09-2014 SalernoToday	
Maltempo, forti disagi in città. Celano attacca De Luca: "Nessun aiuto ai cittadini"	107
01-09-2014 SalernoToday	
Fango e detriti sulla carreggiata: tratto bloccato sul raccordo "Salerno-Avellino"	108
01-09-2014 SalernoToday	
Maltempo a Salerno e provincia: tuoni, lampi e trombe marine	109
01-09-2014 Senza Colonne	
Pioggia e temporali in arrivo sul Brindisino	110
01-09-2014 Taranto Buona Sera	
"Alla riscoperta delle nostre radici", grande successo per l'iniziativa	111
01-09-2014 Taranto Buona Sera	
Allerta meteo, arrivano Elettra e i temporali	113
01-09-2014 Tgcom24	
Maltempo, tromba d'aria nel Cosentino Oltre 150 interventi dei pompieri a Roma	115
01-09-2014 Tiscali	
Maltempo, esonda fiume: traffico bloccato su Salerno-Avellino	117
01-09-2014 Yahoo! Notizie	
Campania flagellata dal maltempo, esondazioni e disagi	118
01-09-2014 Yahoo! Notizie	
Maltempo: pioggia e temporali a Napoli, 2 feriti da calcinacci	119
01-09-2014 campanianotizie.com	
Proteste contro lo Stir di Planodardine, Romano: impianto non inquina	120
01-09-2014 campanianotizie.com	
San Nicola la Strada: Centro polisportivo D'Errico ancora chiuso da dicembre 2013	121
01-09-2014 campanianotizie.com	
Esonda l'alveo di Quindici, allagamenti a Cicciano: pompieri in azione	122
01-09-2014 campanianotizie.com	
Maltempo: Elettra flagella la Campania, smottamenti e allagamenti in Irpinia	123
01-09-2014 campanianotizie.com	
Scontro Tornado, i feretri dei quattro piloti hanno lasciato Ascoli	124
02-09-2014 marketpress.info	
L'ASSESSORE CAMPANIA SU STIR DI PIANODARDINE: "L'IMPIANTO NON INQUINA, VIA LE ECOBALLE DAL PIAZZALE DELL'IMPIANTO E DA OTTOBRE IL PROGRESSIVO SMALTIMENTO DELLE BALLE DAI SITI"	125

Campania, Protezione civile proroga allerta meteo

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"Campania, Protezione civile proroga allerta meteo"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Campania Campania, Protezione civile proroga allerta meteo
Campania, Protezione civile proroga allerta meteo

Redazione ANSA NAPOLI

01 settembre 2014 16:36

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - NAPOLI, 1 SET - La Protezione civile della Regione Campania, sulla base dei fenomeni meteorologici in atto sul nostro territorio e in considerazione dei modelli previsionali, rende noto che è stato prorogato di altre 24 ore l'attuale avviso di criticità idrogeologica moderata (corrispondente al livello Arancione) dovuta alle avverse condizioni meteo: il termine dell'attuale avviso (fissato per le 8 di domani mattina) è stato posticipato alla stessa ora di dopodomani. Piogge e temporali, localmente anche di forte intensità, permarranno dunque sulla nostra regione almeno fino alla mattina di mercoledì prossimo.

Le precipitazioni, in particolare nella giornata di domani, potranno infatti assumere i caratteri di temporali che, in alcune aree del territorio, saranno anche associati a grandinate.

La Sala operativa della protezione civile regionale sta seguendo l'evolversi dei fenomeni e ha già attivato, in stretto raccordo con l'Assessore delegato, Edoardo Cosenza, i tecnici regionali e le strutture competenti. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: raccordo Sa-Av, riaperta corsia verso Salerno

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo: raccordo Sa-Av, riaperta corsia verso Salerno"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Campania Maltempo: raccordo Sa-Av, riaperta corsia verso Salerno

Maltempo: raccordo Sa-Av, riaperta corsia verso Salerno

(V.'Maltempo: esonda fiume,traffico bloccato...' delle 13.10)

Redazione ANSA NAPOLI

01 settembre 2014 17:47

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - NAPOLI, 1 SET - Il tratto del raccordo Salerno- Avellino, interessato questa mattina dall'esondazione di un fiume al km 11, è stato riaperto al traffico su una sola corsia, in direzione Salerno. Resta temporaneamente chiusa la corsia di marcia per completare la rimozione dei detriti sul piano viabile per il ripristino della circolazione in piena sicurezza. Lo rende noto l'Anas. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Esonda alveo a Cicciano, Genio Civile al lavoro

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"Esonda alveo a Cicciano, Genio Civile al lavoro"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Campania Esonda alveo a Cicciano, Genio Civile al lavoro

Esonda alveo a Cicciano, Genio Civile al lavoro

"Situazione sotto controllo". Disagi in Irpinia e Salernitano

Redazione ANSA NAPOLI

01 settembre 2014 16:01

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Archiviato in](#)

(ANSA) - NAPOLI, 1 SET - Nel comune di Cicciano, in provincia di Napoli, personale del Genio Civile di Napoli ha allestito un sistema di contenimento per fronteggiare l'esondazione dell'alveo Quindici, le cui acque hanno invaso la zona. Sul posto sono al lavoro anche i vigili del fuoco e i volontari del sistema regionale della protezione civile. Secondo quanto informa la Protezione Civile, la situazione è sotto controllo. I nubifragi che oggi si sono abbattuti sulla Campania hanno creato disagi anche in altre località della regione, come nell'Avellinese, dove, nel comune di San Michele di Serino, è esondato il fiume sabato. Anche il torrente "La Solofrana", sempre nell'Avellinese, ha superato gli argini invadendo le campagne. Allagamenti si sono verificati anche nel Salernitano, nel comune di Nocera Inferiore, a causa dell'esondazione dell'alveo Comune Nocerino (canale artificiale tributario del fiume Sarno).

Anche in questo caso le acque hanno invaso la zona. La Protezione Civile regionale, intanto, ha prorogato di altre 24 ore l'allerta meteo che cesserà alle 8 di dopodomani.

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo, in porto traghetti per Tremiti

- Molise - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo, in porto traghetti per Tremiti"

Data: **01/09/2014**

Indietro

ANSA.it Molise Maltempo, in porto traghetti per Tremiti

Maltempo, in porto traghetti per Tremiti

Solo motonave Isola di Capraia ha effettuato tutte le corse

+CLICCA PER INGRANDIRE

Redazione ANSA TERMOLI (CAMPOBASSO)

01 settembre 2014 15:13

News

Suggerisci Facebook Twitter Google+ Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Archiviato in

(ANSA) - TERMOLI (CAMPOBASSO), 1 SET - Due delle tre imbarcazioni di linea Termoli-Tremiti (Foggia) sono rimaste in porto a causa delle pessime condizioni meteo. Effettuata normalmente la prima corsa della mattinata, rinviata quella delle 11 del traghetto veloce Tremiti-jet, mentre la Adriatic Princess non è partita. L'unica imbarcazione che ha effettuato tutte le linee previste è stata la motonave merci e passeggeri 'Isola di Capraia'. Il bollettino meteo prevede peggioramento.

Sul litorale molisano basse temperature.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: disagi nei collegamenti tra Napoli e Capri

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo: disagi nei collegamenti tra Napoli e Capri"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Campania Maltempo: disagi nei collegamenti tra Napoli e Capri

Maltempo: disagi nei collegamenti tra Napoli e Capri

Soppresse numerose corse di linea per il mare agitato

Redazione ANSA CAPRI (NAPOLI)

01 settembre 2014 17:35

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

Archiviato in

(ANSA) - CAPRI (NAPOLI), 1 SET - Il mare agitato e le forti raffiche di venti occidentali stanno creando difficoltà ai collegamenti marittimi con le isole del golfo di Napoli. In particolare si registrano problemi nei collegamenti tra Napoli e Capri che attualmente funzionano a singhiozzo. Annullate dal pomeriggio numerose partenze di linea di aliscafi e jet.

Anche la nave veloce della Caremar ha interrotto le corse ed ha annunciato con anticipo la soppressione della partenza da Napoli che era prevista alle 17.25 e delle successive corse da Capri.

Disagi si segnalano per i passeggeri.(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo, forti disagi in Campania

- Campania - ANSA.it

ANSA.it

"Maltempo, forti disagi in Campania"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Campania Maltempo, forti disagi in Campania

Maltempo, forti disagi in Campania

Esonda a Solofra il torrente S.Lucia, problemi anche nel Nolano

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA NAPOLI

01 settembre 2014 17:51

News

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

Notizie Correlate Maltempo: raccordo Sa-Av, riaperta corsia verso Salerno Maltempo: disagi nei collegamenti tra Napoli e Capri Campania, Protezione civile proroga allerta meteo A Salerno strade invase dall'acqua Esonda fiume, traffico bloccato sul raccordo Salerno-Avellino Allagata biblioteca comunale di Giugliano Nubifragi nel Napoletano, problemi nell'area nolana Esonda torrente nell'Avellinese, auto trascinate via Esonda alveo a Cicciano, Genio Civile al lavoro

Archiviato in

(ANSA) - NAPOLI, 1 SET - Disagi si sono registrati in diverse località della Campania a causa del forte temporale che si è abbattuto in mattinata. Problemi si sono registrati a Nola, Casoria, Marigliano e Cicciano. A Giugliano, invece, la biblioteca comunale è rimasta allagata. A Solofra, in località Santa Lucia l'omonimo torrente è esondato trascinando a valle almeno otto auto. Allagamenti anche a Montoro, Serino e San Michele di Serino. Analoghi problemi ad Ariano Irpino e a Volturara.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Maltempo: donna ferita da caduta albero nel Cosentino**Agi.it***"Maltempo: donna ferita da caduta albero nel Cosentino"*Data: **02/09/2014**

Indietro

Calabria

Maltempo: donna ferita da caduta albero nel Cosentino

19:22 01 SET 2014

(AGI) ? Cosenza, 1 set. - Il maltempo sta imperversando, come da previsioni, sul cosentino. La città capoluogo è stata sottoposta ad un violento temporale. A Mendicino, in contrada Rosario, zona ex Sporting Club, un grosso albero è caduto nel giardino di un fabbricato, ferendo una donna, che è stata portata nell'ospedale di Cosenza per accertamenti. Sul posto operano i vigili del fuoco. Allagamenti e vento forte sono segnalati anche sul litorale tirrenico. In particolare è stata colpita la zona di Diamante, dove si è abbattuta una tromba d'aria. Segnalati danni ai tetti di alcune abitazioni. (AGI) Cs1/Vic

Pioggia, vento forte e temporali: settembre porta il maltempo, allerta anche in Puglia

Maltempo a bari: allerta meteo 1° settembre 2014

BariToday

""

Data: **01/09/2014**

Indietro

Pioggia, vento forte e temporali: settembre porta il maltempo, allerta anche in Puglia

La Protezione civile regionale emette un 'avviso di condizioni meteorologiche avverse' per la giornata del 1° settembre. Ma la perturbazione interesserà l'intera settimana

Redazione 1 settembre 2014

Storie CorrelateMeteo Bari: settembre porta l'autunno, in arrivo una settimana di maltempo

Pioggia, forti raffiche di vento, temporali e grandinate. Arriva settembre e... addio estate. Almeno per il momento, visto che, in Puglia come nel resto d'Italia, il mese di settembre si apre con all'arrivo di una perturbazione proveniente dal Nord Europa che porterà il maltempo almeno per un settimana.

Per la giornata del 1° settembre, la Protezione civile regionale ha emesso un 'avviso di condizioni meteorologiche avverse', segnalando con un 'bollino arancione' (avviso di 'criticità moderata') in particolare le zone della Puglia settentrionale e meridionale. Codice giallo, invece, per la Puglia centrale.

"Le criticità - spiega una nota della Protezione civile - sono articolate su tre livelli crescenti: codice giallo, codice arancione e codice rosso. Il codice arancione prevede i seguenti scenari di evento: frane superficiali e colate rapide detritiche o di fango; probabile attivazione o riattivazione di fenomeni di instabilità dei versanti, possibile caduta massi; aumento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua. In corrispondenza di tali scenari di evento sono possibili i seguenti scenari di rischio: danni e allagamenti di centri abitati, infrastrutture, beni e servizi; pericolo per la pubblica incolumità". Nello stesso avviso la Protezione Civile rinnova le raccomandazioni da osservare in caso di maltempo: "Non sostare in locali seminterrati; prestare attenzione nell' attraversamento di sottovia e sottopassi; prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità, al fine di evitare sbandamenti; evitare le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di oggetti sospesi e mobili (impalcature, segnaletica, ecc.) e di caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri (vasi, tegole...); non sostare lungo viali alberati per possibile rottura di rami; prestare attenzione lungo le zone costiere, e, in presenza di mareggiate, evitare la sosta su moli e pontili; in caso di fulminazione, evitare di sostare in vicinanza di zone d'acqua e non portare con sé oggetti metallici".

Annuncio promozionale

Rossano(CS): Allerta meteo per le prossime 24/36H[|CMnews.it](#)**CMnews.it***"Rossano(CS): Allerta meteo per le prossime 24/36H"*Data: **01/09/2014**[Indietro](#)

Rossano(CS): Allerta meteo per le prossime 24/36H
di redazione - 1 settembre 2014

[Tweet](#)

Allerta meteo, a livello di pre-allarme, con effetto immediato per tutta la giornata di oggi Lunedì 1 Settembre e per le prossime 24/36 ore. Si prevedono venti di burrasca dai quadranti nord occidentali. I fenomeni potranno dar luogo a mareggiate lungo tutta la costa. Il centro Com della Protezione civile di Rossano pronto alla fase di monitoraggio. È quanto si legge nel messaggio di allertamento trasmesso, nella mattinata odierna (lunedì, 1 settembre), al Centro operativo misto di Rossano dal responsabile di turno della Sala operativa regionale della Protezione civile, Salvatore Cicchello Gaccio.

L'intero apparato del Com, collocato nei locali dello Stadio comunale "Stefano Rizzo", diretto dal tecnico responsabile, Luigi Forciniti, pronto ad intervenire in caso di ogni necessità.

Rimangono maggiormente attenzionate tutte le aree che potrebbero essere esposte al forte vento con particolare riferimento alle zone marine, e anche quelle, considerata la paventata possibilità di intensi rovesci, a rischio frana.

Si prevedono – si legge nella nota della Pro.Civ. – precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori ionici. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. In particolare, considerato il Livello 1 di criticità, si prevede uno scenario di rischio nelle aree con possibilità di frane o inondazione. Soprattutto in quelle classificate dal Pai, sono attese precipitazioni che potrebbero determinare fenomeni di dissesto localizzati o diffusi, e di intensità da moderata a media.

Si raccomanda, pertanto, la popolazione ad essere prudente. Considerato che tali fenomeni possono costituire pericolo per l'incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno.

Per qualunque segnalazione o richiesta di intervento tecnico, i cittadini potranno contattare telefonicamente il Centro operativo della Protezione civile territoriale di Viale Sant'Angelo allo 0983.516141, ed il Comando della Polizia municipale allo 0983.520636.

Per qualsiasi altro tipo di emergenza, sanitaria e di soccorso, è necessario contattare, invece, i numeri convenzionali di primo intervento: 118 Pronto soccorso, 115 Vigili del Fuoco, 1515 Corpo forestale dello Stato, 112 Carabinieri, 113 Polizia di Stato e 841.148 Anas.

***MARCIANISE - Mattinata di maltempo, Protezione Civile al lavoro:
"Nessun disagio in città"***

MARCIANISE - Mattinata di maltempo, Protezione Civile al lavoro: "Nessun disagio in città"

CasertaFocus.net

""

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

MARCIANISE - Mattinata di maltempo, Protezione Civile al lavoro: "Nessun disagio in città"

[Dettagli](#)

Pubblicato Lunedì, 01 Settembre 2014 13:17

MARCIANISE. Nessuna situazione di criticità causata dal maltempo nella mattina del 1 settembre: non si sono verificati allagamenti né difficoltà alla viabilità, né casi di emergenza.

Ad accertarlo i volontari della protezione civile che, su disposizione del sindaco Antonio De Angelis, in accordo con il consigliere Rivellini, e coordinati da Francesco Zinzi, hanno monitorato il territorio nelle prime ore del mattino, interessate dalle abbondanti precipitazioni.

Tre le pattuglie impegnate nell'attività di controllo che continueranno comunque a garantire assistenza della popolazione e presidio dell'area marcianisana per l'intera giornata.

[Twitter](#)

SAN NICOLA LA STRADA Centro Polisportivo D'Errico ancora chiuso dal dicembre 2013

SAN NICOLA LA STRADA – Centro Polisportivo D'Errico ancora chiuso dal dicembre 2013

CasertaFocus.net

""

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

SAN NICOLA LA STRADA – Centro Polisportivo D'Errico ancora chiuso dal dicembre 2013

[Dettagli](#)

Pubblicato Lunedì, 01 Settembre 2014 12:56

SAN NICOLA LA STRADA. I giovani sannicolesi che hanno sempre utilizzato il Centro Polisportivo D'Errico, sul galoppatoio Est chiedono di conoscere i tempi per il suo ripristino dopo che lo stesso impianto è rimasto seriamente danneggiato dal crollo di alcuni grossi fusti di alberi di pino dopo il nubifragio che colpì l'intera provincia casertana lo scorso mese di dicembre 2013.

Il centro polisportivo D'Errico situato sul galoppatoio est era gestito ottimamente dalla protezione civile di cui è Coordinatore **Ciro De Maio**. Anche **Orlando Felice Alfonso**, responsabile ACR della Parrocchia Santa Maria Della Pietà sita alla Rotonda è tornato a chiedere notizie in proposito, attraverso un quotidiano on-line, considerato che e da molti anni, ogni giovedì e venerdì, usavano il campo di calcetto per i giovani iscritti e tutti i ragazzi che volevano giocare, con una piccola somma per chi poteva o giocava lo stesso anche senza soldi. Ciò era possibile grazie a diversi amici che li aiutavano, alla protezione civile ed al comune stesso. Dal 1° dicembre 2013 purtroppo ciò non è più possibile, l'ACR ha avuto incontri col sindaco, l'assessore e l'ingegnere Vallone ma la situazione resta la stessa. Il Sindaco **Pasquale Delli Paoli**, anche attraverso il web, aveva comunicato che “.... Comunque nei prossimi giorni sarà attivato l'altro campo, atteso che quello su cui prima si giocava è oggetto di pratica assicurativa con relativo rimborso. Mi dispiace per i ragazzi che vanno a giocare fuori, spero di recuperare il tempo perduto dovuto alla maledetta burocrazia che investe il pubblico”.

Nunzio De Pinto

[Twitter](#)

ALLERTA MALTEMPO - I volontari della protezione civile impegnati a Casapulla**CasertaFocus.net***"ALLERTA MALTEMPO - I volontari della protezione civile impegnati a Casapulla"*Data: **02/09/2014**

Indietro

ALLERTA MALTEMPO - I volontari della protezione civile impegnati a Casapulla

Dettagli

Pubblicato Lunedì, 01 Settembre 2014 18:40

CASAPULLA. Allerta maltempo in Campania; il personale della Protezione civile di Casapulla, diretto dal coordinatore Salvatore Santoro, impegnato su tutto il territorio comunale.

Sia stamattina che oggi pomeriggio, in concomitanza con i due forti temporali che si sono abbattuti sulla provincia di Caserta e su Casapulla, i volontari sono usciti a bordo dei loro mezzi per setacciare le strade cittadine e per salvaguardare l'incolumità degli automobilisti e pedoni. "Già nella giornata di ieri – ha affermato il coordinatore Santoro – eravamo stati informati dell'ondata di maltempo che, puntuale, si è poi abbattuta sulla Campania. Da questa mattina, siamo impegnati nel monitoraggio del territorio comunale. Per fortuna non ci sono stati grossi problemi. Le cadute hanno retto, soprattutto grazie alla pulizia, disposta dal sindaco Michele Sarogni, ed effettuata dagli addetti della ditta incaricata. L'unico inconveniente si è verificato presso il Mary Park, dove le forti raffiche di vento hanno provocato la caduta di alcuni rami di un albero, i quali sono stati prontamente rimossi". Anche nelle prossime ore, continuerà l'attività di monitoraggio del territorio comunale da parte dei volontari della Protezione civile di Casapulla.

Twitter

Brucia il casertano: 5 incendi boschivi in un giorno

AMBIENTE - Caserta - - Casertanews.it

CasertaNews.it*"Brucia il casertano: 5 incendi boschivi in un giorno"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Brucia il casertano: 5 incendi boschivi in un giorno

Lunedì 1 Settembre 2014

PUBBLICITÀ

AMBIENTE | Caserta - ono stati 62 gli incendi boschivi divampati ieri in tutta Italia a impegnare i mezzi e il personale del Corpo forestale dello Stato. La Campania con 25 incendi e la Calabria con 23 sono state le regioni più colpite dalle fiamme, seguite da Sicilia, Basilicata e Lazio con 4 incendi. La provincia con il maggior numero di roghi è stata Cosenza con 10, mentre a Catanzaro, Reggio Calabria e Caserta sono divampati 5 incendi.

Oltre agli interventi nell'ambito della flotta aerea di Stato, il Corpo forestale dello Stato è intervenuto con propri mezzi nel Lazio, in Basilicata e in Sicilia. Nel Lazio due elicotteri, un AB412 partito da Anagni (FR) e un NH500 decollato dalla base di Latina, sono intervenuti su un incendio divampato in località Patrarquara nel comune romano di Artena. In Basilicata un elicottero AB412 partito da Pisticci (MT) è intervenuto su un rogo divampato in località Croco Vecchio, nel comune di Craco del materano. Infine in Sicilia 2 due elicotteri AB412 si sono alzati in volo dalla base di Bocca di Falco (PA) per intervenire su incendi che hanno interessato il palermitano nelle località Pianetto del comune di Santa Cristina Gela e Roselle del comune di Bisacchino.

Sono pervenute al Numero di Emergenza Ambientale 1515 un totale di 75 segnalazioni di incendi. Nell'arco della giornata il Corpo forestale è stato impegnato con 372 pattuglie operative ed ha effettuato un totale di 32 controlli sul territorio. Si ricorda il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato, gratuito e attivo tutti i giorni 24 ore su 24, al quale ogni cittadino può segnalare la presenza di incendi o di eventuali incendiari.

Xylella come gli incendi: per 15 anni non si potrà costruire sui terreni degli uliveti infettati**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Bari)**

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - BARI

sezione: Bari data: 02/09/2014 - pag: 1

Xylella come gli incendi: per 15 anni non si potrà costruire sui terreni degli uliveti infettati
di BIAGIO DE GIOVANNI

BARI Oggi arriva in giunta regionale un disegno di legge che vieta di costruire per 15 anni sulle aree colpite dalla Xylella fastidiosa il batterio killer degli ulivi. Come nel caso degli incendi le norme servono a impedire speculazioni edilizie nel caso di uliveti infettati e per questo sottoposti a operazioni di espianto. Le norme portano la firma dell'assessore all'Agricoltura, Fabrizio Nardoni. A PAGINA 2 Strippoli

Bomba d'acqua, Salerno allagata**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 02/09/2014 - pag: 1

Bomba d'acqua, Salerno allagata

Via Roma, il cuore di Salerno, sott'acqua

È pesante il bilancio dei danni provocati dal primo violento temporale di settembre: in tutta la Campania strade allagate e coltivazioni distrutte. In Irpinia, tra Solofra e Montoro, le situazioni di maggiore criticità dovute anche all'esondazione del torrente Solofrana le cui acque hanno raggiunto il raccordo autostradale Avellino-Salerno rimasto chiuso fino alle 13.30.

A Castel San Giorgio allagati i binari della stazione ferroviaria. Stesso problema per i binari Circum nel Nolano. Il maltempo non ha risparmiato la città di Salerno che, causa tombini otturati, si è ritrovata con l'acqua stagnante ai polpacci.

La Protezione civile ha prorogato l'allerta meteo fino a domattina. A PAGINA 9

Bombe d'acqua sulla Campania Salerno, allagate le strade del centro**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 02/09/2014 - pag: 9

Bombe d'acqua sulla Campania Salerno, allagate le strade del centro

Straripa il fiume, chiusa l'autostrada. Oggi ancora stato di allerta

NAPOLI Cos'hanno in comune la biblioteca di Giugliano, la stazione ferroviaria di Castel San Giorgio, il raccordo Salerno-Avellino e la centralissima via Roma di Salerno? Un'unica cosa: ieri erano tutti allagati. Per la violenza del maltempo, non del tutto inaspettato, anzi, ma anche e soprattutto per la trascuratezza dell'uomo che non mette mano a manutenzioni accurate degli alvei dei fiumi e dei tombini. È pesante il bilancio causato dai violenti temporali che si sono abbattuti su tutta la Campania. Vere e proprie «bombe d'acqua» che si sono ripetute nel corso della giornata mandando in tilt persino la rete autostradale. Fino alle 13.30, infatti, è rimasto chiuso il raccordo Avellino-Salerno: al chilometro 11, tra i comuni di Montoro Superiore e Montoro Inferiore, dove a causa dell'esondazione della Solofrana (che esonda da sempre) la carreggiata è stata ricoperta di fango e detriti. Tra l'Avellinese e il Salernitano la Solofrana ha superato gli argini invadendo la campagna e i locali al piano terra nella frazione Misciano di Montoro. Il fango ha invaso anche i binari della stazione di Castel San Giorgio praticamente coperti dall'acqua. La stazione è stata chiusa e la circolazione dei treni bloccata. Forti disagi anche alla Circum, (si è allagato il passaggio a livello della stazione di Nola), nell'agro aversano e a Solofra, in località Santa Lucia, dove è esondato l'omonimo torrente che ha trascinato a valle almeno otto auto che si trovavano parcheggiate sulla strada. Nella frazione Turci i vigili del fuoco sono intervenuti a verificare numerosi smottamenti e frane; in località Pisa, invece, a Montoro, alcune case sono rimaste per ore completamente isolate a causa di un ponte danneggiato dagli smottamenti. Nel comune di San Michele di Serino è esondato il fiume Sabato mentre a Giugliano acqua e fango sono entrati ancora una volta nella biblioteca comunale e solo grazie al tempestivo intervento di alcuni dipendenti è stato scongiurato il rischio che venissero danneggiati i libri. Il mare agitato e le forti raffiche di vento hanno creato difficoltà ai collegamenti marittimi con le isole del golfo di Napoli: annullate nel pomeriggio numerose partenze di linea di aliscafi e jet. Particolari disagi si registrano anche nell'hinterland napoletano: squadre dei vigili del fuoco sono state impegnate a Nola, Casoria, Marigliano e Cicciano a soccorrere cittadini rimasti in panne con le loro auto e per svuotare scantinati allagati. A causa delle forti piogge il fiume Sarno è esondato nella zona della foce, lungo via Ripuaria, a Castellammare di Stabia. Anche in questo caso sono intervenute squadre di vigili del fuoco che hanno chiuso la strada al transito dei veicoli in via precauzionale. Un furgone, con a bordo il conducente, è stato trainato fuori dall'acqua dopo essere rimasto bloccato. Tombini saltati, infine, a Salerno, e strade allagate non solo nei pressi dei sottopassi. Le due arterie principali della città, Lungomare Trieste e via Roma, erano dominate dall'acqua stagnante ed era difficile persino attraversare la strada. Diversi gli alberi caduti per il maltempo. Per oggi è ancora stato di allerta meteo: la Protezione civile regionale fa infatti sapere che in alcune aree del territorio potrebbe anche grandinare.

RIPRODUZIONE RISERVATA

*Quinto sbarco al porto È la nave degli orfani Arrestati due scafisti***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Napoli)**

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - NAPOLI

sezione: Napoli data: 02/09/2014 - pag: 9

Quinto sbarco al porto È la nave degli orfani Arrestati due scafisti

SALERNO Molti dei 1040 migranti giunti ieri mattina a Salerno hanno pagato gli scafisti due volte. I traghettatori dei disperati, fermati dagli agenti della squadra mobile del vicequestore Claudio De Salvo, erano finiti in panne nel bel mezzo del Mediterraneo con il classico barcone per poi essere salvati da un peschereccio che per il soccorso ha preteso un ulteriore pagamento dai migranti. Che poi sono stati lasciati in mezzo al mare. E salvati da un mercantile militare che li ha trasferiti sulla nave militare Fasan' alla cui guida c'è il capitano di fregata Marco Bagni. È stato lo stesso giovane militare che ha raccontato, non nascondendo un pizzico di emozione, dell' articolata vicenda dei migranti e dei presunti scafisti" e, ancora, «del 12enne eritreo con il quale ho scambiato qualche parola scoprendo che non aveva i genitori: quel ragazzino ha la stessa età di mia figlia». E sono proprio i minori, ancora una volta, i protagonisti degli sbarchi, il quinto in questo caso, a Salerno. Dei presunti 70 (si stanno eseguendo esami per accertarne l'età) nessuno resterà in città, smorzando anche le polemiche suscitate dal sindaco Vincenzo De Luca che su fb aveva scritto: «E' un dovere aiutare i migranti ma i centri di accoglienza sono saturi e non c'è più neanche un euro per pagare il personale impegnato in queste strutture».

Dichiarazioni che hanno registrato la reazione del segretario della Cisl, Matteo Buono: «Sono del tutto fuori luogo le continue lamentele del sindaco di Salerno per la mancanza di fondi da destinare al personale impegnato nelle strutture di accoglienza». Polemiche che non hanno intaccato la perfetta macchina organizzativa con, in prima linea, istituzioni, associazioni e volontari. Assente, ieri, solo il comune di Salerno. Non si è visto nessun rappresentante. Poi, Croce Rossa, Protezione civile, il prefetto Gerarda Pantalone, il questore Alfredo Anzalone, Caritas. E proprio i volontari di don Enzo Federico hanno regalato un sorriso ai migranti quando hanno avuto la possibilità di indossare vestiti nuovi, puliti. Non più quelli inzuppati di pioggia e di ricordi. Rosa Coppola RIPRODUZIONE RISERVATA

Roghi sulle Madonie e nel Catanese

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)

"Roghi sulle Madonie e nel Catanese"

Data: **01/09/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > catania > Cronaca > Roghi sulle Madonie e nel Catanese

incendi

Roghi sulle Madonie e nel Catanese

Nei pressi del centro abitato di Castelbuono, in provincia di Palermo e al confine tra Aci Catena e Aci Castello
incendi

Roghi sulle Madonie e nel Catanese

Nei pressi del centro abitato di Castelbuono, in provincia di Palermo e al confine tra Aci Catena e Aci Castello

PALERMO - Un incendio è divampato sulle Madonie, nei pressi del centro abitato di Castelbuono, in provincia di Palermo. Le fiamme hanno raggiunto il fiume Pollina, lambendo i confini del territorio di Castelverde. Stando a quanto dichiarato dall'assessore Manuele Martorana il fronte del fuoco è di circa 6 chilometri e, causa vento, continua ad avanzare verso sud-ovest. Le avverse condizioni meteo non aiutano l'intervento dei Canadair giunti sul posto insieme a Carabinieri, Forestale e Protezione Civile.

Fiamme sulle Madonie

Sempre in Sicilia sulla collina di Vampolieri, al confine tra i comuni di Aci Catena e di Aci Castello, in provincia di Catania, un altro incendio sta minacciando alcune abitazioni. Per precauzione, alcune famiglie hanno abbandonato le loro abitazioni. Per agevolare lo spegnimento del fuoco, i vigili del fuoco del Comando provinciale di Catania stanno utilizzando anche un elicottero.

01 settembre 2014

Roghi sulle Madonie e nel Catanese

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Redazione online

Nozze indiane, rischio maltempo pronto il piano di emergenza

Matrimonio indiano, rischio maltempo pronto il piano di emergenza - Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Bari)

""

Data: **02/09/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > bari > Cronaca > Matrimonio indiano, rischio maltempopronto il piano di emergenza

dal 3 al 6 settembre nel brindisino

Matrimonio indiano, rischio maltempo

pronto il piano di emergenza

La mega festa bollywoodiana potrebbe essere spostata

in una struttura di emergenza. Arrivano i primi ospiti

dal 3 al 6 settembre nel brindisino

Matrimonio indiano, rischio maltempo

pronto il piano di emergenza

La mega festa bollywoodiana potrebbe essere spostata

in una struttura di emergenza. Arrivano i primi ospiti

Bomboniere: i pomi d oro che saranno regalati dagli sposi (lagazzettadelmezzogiorno) BRINDISI - C'è l'incognita maltempo che incombe sul matrimonio indiano di Ritika, la terzogenita del magnate del ferro Pramod Agarwal che si terrà a Savelletri di Fasano dal 3 al 6 settembre. L'ondata di piogge previste per questa settimana potrebbe non risparmiare il Brindisino ed è per questa ragione che, sebbene proceda l'allestimento dei palchi nelle location scelte per cerimonia e banchetto, tra contrada Pettoleccia (in una masseria di proprietà di un banchiere svizzero che ha investito in zona) e i terreni vicini alle tre strutture lusso scelte per la mega festa bollywoodiana, gli organizzatori del grande evento hanno previsto un piano alternativo che ridimensionerebbe però notevolmente l'impianto scenografico dei diversi party per gli 800 invitati. C'è infatti una enorme struttura, un terzo capannone di emergenza, all'interno del quale si sposterebbero i festeggiamenti in caso di temporali.

L'incognita riguarda anche gli show degli artisti internazionali che sono stati previsti all'esterno sui palchi già montati, oltre che lo spettacolo pirotecnico finale. Stando inoltre alle indiscrezioni dell'ultima ora, l'intera famiglia Agarwal, inclusi i due sposi che si sono già uniti in matrimonio con rito civile a Londra, arriverà oggi in Puglia con un jet privato per curare gli ultimi dettagli, tra cui il perfezionamento del menù.

01 settembre 2014

Matrimonio indiano, rischio maltempopronto il piano di emergenza

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Redazione online

Castel San Giorgio, acqua e fango sui binari Chiusa la stazione ferroviaria, stop ai treni

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Catania)

"Castel San Giorgio, acqua e fango sui binari Chiusa la stazione ferroviaria, stop ai treni"

Data: **01/09/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > salerno > Cronaca > Castel San Giorgio, acqua e fango sui binari Chiusa la stazione ferroviaria, stop ai treni

MALTEMPO

Castel San Giorgio, acqua e fango sui binari

Chiusa la stazione ferroviaria, stop ai treni

La bomba d acqua non risparmia agronocerino e valle Irno

MALTEMPO

Castel San Giorgio, acqua e fango sui binari

Chiusa la stazione ferroviaria, stop ai treni

La bomba d acqua non risparmia agronocerino e valle Irno

SALERNO - Il maltempo che ha allagato la città di Salerno non ha risparmiato neanche la zona nord della provincia. Soprattutto la valle dell Irno e l agronocerino sarnese sono state le zone maggiormente colpite. Nell area dell Irno, a causa delle forti piogge, alcune strade e centri abitati periferici sono stati invasi da acqua e fango con alcune famiglie bloccate che hanno dovuto far ricorso a un intervento dei vigili del fuoco per ripristinare la sicurezza della zona. Peggio ancora a Castel San Giorgio. Qui il fango ha invaso i binari che questa mattina erano stati praticamente coperti dall acqua. La stazione ferroviaria è stata chiusa e la circolazione dei treni bloccata. Eppure solo qualche anno fa erano stati fatti dei lavori di messa in sicurezza per evitare che questi episodi si ripetessero.

01 settembre 2014

Castel San Giorgio, acqua e fango sui binari Chiusa la stazione ferroviaria, stop ai treni

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bomba d'acqua su Salerno, città allagata: i vigili salvano delle persone bloccate in auto

Bomba d acqua su Salerno, città allagata: i vigili salvano delle persone bloccate in auto - Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Lecce)

""

Data: **01/09/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > salerno > Cronaca > Bomba dacqua su Salerno, città allagata:i vigili salvano delle persone bloccate in auto

MALTEMPO

Bomba d acqua su Salerno, città allagata:

i vigili salvano delle persone bloccate in auto

Disagi in tutta la città, tombini otturati e senza manutenzione

MALTEMPO

Bomba d acqua su Salerno, città allagata:

i vigili salvano delle persone bloccate in auto

Disagi in tutta la città, tombini otturati e senza manutenzione

SALERNO - Una bomba d acqua si abbatte su Salerno e la città è subito in ginocchio a causa della cattiva gestione della rete fognaria. I tombini sono saltati già all inizio dell acquazzone perchè otturati a causa di una manutenzione che sembra non essere costante. E sia nella mattinata che nel primo pomeriggio, con la seconda ondata di pioggia, l acqua ha allagato le strade e mandato in tilt la circolazione soprattutto nella zona orientale e nei pressi dei sottopassi. Le due parallele centrali della città, Lungomare Trieste e Via Roma, sono state inondate dall acqua piovana più vari reflussi della rete fognaria, chiaramente otturata dall immondizia, creando uno specchio d acqua stagnante. I passanti ed i turisti che volevano semplicemente attraversare la strada sono rimasti bloccati. Numerosi anche gli interventi dei vigili del fuoco che hanno dovuto soccorrere le persone bloccate sotto alcuni cavalcavia della città. Diversi gli alberi caduti per il maltempo, alcuni anche sul Lungomare.

IN PROVINCIA - I maggiori disagi si segnalano nella Valle dell Irno e nel territorio di Mercato San Severino dove si sono registrati allagamenti ai piani terranei. La situazione più critica è proprio nel territorio al confine con il Montorese in Irpinia dove il torrente Solofrana è esondato. Riaperta al traffico la litoranea che da Salerno conduce a Pontecagnano, chiusa stamani per il forte vento che ha spazzato via alcune tettoie degli stabilimenti balneari.

01 settembre 2014

Bomba d'acqua su Salerno, città allagata:i vigili salvano delle persone bloccate in auto

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carmine Benincasa

Per maltempo strade allagate e incidenti Stop ai concerti di De Crescenzo e Facchinetti

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Palermo)

"Per maltempo strade allagate e incidenti Stop ai concerti di De Crescenzo e Facchinetti"

Data: **01/09/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > caserta > Cronaca > Per maltempo strade allagate e incidenti Stop ai concerti di De Crescenzo e Facchinetti

L ALLARME METEO

Per maltempo strade allagate e incidenti

Stop ai concerti di De Crescenzo e Facchinetti

Caserta e la provincia soffrono le improvvise perturbazioni

L ALLARME METEO

Per maltempo strade allagate e incidenti

Stop ai concerti di De Crescenzo e Facchinetti

Caserta e la provincia soffrono le improvvise perturbazioni

Una strada di Caserta allagata CASERTA Danni materiali - come allagamenti di terranei, cantinati e sottopassaggi - ma anche a rassegne di spettacolo quelli causati dal maltempo in provincia di Caserta. Questo inizio di settembre si sta segnalando per la instabilità del meteo e la stessa Protezione civile regionale, dopo gli scrosci del mattino, ha confermato l'allerta anche per le prossime ore al punto da indurre l'organizzazione di due eventi a rinviare gli spettacoli in programma per la serata di oggi.

I CONCERTI RINVIATI - A Casertavecchia, nell'ambito della 44esima edizione del «Settembre al Borgo», l'organizzazione ha fatto sapere nel primo pomeriggio che deve ritenersi rinviato lo spettacolo musicale con protagonista Edoardo De Crescenzo previsto per le 21 al Teatro della Torre. Il concerto «Essenze Jazz», nell'ambito del tour dell'artista napoletano, è stato spostato a sabato sera alla stessa ora nella stessa location. Già ieri gli organizzatori di un altro evento, che si sarebbe dovuto tenere al Belvedere di San Leucio - il concerto di Roby Facchinetti con l'orchestra Udmurtia - avevano fatto sapere che lo spettacolo non si sarebbe tenuto questa sera a causa delle pessime previsioni. Facchinetti si esibirà a Caserta la sera del 20 settembre.

ALLAGATE SEMPRE LE STESSE ZONE - Ma non è solo una questione di spettacoli rinviati. Caserta, così come diverse aree della sua provincia, si sono risvegliate stamani sotto una pioggia torrenziale. Allagamenti si sono verificati in alcune zone già altre volte interessate dal fenomeno - nel capoluogo quella della Torretta, via Laviano, viale delle Medaglie d'Oro, le frazioni di Garzano e Tuoro e i sottopassaggi in ingresso ed in uscita dalla città - e a pagarne le conseguenze è stata in particolar modo la circolazione veicolare. Tre distinti incidenti, per fortuna senza gravi conseguenze per gli occupanti delle autovetture coinvolte, si sono verificati sempre in mattinata sulla variante Anas.

01 settembre 2014

Per maltempo strade allagate e incidenti Stop ai concerti di De Crescenzo e Facchinetti

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

P. Ros. 1••

Maltempo, è allarme nel montorese. Allagamenti anche a Volturara**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **01/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, è allarme nel montorese. Allagamenti anche a Volturara

01/09/2014

Un'ora di maltempo mette in ginocchio il solofrano, il montorese e Volturara. Sono questi i comuni più colpiti dove si registrano grandi allagamenti a tal punto da costringere molti abitanti a trovare rifugio nei piani alti delle proprie abitazioni. Più di 400 le chiamate ai Vigili del Fuoco, il cui centralino è praticamente andato in tilt. In questo momento proprio un elicottero dei caschi rossi è vigile sul territorio di Montoro. Danni incentissimi. (Foto tratte da Facebook)

VEDI FOGALLERY

Allerta maltempo anche in Irpinia**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **01/09/2014**[Indietro](#)

Allerta maltempo anche in Irpinia

01/09/2014

E' allerta maltempo anche in Irpinia: il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che da oggi colpiranno anche il centro-sud. Sta infatti arrivando una perturbazione dal Nord-Europa, che dalle prossime ore, provocherà una fase di tempo instabile. Sulla base delle previsioni disponibili, quindi, il Dipartimento della Protezione civile, d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. Farà il suo ingresso sullo scenario italiano il ciclone Elettra che di fatto inaugurerà l'inizio dell'Autunno meteorologico (quello astronomico cadrà il 23 settembre). Non sono escluse bombe d'acqua su tutta la zona.

Reggio, in arrivo 1593 migranti: attivati primo soccorso e assistenza

Corriere della Calabria -

Corriere della Calabria.it

"Reggio, in arrivo 1593 migranti: attivati primo soccorso e assistenza"

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

Reggio, in arrivo 1593 migranti: attivati primo soccorso e assistenza

Riunione operativa in Prefettura. A bordo della nave San Giusto ci sono 1112 uomini, 252 donne e 249 minori

Lunedì, 01 Settembre 2014 19:55

[dimensione font](#) [diminuisci dimensione carattere](#) [aumenta dimensione carattere](#)

[Pubblicato in Cronaca](#) [Stampa](#)

[Taggato in](#)

REGGIO CALABRIA, MIGRANTI,

REGGIO CALABRIA In occasione del preannunciato sbarco di circa 1593 migranti africani a bordo della nave San Giusto della Marina Militare, che arriverà nel porto di Reggio alle ore 8 di domani mattina, la Prefettura ha convocato una riunione operativa per il coordinamento delle attività di primo soccorso e assistenza.

All'incontro hanno partecipato i rappresentanti del Comune, della Provincia, delle forze di polizia, della Capitaneria di porto, della Direzione marittima della Calabria e della Basilicata, del Suem, della Protezione Civile regionale, dell'Azienda Sanitaria provinciale, dell'Azienda Ospedaliera, delle associazioni di volontariato e della Croce Rossa.

A tal fine è stata attivata la sala operativa per il coordinamento delle operazioni di primo soccorso e accoglienza. A bordo della nave ci sono 1112 uomini, 252 donne e 249 minori. Come nei precedenti sbarchi, spiega una nota della Prefettura, alcuni migranti saranno ospitati presso una struttura messa a disposizione dal comune di Reggio Calabria. I restanti migranti saranno trasferiti in strutture, anche fuori regione, secondo un piano di riparto predisposto dal Ministero dell'Interno.

1••

Il maltempo non risparmia l'Alto Tavoliere: allagamenti e automobilisti in panne

Maltempo in provincia di Foggia: allagamenti e automobilisti in panne

FoggiaToday

""

Data: 01/09/2014

[Indietro](#)

Il maltempo non risparmia l'Alto Tavoliere: allagamenti e automobilisti in panne

Appartamenti, garage e attività commerciali allagati a San Severo e Torremaggiore. Decine le richieste d'intervento giunte alla sala operativa dei vigili del fuoco

redazione 1 settembre 2014

Immagine di repertorio

Pioggia, grandine e fulmini. L'ondata di maltempo che da questa mattina si sta abbattendo in Capitanata ha provocato enormi disagi e problemi nella zona dell'Alto Tavoliere, soprattutto a San Severo e a Torremaggiore. Numerosi gli appartamenti al pianterreno, i garage, le attività commerciali e i seminterrati che risultano allagati.

Decine, invece, le richieste d'intervento giunte alla sala operativa dei vigili del fuoco. Dalle prime ore del pomeriggio sono tre le squadre del 115 - di Deliceto, Lucera e San Severo - al lavoro per soccorrere gli automobilisti in panne sulle principali arterie.

A breve si procederà anche a drenare l'acqua in eccesso con idrovore e mezzi speciali. Lo stato d'allerta continua e riguarda l'intera provincia, anche le cittadine del Gargano, dove le intense precipitazioni stanno provocando enormi disagi alla circolazione stradale.

[Annuncio promozionale](#)

Allerta meteo operativo COM

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Allerta meteo operativo COM"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia
Rossano

Allerta meteo
operativo COM
01/09/2014

Il Com del comune è operativo. Arrivata dalla protezione civile regionale l'allerta meteo per le prossime ore. Si prevedono nubifragi e forti venti.

Allerta meteo, a livello di pre-allarme, con effetto immediato per tutta la giornata di oggi Lunedì 1 Settembre e per le prossime 24/36 ore. Si prevedono venti di burrasca dai quadranti nord occidentali. I fenomeni potranno dar luogo a mareggiate lungo tutta la costa. Il centro Com della Protezione civile di Rossano pronto alla fase di monitoraggio. È quanto si legge nel messaggio di allertamento trasmesso, nella mattinata odierna al Centro operativo misto di Rossano dal responsabile di turno della Sala operativa regionale della Protezione civile, Salvatore Cicchello Gaccio. L'intero apparato del Com, collocato nei locali dello Stadio comunale "Stefano Rizzo", diretto dal tecnico responsabile, Luigi Forciniti, pronto ad intervenire in caso di ogni necessità. Rimangono maggiormente attenzionate tutte le aree che potrebbero essere esposte al forte vento con particolare riferimento alle zone marine, e anche quelle, considerata la paventata possibilità di intensi rovesci, a rischio frana. Si prevedono - si legge nella nota della Pro.Civ. - precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori ionici. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. In particolare, considerato il Livello 1 di criticità, si prevede uno scenario di rischio nelle aree con possibilità di frane o inondazione. Soprattutto in quelle classificate dal Pai, sono attese precipitazioni che potrebbero determinare fenomeni di dissesto localizzati o diffusi, e di intensità da moderata a media. Si raccomanda, pertanto, conclude la nota, la popolazione ad essere prudente. Considerato che tali fenomeni possono costituire pericolo per l'incolumità delle persone direttamente investite dal fenomeno. Per qualunque segnalazione o richiesta di intervento tecnico, i cittadini potranno contattare telefonicamente il Centro operativo della Protezione civile territoriale di Viale Sant'Angelo allo 0983.516141, ed il Comando della Polizia municipale allo 0983.520636.

Arriva il maltempo, un pompiere morto

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Arriva il maltempo, un pompiere morto"

Data: **01/09/2014**

Indietro

Sei in: »Attualità
meteo

Arriva il maltempo, un pompiere morto
01/09/2014

Il maltempo imperversa in tutta Italia. Pioggia e forte vento stanno segnando il primo giorno di settembre. In Alto Adige perde la vita il capo dei pompieri di un paesino alle porte di Bolzano. Forti disagi anche a Roma e Avellino

Un grosso ramo di un platano è crollato su un'auto che stava transitando su via Nomentana, a Roma. Le quattro persone a bordo del veicolo, tra cui anche una donna incinta, sono rimaste lievemente ferite. L'incidente è avvenuto intorno alle 15 all'altezza dell'incrocio con via Cagliari. I feriti, tre uomini e una donna, sono stati trasportati al policlinico Umberto I e al Pertini e non sarebbero in gravi condizioni. Sul posto vigili del fuoco, polizia municipale e polizia. Numerose sono le segnalazioni giunte ai vigili del fuoco di rami caduti nella Capitale a causa della pioggia e delle forti raffiche di vento che hanno sferzato la città. Al momento sono 30 le richieste di intervento in coda alla sala operativa.

Forti disagi e danni in provincia di Avellino a causa dei forti temporali che hanno interessato, nella prima parte della giornata, soprattutto le zone dell'Arianese e della Valle dell'Irno. I maggiori problemi si sono verificati a Solofra (Avellino) in località santa Lucia dove l'omonimo torrente è esondato trascinando a valle almeno otto auto che si trovavano parcheggiate sulla strada. Numerosi gli allagamenti di cantine e garage e gli smottamenti. Allagamenti anche a Montoro, Serino e San Michele di Serino. Analoghi problemi, anche se di minore intensità, ad Ariano Irpino e a Volturara. Nelle zone interessate dal maltempo stanno intervenendo numerose squadre dei Vigili del Fuoco di Avellino insieme ai carabinieri delle locali Stazioni e del Comando provinciale dell'Arma. (ANSA)

Alexander Mayr, 39 anni, capo dei vigili del fuoco volontari di Campodazzo, un paesino alle porte di Bolzano, è morto la notte scorsa mentre era al lavoro su una serie di frane causate dal maltempo che si sono abbattute sulla statale del Brennero. Mentre con i suoi colleghi stava valutando la situazione, una frana lo ha travolto, trascinandolo nel torrente Isarco. E' stato recuperato più a valle, ma nonostante i tentativi di rianimazione, è deceduto. Mayr lascia la moglie e tre figli

Hanno tentato disperatamente di estrarre il corpo del loro comandante dalla massa di fango e di pietre che lo aveva travolto. Ma i pompieri volontari non ci sono riusciti ed hanno assistito impotenti ad un secondo smottamento che ha definitivamente sepolto l'uomo. E' il drammatico racconto della disgrazia che ha causato la morte di Alexander Mayr, 39 anni, padre di tre figli di uno, tre e sei anni. A raccontare la tragica vicenda i vigili del fuoco volontari di Campodazzo, un paesino vicino a Bolzano, dove un violentissimo temporale la notte scorsa ha causato la caduta di alcune frane sulla statale del Brennero. Mayr da tre anni era il capo dei volontari ed era subentrato al padre. Il dramma della famiglia è stato tratteggiato dal governatore Arno Kompatscher, che, assieme all'assessore alla protezione civile Arnold Schuler, si è recato a presentare le condoglianze alla moglie dell'uomo, Patrizia. "E' un vero e proprio dramma - hanno detto - una giovane famiglia distrutta". Mayr era un pompiere molto esperto e la disgrazia - ha detto Schuler - è stata una tragica fatalità. "Il luogo della frana - ha spiegato - è noto da tempo per essere interessato a smottamenti. Ad uccidere Mayr è stata in realtà una frana di dimensioni ridotte, che però gli è stata fatale". Quello della notte scorsa è stato un temporale di una violenza rara: come hanno spiegato i tecnici, è il più violento che si sia registrato in 30 anni ed ha visto cadere 70 millimetri di pioggia in due ore. Danno sono stati provocati da altre frane in molte località altoatesine, con 130 allarmi giunti alla centrale della Protezione civile di Bolzano.

Arriva il maltempo, un pompiere morto

Prevenzione incendi finanziato progetto

- GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud Online

"Prevenzione incendi finanziato progetto"

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

Sei in: »Cosenza »Provincia
Rossano (CS)

Prevenzione incendi
finanziato progetto
01/09/2014

In arrivo 173mila euro per la ricostruzione del potenziale forestale nel territorio comunale di Rossano. " la zona in cui si andrà ad operare- si legge in una nota- è costituita da un folto bosco di querce.

Prevenzione incendi, in arrivo 173mila euro per la ricostruzione del potenziale forestale nel territorio comunale di Rossano. La Regione Calabria finanzia il progetto proposto dal Settore Ambiente del municipio. Obiettivo: rigenerare i nostri boschi attraverso l'esportazione di conifere e la messa a dimora di latifoglie più resistenti alle fiamme. Saranno interessati al programma di rimboschimento oltre 50 ettari di terreno, compresi tra le località Collaturo e Piano del Sorbo. Massima attenzione al patrimonio forestale che rappresenta una risorsa ambientale e paesaggistica rilevante per l'intero comprensorio. "La zona su cui si andrà ad operare è costituita - si legge in una nota- da un folto bosco di querce di origine naturale con predominanza di Cerro nella parte medio alta, mentre in quella bassa viene sostituito gradualmente da farnia e leccio. In alcune aree, con il passare del tempo si sono create chiazze e spazi vuoti privi di vegetazione. Da qui la necessità di provvedere ad un rinfoltimento vegetativo dell'area in modo da ricostituire un soprassuolo omogeneo così come previsto dal nuovo Piano Forestale Regionale. Nella stessa area, inoltre, è stata anche riscontrata la presenza di numerose piante spalcate, divelte e stroncate da eventi meteorici, come quelli abbattutosi nel febbraio 2012. Gli interventi previsti in progetto - precisa ancora la relazione tecnica - consistono principalmente nell'eliminazione delle piante secche e deperite; nell'asportazione della massa legnosa presente a terra di conifere (Pino d'Aleppo), latifoglie (Leccio, cerro, farnia, farnetto, ecc.) e arbusti (lentisco, scopazzi, rovi, ecc.); nel rimboschimento di latifoglie a bassa infiammabilità, perlopiù querce, per creare una fascia di discontinuità tra popolamenti di conifere e latifoglie; nel ripristino e pareggiamento del piano viario delle piste e delle strade di esbosco esistenti." " La ripulitura dell'area dalle piante secche, degli arbusti che occupano la parte del piano dominato e dominante, è necessaria per evitare l'accumulo e la formazione di sostanze che al manifestarsi di incendi potrebbe depauperare l'intero patrimonio forestale comunale. Per quanto concerne l'asportazione delle piante secche sarà predisposto un apposito progetto di taglio. La creazione della fascia di discontinuità, infine, sarà eseguita - si conclude- con la messa a dimora di piantine di 2 anni in fitocella di Cerro e Leccio."

Allerta meteo: estate agli sgoccioli

- Giornale di Puglia

Giornale di Puglia.com

"Allerta meteo: estate agli sgoccioli"

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

martedì 2 settembre 2014

Allerta meteo: estate agli sgoccioli

OSTUNI Dalle serata di lunedì 1 settembre, e per le successive 24-30 ore, sono previste precipitazioni da sparse a diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati da moderati a elevati.

La Protezione Civile di Brindisi in caso di vento in ambiente urbano consiglia:

se alla guida di un automobile o di un motoveicolo, prestare particolare attenzione perchè le raffiche tendono a far sbandare il veicolo, e rendono quindi indispensabile moderare la velocità o fare una sosta; prestare particolare attenzione nei tratti stradali esposti, come quelli all uscita dalle gallerie e nei viadotti; i mezzi più soggetti al pericolo sono i furgoni, mezzi telonati e caravan, che espongono alle raffiche una grande superficie e possono essere letteralmente spostati dal vento, anche quando l intensità non raggiunge punte molte elevate. In generale, sono particolarmente a rischio tutte le strutture mobili, specie quelle che prevedono la presenza di teli o tendoni, come impalcature, gazebo, strutture espositive o commerciali temporanee all aperto, delle quali devono essere testate la tenuta e le assicurazioni.

Il servizio di protezione civile del comune di Brindisi segue costantemente l evolversi della situazione con il dipartimento nazionale.

Valentina Milone

l••

Riccardo Azzara ricercatore dell'INGV: In Italia più di 10.000 terremoti l'anno

Il Corriere del Sud.it

"Riccardo Azzara ricercatore dell'INGV: In Italia più di 10.000 terremoti l'anno"

Data: **01/09/2014**

Indietro

Riccardo Azzara ricercatore dell'INGV: In Italia più di 10.000 terremoti l'anno

Attualità

Lunedì 01 Settembre 2014 17:29 Scritto da Giorgio Lambrinopulos

“Sono ben 10.000 gli eventi sismici registrati ogni anno in Italia . Negli ultimi 17 anni abbiamo avuto 4 forti terremoti che hanno prodotto circa 400 vittime , decine di migliaia di sfollati e danni stimati in diversi miliardi di Euro. Per non parlare delle aree in cui la sismicità, pur non presentandosi sotto forma di evento sismico distruttivo, ha comunque prodotto scosse avvertibili e danneggiamento per lunghi periodi, come, ad esempio, nelle aree del Pollino o dell'Umbria. In Italia oggi più di 300 “orecchi elettronici” appoggiati sul terreno ad ascoltarne ogni minimo movimento e a dare la possibilità di individuarne il luogo di provenienza, costituiscono la Rete Sismica Nazionale”. Lo ha affermato **Riccardo Azzara** ricercatore dell'INGV e durante la Settimana del Pianeta Terra al Corriere del sud solo in Italia , organizzata dalla Federazione Italiana di Scienze della Terra , non solo geoescursioni spettacolari ma anche conferenze su tutto il territorio nazionale riguardanti il rischio sismico . A scendere in campo saranno i ricercatori che spiegheranno ad adulti e bambini , cosa è un terremoto , perché ci sono i terremoti , come convivere e soprattutto come comportarsi .

“Pochi sanno che appena venti anni fa, poco prima del Terremoto dell'Umbria-Marche (quello del 1997 che danneggiò la Basilica di San Francesco ad Assisi, facendo tre vittime) c'erano poco più di settanta stazioni sismiche – ha proseguito **Azzara** - e che alle soglie del nuovo millennio queste non arrivavano nemmeno a cento; in meno di quindici anni si è registrato un incremento quasi del trecento per cento. Ciò ha contribuito a far crescere il livello di conoscenza della sismicità nazionale, dei meccanismi che regolano le modalità di rilascio dell'energia sismica, del collegamento fra lo scuotimento del terreno e le caratteristiche geologiche superficiali. La mole di dati sismologici è sempre crescente, numerose sono le modalità di accesso ai dati anche per chi non fa parte della comunità scientifica.

“Il terremoto è un fenomeno complesso che manifesta la vitalità del Pianeta e non può, né deve, essere evitato, dicono i sismologi. E per riuscire a convivere con un fenomeno che non può essere evitato bisogna, innanzitutto, imparare a conoscerlo”. La definizione di rischio ambientale, quello sismico ne è solo un caso particolare, introduce, infatti, il contributo della pericolosità, della vulnerabilità e dell'esposizione. Nel caso dei terremoti la prima individua la probabilità che un determinato livello di scuotimento del terreno prodotto da un terremoto possa essere superato in un lasso di tempo, generalmente fissato a 50 anni. La vulnerabilità sismica è la valutazione della propensione di una struttura a subire un danno a fronte di un evento sismico di una data intensità. L'esposizione è la valutazione della possibilità di subire un danno economico o la perdita di vite umane a seguito di un evento sismico”.

“Degli aspetti di pericolosità si occupano i sismologi – ha concluso **Azzara** - della vulnerabilità gli ingegneri, la valutazione relativa al valore esposto è compito di esperti finanziari o assicurativi. È evidente che, dei tre elementi costituenti il rischio, si può intervenire direttamente solo sugli ultimi due. Una efficace prassi di riduzione del rischio, indirizzata specificatamente alla prevenzione, deve passare attraverso la riduzione della vulnerabilità e la minor esposizione di valore. La costruzione di nuovi edifici secondo le normative antisismiche vigenti, l'adeguamento antisismico dell'edificato esistente, sono i passi imprescindibili per rendere le costruzioni in grado di resistere a un terremoto. La sola esistenza di normative avanzate non basta, però, a garantire che la mitigazione del rischio ottenga successo. Una efficace prassi di riduzione del rischio è essenzialmente un processo di crescita culturale della società che prende piena consapevolezza del significato di pericolosità, lo fa proprio e attiva forme di convivenza con i fenomeni naturali che, in quanto tali, non possono essere impediti. In questo quadro entra in gioco il ruolo sociale dello scienziato, l'importanza di trasmettere nella maniera più ampia e chiara possibile le conoscenze raggiunte, in modo da concretizzare

Riccardo Azzara ricercatore dell'INGV: In Italia più di 10.000 terremoti l'anno

la presa di coscienza della pericolosità dei territori e rendere automatica l'attivazione di meccanismi di autodifesa. Sismologi e geologi da anni si impegnano nella divulgazione scientifica, nella didattica nelle scuole, nell'informazione in tutte le sue forme. Il futuro della mitigazione del rischio passa necessariamente attraverso l'alfabetizzazione sismologica di una parte sempre crescente di cittadini, a cominciare dai bambini, i cittadini del futuro. Se il nostro lavoro di sismologi riuscirà a far crescere loro con una consapevolezza diversa da quella con cui siamo cresciuti tutti noi, nei prossimi decenni, forse, ci toccherà sempre meno di dover assistere quasi impotenti alle conseguenze disastrose di un evento sismico e il nostro lavoro di ricerca avrà ottenuto un valore aggiunto: quello di aver contribuito a una società migliore”.

Arte Attualità Cinema e teatro Corriere letterario Cultura Economia Galleria video Lettere al direttore Moda e spettacolo Pagina tre Politica Prima pagina Resto d'Italia Scienza Scuola e Università Società e costume Sport Storia Vita e salute Voce all'opinione

Articoli in vetrina

Prev Next

Il diritto naturale “di essere amati dalla mamma e dal papà”

«Ogni bambino viene da un uomo e una donna ed ha il diritto, un diritto naturale, di conoscere e di essere conosciuto, di amare e di essere amato dalla mamma...

Giuseppe Brienza 30 Ago 2014 Hits:52 Corriere letterario

Read more

"Adotta un cristiano di Mosul": l'iniziativa del PIME

Venerdì prossimo nel celebrare la solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, la Conferenza dei vescovi italiani ha indetto una giornata di preghiera per tutti i fedeli che subiscono violenza per la...

Giuseppe Brienza 13 Ago 2014 Hits:211 Attualità

Read more

L'Osservatore Romano: “La crisi piega le famiglie italiane”

«La crisi continua a piegare le famiglie italiane, che sono sempre più povere, specie al sud, dove si registra un disagio cinque volte superiore a quello del nord». È quanto...

Giuseppe Brienza 15 Lug 2014 Hits:525 Economia

Read more

Dall'Isonzo al Piave

Ripubblicata l'ampissima inchiesta condotta nel 1918-'19 per indagare cause e responsabilità di Caporetto L'impressione è poderosa. Due volumoni, un Cd, 50 pagine d'introduzione, quasi mille pagine fra testo, tavole, carte geografiche....

Marco Bertoncini 23 Mag 2014 Hits:897 Storia

Read more

Riccardo Azzara ricercatore dell'INGV: In Italia più di 10.000 terremoti l'anno

Le ombre di Mandela e del “nuovo Sudafrica”

Chi è stato Nelson Mandela e cosa è oggi il Sud Africa? A queste domande, strappando i veli imposti dal politicamente corretto, cerca di rispondere il libro “Mandela, l'apartheid e...”

Cristiano Ottaviani 19 Mag 2014 Hits:828 Attualità

[Read more](#)

L'Osservatorio van Thuan presenta l'Appello politico agli italiani

Nella storica cornice del seicentesco Palazzo Altieri è stato presentato a Roma l'Appello politico agli italiani dell'Osservatorio Internazionale Cardinale Van Thuân sulla Dottrina Sociale della Chiesa, disponibile da qualche giorno...

Omar Ebrahime 16 Mag 2014 Hits:847 Attualità

[Read more](#)

Pompei, dove la carità ha posto le tende

Il giorno della Supplica, tanto atteso dai fedeli di tutto il mondo, è finalmente arrivato. La città mariana, chiusa al traffico fin dalle prime ore del mattino, ha accolto, ancora...

redazione 08 Mag 2014 Hits:928 Attualità

[Read more](#)

Intervista a don Pawel Ptaszniak

Nato nel 1962. Sacerdote cattolico, prelato, dottore in teologia. Laureato presso: Il Seminario Maggiore e la Pontificia Accademia Teologica a Cracovia, la Pontificia Università Gregoriana a Roma. Dal 1996...

Rita Sberna 25 Apr 2014 Hits:849 Attualità

[Read more](#)

La famiglia è il motore del mondo e della storia

Oggi dire sì alla famiglia e quindi allontanarsi dalle prospettive delle unioni omosessuali, non è ovvio per tutti. “La famiglia è il motore del mondo e della storia”, scrive il professore...

Domenico Bonvegna 23 Apr 2014 Hits:1002 Attualità

[Read more](#)

Presentato il libro “Mandela, l'apartheid e il nuovo Sudafrica” alla tavola rotonda su Radio Maria

Grande missionario e vescovo, Padre Daniele Comboni (1831–1881) è stato canonizzato a Roma da Papa Giovanni Paolo II il 5 ottobre 2003. Di quest'apostolo dell'Africa ha parlato domenica scorsa, 6 aprile,...

redazione 07 Apr 2014 Hits:1215 Attualità

[Read more](#)

Cultura

Riccardo Azzara ricercatore dell'INGV: In Italia più di 10.000 terremoti l'anno

Marco Bertoncini

Ungheria anni Sessanta

Alberto Indelicato, ambasciatore a riposo (resse anche la nostra rappresentanza nella Germania Est negli ultimi anni di grama esistenza di quel Paese), autore di un buon numero di opere storiche,...

13 Ago 2014

Read more

Omar Ebrahime

Martirio al santuario. Angelo Minotti e &hellip;

Fin da quel Venerdì Santo sul Golgota la vita dei cristiani in tutto il mondo è stata caratterizzata dalla realtà concreta del martirio. Il secolo appena passato, significativamente definito dal...

06 Ago 2014

Read more

Omar Ebrahime

Giustizia e globalizzazione: la prospett&hellip;

Poco più di due anni fa, il Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace (il dicastero della Chiesa istituito da Paolo VI che si occupa di promuovere le esigenze della...

01 Ago 2014

Read more

Il Corriere del Sud, Autorizzazione del Tribunale di Crotone n. 68 del 09 gennaio 1992 - Iscritto nel Registro Nazionale della Stampa al n. 4548 del 12.02.1994 - ROC n. 2734 del 30/06/2001

Sito web realizzato da Emilio Pisani

Copyright 2010-2012 @ All rights reserved

l••

Puglia: sinergia fra Soccorso alpino e Forestale per le operazioni di soccorso

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Puglia: sinergia fra Soccorso alpino e Forestale per le operazioni di soccorso"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

PUGLIA: SINERGIA FRA SOCCORSO ALPINO E FORESTALE PER LE OPERAZIONI DI SOCCORSO

Integrare la perfetta conoscenza del territorio del Corpo forestale con le specifiche capacità di intervento in ambienti impervi dei tecnici del soccorso alpino: è il punto di partenza dell'accordo che verrà siglato mercoledì a Bari fra CFS e CNSAS Puglia

Lunedì 1 Settembre 2014 - DAL TERRITORIO

Verrà siglato mercoledì 3 settembre un accordo di collaborazione (protocollo operativo regionale) fra il CNSAS Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) della Puglia ed il Corpo Forestale dello Stato (CFS).

"Si tratta - si legge in una nota del CNSAS pugliese - di un accordo volto a disciplinare, a livello regionale, lo svolgimento in sinergia nelle attività di comune interesse quali il soccorso pubblico e la salvaguardia della vita umana nonché gli interventi di protezione civile, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze tecniche ed istituzionali".

Il Comando Regionale CFS della Puglia è fra i primi in Italia a siglare un accordo con il corrispondente Servizio Regionale del CNSAS in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Cooperazione tra il CFS ed il CNSAS siglato a livello nazionale nel 2012.

"In forza di questo accordo - spiega ancora il CNSAS - sarà assicurata una più sinergica collaborazione fra CFS e CNSAS integrando la perfetta conoscenza del territorio da parte del CFS con le specifiche capacità di intervento tecnico del CNSAS in ambienti impervi ed ostili. L'accordo riguarderà le comuni procedure di allertamento in caso di emergenza, la ricerca dei dispersi, l'impiego dei mezzi aerei, le attività di addestramento congiunto, la salvaguardia ambientale e la promozione della pubblica fruizione in sicurezza delle zone boschive e della prevenzione degli incidenti negli ambienti impervi e naturalistici".

Il protocollo sarà siglato dal Comandante Regionale del CFS, primo Dirigente Dott. Giuseppe Silletti e dal Presidente del CNSAS - Servizio Regionale della Puglia, William Formicola.

red/pc

(fonte: CNSAS Puglia)

1••

Quartieri in ginocchio Disastro annunciato*L'emergenza maltempo*

Quartieri in ginocchio «Disastro annunciato»

A Solofra l'epicentro di smottamenti e alluvioni Da Santa Lucia un fiume di fango e massi

Antonella Palma

Traffico paralizzato, smottamenti, alberi sradicati dalla pioggia, fognature che non hanno retto al carico delle precipitazioni aprendo voragini in strada. Fango e detriti hanno messo in ginocchio, in particolare, il quartiere di Santa Lucia. Uno scenario apocalittico quello provocato dall'improvvisa bomba d'acqua registrata ieri mattina. Gli argini del vallone non hanno retto sotto la pressione di massi e fango proveniente dall'altura sovrastante, riversando acqua e fango anche nel centro abitato. La pioggia è iniziata a scendere poco dopo le 9 del mattino, andando progressivamente ad intensificarsi. La mappa del danno, lastricata di smottamenti e allagamenti a raffica sul territorio urbano, mette nel conto allagamenti di negozi, garage, scantinati. Notevoli le conseguenze anche nell'area industriale e lungo la linea ferroviaria. Detriti e massi si sono impadroniti del ponte San Nicola. Un fiume in piena ha attraversato via Volpi, Cortine del Cerro, Sorbo, via Maffei. Un autentico alluvione, quello che per oltre un'ora ha imperversato sull'intera area trascinando anche numerose auto. Lungo via Consolazione si sono registrati tamponamenti a catena. Vigili del fuoco e carabinieri hanno liberato un disabile intrappolato dal fango nella sua abitazione. Personale tecnico del Comune, insieme agli organici di Irno Service e del Codiso hanno operato freneticamente, contenendo dove possibile più pesanti conseguenze. Instancabili i carabinieri della locale stazione e del Comando provinciale di Avellino, insieme agli agenti di polizia locale ed alle associazioni di volontariato. Piogge intense anche nella tarda mattinata e nella seconda parte della giornata. Inevitabili le polemiche nel quartiere Santa Lucia, raggiunto da cumuli di fango e massi, dove i residenti hanno accusato ritardi da parte del Comune per i diversi danni registrati a vetture, strade ed abitazioni.

«Già in passato - spiegano i residenti di via Santa Lucia - si era verificata una situazione analoga, anche se più circoscritta. Il quartiere si allagò ma ci furono assicurazioni di un intervento di messa in sicurezza dell'area. Da allora siamo ancora in attesa perché nulla è stato fatto e la situazione che si è verificata dimostra che una colata di fango causa danni ingenti». Il presidente dell'Associazione botanica Alessandro Iannone: «Da anni si chiede la pulizia di valloni - dichiara - quando ci sono le opere di pulizia e le aree non vengono abbandonate eventi eccezionali si possono ridurre».

Sui danni del maltempo dal Comune intanto il Comune è pronto a chiedere lo stato di calamità naturale. La portata del nubifragio è stata insostenibile, per intensità e concentrazione su un'area circoscritta. C'è il bilancio del sindaco «L'amministrazione comunale è al lavoro - evidenzia Michele Vignola -. L'evento è stato straordinario, eccezionale. La macchina organizzativa si è messa subito in moto per l'emergenza; abbiamo allertato anche la Protezione civile provinciale e la Sala operativa regionale. Nel quartiere di Santa Lucia, il quartiere più colpito, un mese fa siamo intervenuti migliorando le caditorie per il deflusso delle acque. Il problema è che dalla montagna è venuto giù tutto. In questi due anni il territorio ha retto bene alle piogge. Dal nostro insediamento dove sono stati fatti lavori per contrastare il dissesto idrogeologico. I valloni hanno retto bene. È presto per la conta dei danni. Stiamo lavorando per il ripristino dell'illuminazione. Sul territorio sono stati attivate la società di servizio e le imprese edili. Allertati anche l'ente ferroviario e la Provincia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Inarrestabile La violenza dell'evento a Santa Lucia e Volturara. Reggono in parte gli alvei naturali, oggetto di interventi in passato

*Pianodardine, via le ecoballe dal piazzale**Le questioni dell'ambiente*

<>

Romano: valori entro i limiti, lo Stir non inquina. Da ottobre il progressivo smaltimento

Flavio Coppola

La Regione si impegna a rimuovere le ecoballe dallo Stir di Pianodardine. L'assessore all'Ambiente, Giovanni Romano, prova a rassicurare i cittadini della Valle del Sabato sull'impatto ambientale dei metalli pesanti recentemente rinvenuti dall'Arpac nell'impianto di stoccaggio e tritovagliatura dei rifiuti. La sua è una risposta decisa al grido di dolore partito venerdì scorso dalla «chiena» organizzata dai residenti: «Via lo Stir e le ecoballe dalla valle dei tumori».

L'esponente di Palazzo Santa Lucia prova innanzitutto a giocare d'anticipo rispetto all'ipotesi di un'ulteriore conferma della presenza di manganese. Mentre indaga la Procura e si attendono gli esiti dei nuovi rilievi commissionati all'Arpac, irrompe: «Da un'indagine del sottosuolo condotta dalla società IrpiniaAmbiente, che gestisce lo Stir di Pianodardine, è emerso che i valori di manganese riscontrati, superiori ai limiti di legge, erano già presenti nel 2003. Quindi sono valori di fondo, rilasciati dalle rocce». Nella relazione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale, pubblicata da «Il Mattino» giovedì scorso, si segnalavano pure ulteriori elementi anomali: ferro e inquinanti organici e inorganici in particolare. Romano è netto: «Tutti gli altri valori superiori non dipendono affatto dalle attività dello Stir che, ormai, sono ridotte al minimo».

I cittadini, insomma, potrebbero dormire sonno tranquilli: altro che veleni e aumento delle neoplasie. Ma l'assessore Romano si spinge oltre. Nelle sue parole, c'è l'impegno a liberare la valle dalle 20mila ecoballe che vi sono state ammassate negli anni. Il piano partirà a ottobre, con una prima parte che andrà ad Acerra: «I siti di stoccaggio dei rifiuti imballati presenti nello Stir, il primo ex Fibe di circa 24mila tonnellate, sequestrato fino al mese di maggio scorso, e il secondo realizzato dalla Protezione Civile, per 10mila tonnellate, sono controllati costantemente dalla stessa Società che gestisce l'impianto e non presentano criticità». – premette - In questi giorni, è stato svuotato il piazzale dell'impianto dove erano state accumulate circa 1500 balle di rifiuti durante la manutenzione di Acerra del mese di giugno. Appena concluse le indagini verrà redatta una relazione conclusiva».

L'operazione di rimozione delle balle presenti nel sito della Protezione civile potrà anche contare di un capitolo economico. Si tratta delle «risorse finanziarie dell'Unità tecnico-amministrativa, appostate per il progressivo smaltimento. Già nel 2010 furono portate via circa 5000 tonnellate. - ricorda Romano - Negli anni successivi, la Regione ha sempre confermato la disponibilità dell'impianto di Acerra per smaltire parte del materiale presente». A rallentare il percorso, sarebbe stata l'amministrazione provinciale di Avellino. Il j'accuse è dello stesso Romano: a marzo 2014, sostiene, a Palazzo Caracciolo «era stata inviata una nota in cui era stata manifestata la disponibilità allo smaltimento a partire dal mese di luglio. Ma senza riscontri». Dalla Provincia, però, giunge tutta un'altra indicazione: gli uffici di Palazzo Santa Lucia sarebbero stati sollecitati più volte, sia sulle risorse che sulla capienza di Acerra, e la nota in questione non sarebbe mai arrivata. Ad ogni modo, questa potrebbe essere davvero la volta buona: «Dal prossimo mese di ottobre sarà possibile avviare lo smaltimento dei rifiuti in questione, previa caratterizzazione da parte di Arpa Campania».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La superstrada come un fiume, terrore nell'Irno*L'emergenza maltempo*

Smottamenti a Volturara, auto trascinate a valle. La furia dell'acqua stacca l'asfalto a Serino

Marco Ingino

Il ciclone Elettra, preannunciato da giorni dalla protezione civile, si è abbattuto ieri mattina sull'Irpinia, puntuale con bombe d'acque che, in meno di un'ora, hanno prodotto ingenti danni un po' in tutti i comuni. I più colpiti sono stati Montoro, Solofra, Serino e Volturara ma, nel complesso, sono state oltre 400 le telefonate giunte al centralino dei vigili del fuoco con in allegato richieste d'aiuto. Allagamenti di scantinati, smottamenti ed esondazioni di fiumi hanno costretto centinaia di persone a lasciare in mattinata le abitazioni. La situazione è tornata alla normalità solo dopo diverse ore. Scene di panico si sono vissute lungo il raccordo autostradale della Salerno - Avellino dove, al km 11 in direzione Fisciano nel comune di Montoro, acqua, fango e detriti, fuoriusciti dalla «Solofrana», si sono riversati sul manto stradale. Diversi gli automobilisti che si sono ritrovati con le auto in panne trascinate per diversi metri dal fiume che ha invaso la carreggiata. In tanti hanno abbandonato gli abitacoli per mettersi in fuga mentre un'automobilista è uscito illeso dalla sua macchina che si è ribaltata nei pressi del guardrail. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale e gli operatori del pronto intervento dell'Anas che, solo alle 17, sono riusciti a ristabilire la circolazione, su una sola corsia, dopo aver deviato le auto verso le uscite Montoro Superiore e Montoro Inferiore. Problemi simili anche sulla A16, poco prima del viadotto di Acqualonga all'altezza del km 26,6 e tra Tufino e Baiano, fino a 14 chilometri prima dell'uscita di Avellino Ovest. I disagi, parallelamente, si sono estesi ai comuni di Baiano, Sperone e Avella. A Serino, via Terminio si è trasformata in una sorta di affluente del fiume Sabato con fango e detriti che hanno invaso le abitazioni e le attività presenti fino allo svincolo della superstrada. A farne le spese anche i carabinieri della locale stazione che si sono ritrovati con il piano terra completamente invaso dal fango al pari di una lavanderia attigua dove la coltre di fango è penetrata nell'attività con inaudita violenza. Scene di panico e fuggi fuggi documentato persino da video su facebook alla località «Savana», già interessata in passato da allagamenti e smottamenti. Un'auto è filata via con il fango in prossimità dello stadio Mariconda ed alcune famiglie sono state costrette a lasciare le abitazioni attraverso i balconi. Un'altra auto è finita invece nel fiume ed è stata recuperata dai vigili del fuoco grazie all'autogru.

A Ponte di Serino la violenza del fango è riuscita persino a staccare l'asfalto dal suolo. Scene simili si sono registrate poco dopo le 9 del mattino a Santa Lucia e San Michele di Serino. Qui, in particolare all'altezza del ponte che collega il paese della valle del Sabato a Santo Stefano del Sole, il fango ha invaso le abitazioni e distrutto le colture limitrofe. Danni ingenti anche ad Ariano Irpino. Le zone più colpite sono state via Matteotti e via S. Antonio dove sono saltati interi marciapiedi, mentre a Volturara diversi tronchi di alberi hanno ostruito il letto del fiume facendolo straripare per il centro cittadino. Questi sono comunque solo alcuni degli interventi effettuati nel corso della giornata dai vigili del fuoco di Avellino e dei vari distaccamenti che, nelle aree più colpite, sono stati coadiuvati per l'intera giornata da un elicottero del nucleo regionale di Pontecagnano. La stima dei danni è destinata ad aumentare con il passare delle ore. L'allerta meteo, invece, secondo la protezione civile resterà in essere almeno fino alle 8 di domani mattina: grandinate e temporali restano in agguato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bomba d'acqua, Irpinia nel fango

Violenta pioggia e scatta l'emergenza. Incidenti stradali in città e tra Gesualdo e Grottaminarda

La superstrada Avellino-Salerno come un fiume: paura e danni a Solofra, Serino e Montoro

Il ciclone Elettra sceglie il quadrilatero Solofra, Montoro, Serino, Volturara per sganciare le sue bombe d'acqua. Con un bilancio, in termini di danni, estremamente pesante. Vignola e Bianchino, sindaci di Solofra e Montoro, guardano scontenti gli effetti di un nubifragio con pochi precedenti e chiedono il riconoscimento dello stato di calamità naturale.

Esonda il torrente Solofrana e invade la superstrada. Il quartiere Santa Lucia, nel comune conciario, è in ginocchio.

Dappertutto allagamenti, smottamenti, massi trasportati da un fiume di fango. Solo per caso non si registrano conseguenze alle persone. Incidente stradale, in serata, ad Avellino. Altro sinistro fra Gesualdo e Grottaminarda.

>Diluiso, Ingino, Izzo, Palma e Parziale

alle pagg. 24 e 25

*Airola, l'urlo del maratoneta strozzato dal traffico**La storia*

Enzo Napolitano

AIROLA. Dopo la vittoria incontrastata dello scorso anno, il maghrebino Mohamed Langhali del «Club Vai» è arrivato ieri solo secondo al traguardo della «Stracittadina Città di Airola»: gli occhi pieni di lacrime per un successo «impedito». A creargli problemi lungo il tracciato - a quanto pare - alcune auto in transito, nonostante l'ordinanza di chiusura al traffico del sindaco, che lo hanno fatto più volte rallentare. All'arrivo, le mani al volto e la certezza di aver potuto fare di meglio se forse avesse funzionato a norma il servizio di assistenza alla gara. Un problema sollevato più tardi anche dallo stesso pool sportivo della corsa: «Avremmo gradito - spiega Lorenzo Falzarano del gruppo "Amici del venerdì" che organizza la gara - un supporto più incisivo della Polizia municipale e magari anche della Protezione civile per una manifestazione che quest'anno ha ormai valicato i confini europei e si consolida come uno degli appuntamenti podistici più attesi della stagione estiva in Campania».

Langhali, 37 anni, marocchino nato a Rabat e residente a Santa Maria Capua Vetere, preferisce poi non alimentare la polemica e si accontenta comunque del risultato ottenuto: un buon secondo posto sulla distanza dei 10 km con la prova terminata in 38 primi e 23 secondi. «Dedico questa vittoria al mio paese e alla mia famiglia», ha commentato Langhali, che è da alcuni anni in Italia ed ha al suo attivo già numerose vittorie conseguite sul territorio regionale, compresa la «Stracittadina di Airola» edizione 2013. Sul podio con lui, primo classificato nella 10 Km, Marco Piccolo, della «Podistica Erco» di Ercolano, con il tempo di 36 minuti e 20 secondi, secondo i giudici di gara della Fiasp tra i migliori tempi in assoluto per questo tipo di manifestazioni non competitive.

Nella 5 Km nuova vittoria per Giorgio D'Onofrio, della «Road Runners» Maddaloni, che aveva già vinto l'edizione 2012 e 2013, con il tempo di 17 primi e 45 secondi. Nella 5 Km donne, bella vittoria di Raffaella Riccardi della podistica «I gladiatori». Infine, nella «mini run», destinata agli under 12, sulla distanza degli 800 metri, si è imposto tra i maschi il piccolo Antonio Pedicini di Benevento, mentre per le ragazze sul podio Delia Mauro di Airola. Più di 400 i partecipanti per una gara sempre più attenta al sociale. Quest'anno i proventi dell'iniziativa sono stati devoluti alla fondazione «Parent Project» contro la distrofia muscolare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rammarico Il marocchino Langhali, arrivato secondo

Il maltempo

Convogli invasi dall'acqua

Stazioni allagate, acqua lungo i binari, treni che hanno accumulato ritardi: chi ha provato ad utilizzare la Circumvesuviana, ieri ha vissuto un calvario. Molti hanno rinunciato a raggiungere il posto di lavoro, preferendo tornare indietro piuttosto che affrontare un viaggio dall'esito incerto. Soltanto con la tarda mattinata la circolazione è tornata regolare in Circumvesuviana, ma il servizio è stato comunque carente e in alcune tratte appositi autobus sostituivano i treni. Colpa del maltempo, anzi delle poche ore di pioggia che si è abbattuta ieri mattina in larga parte della provincia. A subire i maggiori danni, soprattutto il territorio nolano ma tutte e sei le linee della Circum hanno fatto registrare una serie di problemi.

Bombe d'acqua sulla città, allarme allagamenti*L'emergenza meteo*

Pompe idrovore in via Appia antica e nel sottopassaggio St. Gobain. Incidenti sulla variante

Daniela Volpecina

Strade allagate, sottopassi impraticabili, caditoie intasate, alberi caduti. Sono gli effetti del violento temporale che si è abbattuto ieri in provincia di Caserta. Vere e proprie bombe d'acqua che non hanno risparmiato alcuna zona. I danni maggiori sono stati registrati ad Aversa, Maddaloni e nel capoluogo. Molti automobilisti, sorpresi dal nubifragio mentre erano in strada, hanno temuto il peggio. In alcuni tratti infatti il livello dell'acqua ha raggiunto il mezzo metro d'altezza. Tre gli incidenti automobilistici che si sono verificati intorno alle 8,15 di ieri sulla Statale 700, la variante Anas che collega la città di Maddaloni con Santa Maria Capua Vetere. Cinque in tutto le persone rimaste ferite e prontamente trasportate al pronto soccorso dell'ospedale Sant'Anna e San Sebastiano. All'origine degli scontri, avvenuti all'altezza della rampa di ingresso dell'area ex Saint Gobain, una brusca frenata sul manto bagnato che ha fatto girare il veicolo su se stesso trascinandolo sulla carreggiata opposta, da qui lo scontro frontale con il veicolo che sorraggiungeva dall'altra corsia e a seguire una serie di tamponamenti a catena. Stando ai dati forniti dalla Protezione civile il pluviometro ieri ha misurato oltre quaranta millimetri di pioggia. Ad Aversa le condizioni peggiori sono quelle registrate in via Atellana nei pressi del ponte di Gricignano. Due invece a Caserta i punti critici che hanno richiesto l'intervento delle pompe idrovore della protezione civile: via Appia antica, località Ponteselice, nei pressi della Motorizzazione civile e il sottopassaggio che collega viale Lincoln con l'area ex Saint Gobain. Tante le telefonate giunte al comando della Polizia municipale e dei vigili del fuoco per segnalare incidenti, ostacoli e disagi. Via Don Bosco è rimasta chiusa al traffico per due ore a causa della caduta di una lastra di marmo dal cornicione di un vecchio fabbricato che fa angolo con corso Trieste. Fortunatamente non ci sono stati danni a cose o persone malgrado la strada sia notoriamente molto frequentata. I pompieri escludono che l'episodio possa essere attribuito al maltempo sostenendo invece che le cause siano da ricercare nell'assenza di manutenzione anche se il palazzo è stato di recente oggetto di interventi di restyling. Il tratto che costeggia la facciata dello stabile intanto è stato transennato per salvaguardare l'incolumità dei passanti. Un incidente analogo ieri anche in via Brunelleschi al rione Michelangelo. Anche in questo caso i vigili del fuoco sono intervenuti per mettere in sicurezza e transennare l'area a seguito della caduta di alcuni calcinacci da una palazzina dello Iacp (Istituto autonomo case popolari). Alberi caduti poi in corso Trieste e al Parco degli Aranci. Solo quello sul Corso tuttavia è stato rimosso tempestivamente dalla ditta competente. Tempestati di chiamate anche gli uffici della Cqm, la società aggiudicataria del global strade. In tanti ieri hanno contattato l'azienda per segnalare buche e voragini causate dal maltempo e in particolare le caditoie saltate per effetto del temporale. Traffico in tilt ieri in molte strade del centro non solo per il temporale ma anche per i cantieri aperti in città. Il nubifragio non ha infatti fermato il restyling di largo Amico e neanche i lavori di rifacimento del manto stradale in via Camusso. Intanto la Protezione civile ha prorogato di altre ventiquattro ore l'allerta meteo in tutta la regione. L'avviso di criticità geologica moderata, dovuta alle avverse condizioni meteo, è stato prolungato fino a mercoledì mattina. Stando a queste previsioni, piogge e temporali - anche di forte intensità - continueranno a imperversare sul nostro territorio fino a domani. Non si escludono grandinate. La sala operativa della Protezione civile regionale ha attivato i tecnici e chiesto alle autorità competenti di porre in essere sul territorio tutte le misure necessarie a prevenire e contrastare il fenomeno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

*L'estate, un bilancio disastroso**Litorale in crisi*

Si cerca di recuperare qualche giorno ma il meteo continua a non aiutare

Pierluigi Benvenuti

«Troppo tardi, purtroppo». L'ultimo fine settimana d'agosto sulla costiera casertana è stato all'insegna del bel tempo. Temperature elevate, sole splendente, mare calmo, vento del tutto assente. Spiagge affollate, con gli ultimi turisti a godersi la domenica. Come dovrebbe essere normale in estate. E come, invece, non è stato quest'anno. «Il tempo s'è messo al bello nella parte finale della stagione, nella seconda metà del mese. Troppo tardi per raddrizzare il bilancio di un'annata orribile, da dimenticare sotto tutti i punti di vista», è l'amaro commento di Pasquale, titolare di un lido nella zona centrale del litorale di Mondragone. Un'estate a metà. Il maltempo che ha caratterizzato giugno e luglio ha reso fallimentare la stagione per gli operatori turistici e balneari della riviera casertana. I numeri sono impietosi. Nel momento in cui scende il sipario, le cifre parlano di un calo delle presenze che sfiora il 70%. Per la pioggia, è andato perduto il 65% delle giornate lavorative. Mondragone e Castel Volturno sono state le località più colpite. Anche perché qui le presenze sono essenzialmente fatte di turismo pendolare, vacanzieri «mordi e fuggi». La crisi economica, con molte famiglie costrette a rimanere a casa o a ridurre le proprie spese, ha ulteriormente contribuito ad aggravare la situazione. Il bilancio è da bancarotta. «La stagione da anni sul nostro litorale è ridotta al periodo di ferragosto ed ai week-end. Il maltempo - afferma Marcello Giocondo, il presidente regionale del Sindacato Italiano Balneari - si è accanito proprio su quelle giornate». La rabbia si avverte ancora di più perché gli operatori hanno visto vanificati gli sforzi e gli investimenti fatti per migliorare le loro strutture e differenziare i servizi offerti. E perché, mai come quest'anno, il mare si è presentato azzurro e pulito. «I nostri lidi non hanno nulla da invidiare ormai a quelli di località più rinomate e le battaglie condotte per avere una depurazione efficiente stanno dando risultati concreti. Purtroppo, quest'anno sono mancati i clienti», dice ancora Giocondo. C'erano tutti gli ingredienti e le condizioni per un successo. Ma i balneari non si arrendono. Malgrado ormai la piena ripresa delle attività lavorative, molti impianti rimarranno aperti a settembre, «fino all'inizio dell'anno scolastico. E praticheremo prezzi di favore per i clienti e offriremo la discesa gratuita ai nostri abbonati», dicono. La speranza di richiamare qualche presenza e di arrotondare gli incassi si sta scontrando di nuovo con la pioggia ed il maltempo. Quest'anno s'è registrata anche una contrazione degli introiti dei servizi accessori degli stabilimenti, da quelli per le piscine ai bar ed ai ristoranti. «I turisti - è il coro generalizzato - hanno tagliato il loro budget di spesa». Il problema per gli operatori, una volta rimosse le strutture e mandata definitivamente in archivio l'estate, è come fare a pagare tasse e gli oneri di concessione. «Come si può versare quanto non s'è incassato?» si chiede, a nome della categoria, Giocondo. «Non vogliamo finanziamenti, ma risposte concrete. Non capiamo perché un temporale per i lidi faccia meno notizia di una grandinata per le attività agricole. Servono risposte d'urgenza per tutto il comparto, perché il problema non è limitato al litorale domizio».

Male il mercato dei fitti delle case e delle ville per le vacanze. Quasi del tutto fermo a luglio, a Mondragone ed a Castel Volturno, è andato un po' meglio ad agosto. Ma siamo lontani dalle presenze, e dai prezzi, degli anni d'oro del turismo sul litorale. «Si deve aprire una riflessione sulle politiche necessarie per rilanciare il territorio, ridargli immagine e competitività, adeguando le strutture ricettive e facendo leva sugli asset della zona» conclude Giocondo. E intanto, l'ultimo fine settimana di agosto s'è concluso col pienone, confermato dal traffico intenso e dalle code sulla Domiziana, specialmente nel tratto urbano di Mondragone ed al semaforo di Cellole. Una speranza per il prossimo anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sos Gli operatori nel settore della balneazione tracciano un bilancio disastroso per l'estate 2014. Il maltempo ha causato il calo delle presenze sulle spiagge del litorale

Maltempo 800 napoletani bloccati alle Eolie*I ritardi*

Centinaia di napoletani bloccati alle Eolie per il maltempo. Anzi a Lipari, l'isola principale dell'arcipelago siciliano, dove si sono precipitati per prendere il traghetto di ieri pomeriggio che alla fine, però, non è partito causa le pessime condizioni del mare.

Nei giorni scorsi la Siremar, che con le sue navi copre il servizio da Milazzo a Napoli, passando appunto per le Eolie, aveva fatto sapere che la motonave Laurana sarebbe partita direttamente da Lipari, senza fare il consueto giro per le altre isole. A questo punto in tanti, soprattutto da Stromboli, Vulcano e Panarea, si sono precipitati a Lipari con traghetti e aliscafi locali. Basti pensare che la Laurana conta 800 passeggeri e un carico di 270 automobili. E le prenotazioni per ieri, 1 settembre, erano partite addirittura dalla scorsa primavera per potersi assicurare una cabina o comunque un posto sulla nave. Posto che non è neanche scontato ci sia giovedì, quando, condizioni del mare permettendo, le navi Siremar riprenderanno la rotta.

A raccontare l'accaduto Brunella Farina, con i genitori a Vulcano. «Mio padre - spiega - ha saputo dalle agenzie dell'isola che la Laurana non avrebbe fatto nessuno scalo intermedio. Hanno dovuto prendere un traghetto per arrivare a Lipari. Qui, però, la Siremar ha fatto sapere che la nave non sarebbe proprio partita da Milazzo».

Ma non è questo a indignare la famiglia Farina. Il mare agitato può essere un problema. «Ci hanno fatto precipitare a Lipari - racconta - con informazioni, una volta annullato il viaggio mio padre, e tanti altri napoletani, sono rimasti bloccati lì, sino a giovedì, a proprie spese. La Siremar non ha voluto sentire ragioni». Ma non basta questo. «In più non ci hanno rimborsato i biglietti. Due persone più auto sono costate 300 euro. Nè lo hanno voluto cambiare con quelli di giovedì. Morale della favola? Mio padre, per il 4 settembre, ha dovuto ricomprare il biglietto». E c'è ancora una piccola appendice. «Sì, perché lui è cardiopatico, aveva prenotato la cabina mentre per giovedì c'è solo il passaggio ponte. Ma alla Siremar questo non interessa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sospensione La nave Laurano della Siremar

Calcinacci sui passanti, paura ai Quartieri

La città fragile Pezzi di cornicione giù da un edificio in un vicolo a ridosso di via Toledo: due donne contuse, sfiorato il dramma

Melina Chiapparino

Piovano calcinacci e ritorna la paura in città. Con le prime piogge di ieri, un cornicione di un palazzo in vico Lungo Teatro Nuovo si è sgretolato ferendo due donne e, solo per un caso, non è stato colpito il bimbo che una delle vittime aveva in braccio. L'episodio è accaduto intorno alle 13.00 scatenando paura e panico ma soprattutto rilanciando l'allarme sulla mancata manutenzione edilizia e monumentale al centro delle cronache dalla morte di Salvatore Giordano, il 14enne napoletano ucciso dai calcinacci crollati il 6 luglio scorso dalla Galleria Umberto I.

«Stavamo camminando quando mi sono ritrovata improvvisamente a terra con i calcinacci addosso e ho pensato solo a salvare mio figlio che avevo in braccio» racconta Anna, la 36enne napoletana che ieri stava percorrendo il vicolo insieme ai suoi familiari ed il suo bimbo di un anno. «Per fortuna mantenevo un ombrello che ha riparato soprattutto mio figlio – continua la donna - quando mi sono ritrovata per terra continuavo a urlare e gridare aiuto perché temevo che il mio piccolo si fosse ferito ma qualcuno lo aveva preso dalle mie braccia per evitare che quella pioggia di pietre lo colpisse». In quegli attimi drammatici, un pizzaiolo che come le altre persone in strada aveva assistito alla caduta dei calcinacci sulla famigliola composta dai due genitori anziani di Anna e il piccolo Luigi, si era avvicinato al bimbo per sollevarlo da terra e controllare che stesse bene. «Continuavo a urlare il nome di mio figlio perché ero terrorizzata che potesse essere ferito - spiega Anna ancora sotto shock - quando ho iniziato a riprendere lucidità ho visto mia madre a terra che non riusciva a muoversi perché le pietre l'avevano colpita in testa e sulle spalle e lei non era riuscita a ripararsi».

La 66enne che camminava davanti alla figlia Anna è stata colpita in pieno dalle pietre, ha perso l'equilibrio ed è scivolata a terra riportando diversi traumi contusivi ed una frattura alla spalla, per lei il referto dei sanitari che l'hanno soccorso conta 30 giorni necessari per la guarigione. Fortunatamente il piccolo Luigi è stato solo sfiorato dalle pietre cadute e non ha riportato alcuna ferita ma questo episodio ha riacceso paura e dubbi sulla sicurezza di edifici e strade cittadine.

«Quando è morto Salvatore ho scritto dei bigliettini di quelli che venivano affissi vicino alla Galleria Umberto I chiedendo al sindaco che non accadessero più episodi simili - conclude Anna - abbiamo avuto molta paura e credo di essere stata miracolata perché quelle pietre potevano colpire mio figlio ma bisogna mantenere l'attenzione alta sulla sicurezza di questa città».

Sul posto vigili del fuoco e protezione civile che hanno provveduto a mettere in sicurezza l'edificio privato da cui sono piovuti i calcinacci procedendo alla spicconatura e alle operazioni di rilevamento di eventuali altri pericoli di crolli, successivamente la polizia municipale ha transennato la zona e interdetto la circolazione in vico Lungo Teatro Nuovo. L'area chiusa da ieri pomeriggio è quella compresa tra Vico San Sepolcro e via Emanuele De Deo, entrambe le strade sono state chiuse alla viabilità nei pressi della loro intersezione con vico Lungo Teatro Nuovo. Altri calcinacci sono caduti in via Verdi ed anche in questo episodio complice è stata la pioggia battente ma fortunatamente non ci sono stati ferimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La paura La signora De Falco, ferita a una spalla, davanti alla strada transennata dopo la caduta di calcinacci newfotosud
sergio siano

Rogo tossico, paura nella notte

Poggiomarino A bruciare copertoni, plastica, residui di edilizia. Sicura l'origine dolosa

Francesco Gravetti

Poggiomarino. «Non possiamo aprire le porte, sta bruciando tutto ed entra tanto fumo». Corre sul web la protesta dei residenti della zona intorno a via Iovine, ai confini tra Poggiomarino e Terzigno, nei pressi del ponte della Circumvesuviana. Post di protesta su facebook ma anche richieste di aiuto, raccolte per fortuna dalla Protezione civile Crystal, che nella notte tra sabato e domenica è intervenuta a spegnere un rogo di proporzioni vastissime. A bruciare, copertoni, plastica, pezzi di stoffa (avanzi della lavorazione delle numerose sartorie presenti in quella porzione di territorio vesuviano), residui dell'edilizia: l'incendio è stato sicuramente di origine dolosa ed è servito, con ogni probabilità, a far sparire ogni traccia di uno sversamento abusivo di immondizia avvenuto poco prima. Un primo allarme è scattato intorno alle 21 di sabato: quelli della Crystal, assieme ai carabinieri e ai vigili del fuoco, sono intervenuti e sono riusciti a domarlo, ma intorno alle tre, a notte inoltrata, qualcuno ha appiccato di nuovo il fuoco, che è stato visibile fino alle sette del mattino. Una notte di inferno, dunque, per gli abitanti della periferia di Terzigno e Poggiomarino, che periodicamente sono costretti a fare i conti con emergenze del genere. Qualcuno ha scelto persino di allontanarsi da casa, infastidito dalle fiamme ma anche dall'abbondante fumo, che rendeva difficile anche respirare.

I volontari della Protezione civile hanno fornito anche delle cifre: 300 i litri di acqua utilizzati per domare le fiamme, decine gli uomini impegnati. Come accade in questi casi, i carabinieri proveranno ad effettuare un'indagine per risalire agli artefici dell'incendio, anche se appare difficile individuare i piromani, molti dei quali esperti in raid del genere. Per arginare il fenomeno dei roghi in periferia e dello sversamento abusivo di rifiuti, il Comune di Poggiomarino questa estate ha lanciato per l'ennesima volta il progetto «Campagne sicure», in collaborazione con la Protezione civile: si è trattato di un servizio di sorveglianza dell'intero territorio comunale curato dall'Associazione «Cristal». Tre le fasce orarie nelle quali si sono tenuti i giri di perlustrazione: dalle 20 alle 24; dalle 24 alle 4; dalle 4,00 alle 8. I cittadini possono rivolgersi 24 ore su 24, per ogni segnalazione, a due numeri telefonici: 338 2210727 – 338 2706768. Quando arriva una segnalazione, una task force della Protezione civile Crystal interviene appositamente equipaggiata e provvede a spegnere le fiamme o, nel caso di incendio di proporzioni più vaste, ad inoltrare la segnalazione ai vigili del fuoco e alle forze dell'ordine. Il sistema, dunque, ha funzionato bene anche l'altra notte ed ha consentito di spegnere le fiamme in un periodo relativamente breve, nonostante le dimensioni del rogo.

Il bilancio dell'estate è stato comunque meno pesante rispetto agli altri anni: le condizioni climatiche non eccessivamente proibitive e la frequenza di piogge in agosto hanno impedito che si verificassero molti incendi, soprattutto nel mese di agosto. Ciò nonostante, gli interventi sono stati comunque decine ed hanno riguardato in gran parte i roghi di sterpaglie, anche questi molto frequenti nelle campagne poggiomarinesi e terzignesi. Resta, poi, il problema dello sversamento illecito di spazzatura: il ponte della Circumvesuviana dove si è sviluppato l'incendio di sabato è una delle mete preferite dai vandali, ma anche altre zone di confine tra Poggiomarino e Terzigno vengono prese di mira e diventano discariche a cielo aperto. Dall'abbandono dei rifiuti al loro incendio il passo è breve. E l'allarme resta alto, nonostante i controlli serrati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cento i minori senza genitori ambulatorio da campo al porto*L'emergenza immigrazione*

Sbarco migranti: task force Asl con pediatri, dermatologi e ostetriche

Mattia A. Carpinelli

Sono 1.040 i migranti salpati ieri dal canale di Sicilia a bordo della fregata Fasan della Marina Militare e che sbarcheranno questa mattina intorno alle 8 sulla banchina del molo 3 gennaio del porto commerciale di Salerno, lo stesso molo del terzo sbarco, quello del 5 agosto. Quello di oggi è il quinto in due mesi esatti, per oltre 6mila tra uomini, donne e bambine transitati per il capoluogo e provenienti da diversi Paesi dell'Africa e del Medioriente in guerra: Siria, Palestina, Nigeria, Ghana, Mali, Libia. A bordo, anche stavolta, ci sarebbero un centinaio di minori, molti dei quali potrebbero non essere accompagnati. Una verifica che potrà essere fatta soltanto dopo l'attracco della nave, grazie ai controlli medici che verranno effettuati dai medici del distretto cittadino dell'Asl di Salerno. In queste settimane si è parlato molto, anche con venature polemiche, dell'accoglienza post sbarco dei migranti. Ma un ruolo fondamentale è stato sicuramente giocato sul piano dell'assistenza sanitaria garantita nelle fasi di sbarco. Proprio alla vigilia di questo quinto arrivo, l'Asl di Salerno guidata dal manager Antonio Squillante, ha diffuso i numeri di uomini, mezzi e strutture messe a disposizione per garantire un'assistenza efficace. Il piano messo a punto dai dirigenti di via Nizza ha previsto l'allestimento di un posto medico avanzato sulle banchine dei diversi moli che in questi due mesi hanno ospitato l'attracco delle navi Etna, San Giusto e che oggi ospiteranno la nave fregata Fasan. All'interno verrà attrezzato un'area triage composta da un ambulatorio con due posti letto per le visite e due tende ospedale con altri sei posti letto. Sul posto ci saranno anche sei ambulanze che consentiranno l'eventuale trasferimento in ospedale dei casi più gravi, come ad esempio le donne incinte e le persone affette da scabbia. Ad assistere i migranti un medico di medicina d'urgenza, un team di 120 volontari, tra cui dieci infermieri volontari ai quali se ne aggiungono altri sei messi a disposizione dall'Asl e dalla centrale operativa del 118. Sono previste anche figure specializzate come ostetriche, dermatologi e pediatri. Molta attenzione verrà prestata anche sul piano umano. La maggior parte delle persone che sbarcano dalle navi della Marina sono prevalentemente di fede musulmana. Grazie al supporto dei mediatori culturali che avranno il compito di far da tramite tra sanitari, forze dell'ordine e i migranti stessi, sarà possibile prestare un'attenzione particolare agli usi e costumi che la loro religione impone, instaurando in questo rapporto fiduciario tra medico e paziente che, in situazioni del genere è importantissimo se non si vuole compromettere il regolare svolgimento delle visite mediche. Verrà prevista quindi una suddivisione tra uomini e donne, che verranno quindi visitati e curati da medici ed infermieri dello stesso sesso. Un piano articolatissimo, insomma, che è stato presentato anche nel corso dell'unità di crisi convocata dal prefetto Gerarda Pantalone ieri mattina intorno alle 11 e che ha visto la partecipazione delle forze dell'ordine, del Comune di Salerno, delle Caritas diocesane, di Croce Rossa e Humanitas e, per l'appunto, dell'Asl di Salerno. Coinvolta anche la Protezione Civile comunale che garantirà l'approvvigionamento di acqua, latte e viveri ai migranti appena sbarcati. Un impegno, quello del nucleo comunale guidato dal consigliere Augusto De Pascale, che non cancella le polemiche e non modifica l'atteggiamento di parziale chiusura mostrato in queste ultime settimane da Palazzo di Città. Ieri pomeriggio il sindaco Vincenzo De Luca ha affidato ad un post sulla sua pagina Facebook, l'ennesima riflessione sulla questione migranti. Il primo cittadino ha sostenuto la sua posizione «di grande ragionevolezza e sincerità». Per De Luca quelli della solidarietà e dell'accoglienza restano doveri elementari. «Esiste però – ha osservato – un punto limite oltre il quale non saremo più in grado, per ragioni oggettive, di aiutare nessuno: i centri sono saturi e non c'è più neanche un euro per pagare il personale impegnato in queste strutture. Abbiamo segnalato al Ministero dell'Interno la nostra impossibilità a dare ulteriori contributi: non è più tollerabile che il Ministero scarichi un problema di tali dimensioni sui comuni e sugli enti locali, quando si tratta di una responsabilità diretta del Governo. La mia idea – ha sostenuto – è che avremmo dovuto lavorare per creare strutture di accoglienza nel Nord Africa gestite e protette dalle Nazioni Unite. Sarebbe – ha concluso – un modo più civile e più serio per dare una mano a queste persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volontari in viaggio sui bus per seguirli a destinazione*L'ospitalità*

L'appello di don Petrone: «Necessario l'aiuto di tutti»

Giuseppe Pecorelli

A poche ore dal quinto sbarco di migranti a Salerno, ancora certezze sulla loro prossima destinazione. Nella provincia di Salerno non mancano strutture in grado di accogliere, ma è difficile averne la disponibilità. Più complesso trovare luoghi idonei nel capoluogo. In ogni caso, una ventina di migranti saranno ospitati presso la sede della Protezione civile salernitana in via dei Carrari, mentre è probabile che il Park Hotel di Sicignano degli Alburni, gestito dalla Caritas diocesana di Teggiano-Policastro, apra le porte a circa ottanta migranti. Appare certo che molte persone siano dirottate presso strutture specializzate del centro o del nord Italia. Don Rosario Petrone, vicepresidente dell'Associazione Migranti senza frontiere, sarà anche stamattina al porto insieme a quindici volontari: «Tra di noi – spiega il sacerdote – oltre ai mediatori culturali e a chi darà supporto logistico, ci saranno anche tre accompagnatori che saliranno sui pullman per seguire i migranti fino alle destinazioni previste. È un gesto di grande amore. Significa che sono disposti ad accompagnare i migranti ovunque siano diretti, anche a centinaia di chilometri da Salerno». Si conosce il numero delle persone che giungeranno, ma è difficile capire chi arriverà e da dove: «Siamo pronti ad ogni circostanza – continua don Rosario – di certo ci saranno molte donne con i loro bambini ed altre donne incinte. Non sappiamo nemmeno quanti siano i bambini, ma la Prefettura ci ha chiesto di preparare un buon quantitativo di omogeneizzati. Notizie più certe le avremo quando saliremo sulla nave». Non basta però solo soddisfare esigenze pratiche come assicurare l'acqua o il cibo necessario. I volontari di Migranti senza frontiere distribuiranno una brochure, pubblicata in inglese e in arabo, con alcune informazioni pratiche: il paese in cui sono sbarcati, i diritti e i doveri che hanno, l'identità di chi si sta prendendo cura di loro e una cartina dell'Europa. La maggioranza dei migranti considera l'Italia come un paese di passaggio per raggiungere il centro o il nord Europa. Don Rosario ha parole anche per chi guarda con paura o contrarietà il quinto sbarco a Salerno: «A loro dico di venire al porto e vedere gli occhi dei bambini, per esempio lo sguardo di un piccolo di sei anni che aveva con sé un Topo Gigio, che chiamava Mickey Mouse. Pare che per tutto il viaggio non se ne sia mai staccato e che, per la paura, non ripettesse altro che il nome di quel pupazzo. Mi rivolgo in particolare ai credenti perché aiutare queste persone non significa altro che vivere il Vangelo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Volontari a guardia del Crescent, scoppia la bufera

L'urbanistica Duro attacco del deputato M5S Pisano sui servizi a tutela del plastico esposto al Capitol

Giovanna Di Giorgio

Loro, in fondo, non c'entrano niente. Hanno solo detto «sì» alla richiesta di vigilare sulla miniatura del Crescent esposta al Capitol. Non avrebbero certo immaginato, i volontari della Protezione civile comunale, di ritrovarsi al centro di una vicenda che Girolamo Pisano marchia come «indecente». Il parlamentare cinque stelle non le manda a dire: «Il Comune è andato ben oltre la decenza affidando al gruppo di Protezione civile, così come confermato dal consigliere comunale Augusto De Pascale, la custodia del plastico posizionato nella galleria del Capitol. La Protezione civile dovrebbe prestare il proprio tempo per altro, non certo per proteggere il plastico di un condominio privato».

Ma tant'è. E lo conferma lo stesso De Pascale, che però precisa che si tratta di un fatto «temporaneo». E a costo zero.

«Dopo una riunione tenuta con il gruppo, ho riferito della richiesta, e ognuno ha espresso la propria volontà a prestare servizio gratuito a titolo assolutamente personale». Spiegazione non sufficiente per Pisano. Che aggiunge: «Viene da chiedersi chi ha autorizzato la protezione civile a fare ciò e se tale attività possa rientrare nei suoi compiti istituzionali».

Ma a via dei Carrari scelgono il silenzio. «In questo momento – taglia corto il coordinatore Giovanni Zevolino – stiamo lavorando presso un locale di Torrione che s'è allagato. E stamattina (ieri) siamo stati al porto per l'accoglienza dei migranti». Il deputato pentastellato sfrutta l'occasione per uno sfogo post vacanze: «La vicenda Crescent sta assumendo aspetti al limite della decenza – attacca Pisano - Non bastava la farsa della ripresentazione del plastico in piazza, quando ormai chiunque può, affacciandosi al lungomare, osservare lo sconcio ambientale di Santa Teresa. Non bastavano i manifesti affissi in città da parte del Comune, a spese dei contribuenti, per pubblicizzare un condominio privato, posto sotto sequestro dalla magistratura, che tra i tanti reati ipotizza la lottizzazione abusiva e la commistione tra interessi pubblici e privati».

Intanto, sale l'attesa per l'11 settembre quando il soprintendente Gennaro Miccio ha convocato il «tavolo tecnico di confronto» sulla mezzaluna. Invitati il Comune, la Crescent srl e Italia Nostra. Tenuto fuori il comitato No Crescent che, come già accaduto, non vede legittimata la sua posizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Grande opera Il plastico del Crescent esposto all'interno della galleria Capitol

Palazzo di Città non cede, disertata l'operazione accoglienza

Mattia A. Carpinelli

Sono stati accolti nei centri d'accoglienza della Caritas di Centola-Palinuro e di Montesano sulla Marcellana i 26 minori non accompagnati – la cui età è stata accertata soltanto dopo gli esami auxologici effettuati dai medici dell'Asl di Salerno – individuati tra i 1044 migranti, provenienti per lo più da Eritrea, Siria, Palestina, Pakistan e da molti Paesi dell'area sub sahariana, sbarcati ieri mattina alle 8.20 al molo 13 gennaio del porto commerciale di Salerno dalla nave fregata Virginio Fasan della Marina Militare. Altri 30 sono stati invece accolti ad Eboli mentre 15 famiglie siriane e palestinesi hanno trovato accoglienza sempre nei centri del comune del Golfo di Policastro. Per la seconda volta nell'arco di quindici giorni si registra la chiusura totale del Comune di Salerno ad offrire supporto alla macchina dell'accoglienza nell'ambito dell'operazione Mare Nostrum che ieri ha fatto tappa per la quinta volta nel porto cittadino.

«Nella zona sud della provincia di Salerno – ha osservato don Vincenzo Federico, referente regionale della Caritas diocesana – c'è un territorio ed una comunità che è più avanti di noi e che risponde in maniera civile ed adeguata a quest'emergenza». Dopo le polemiche, ma soprattutto dopo i rilievi mossi dal sindaco di Salerno Vincenzo De Luca al ministero dell'Interno – che aveva denunciato la carenza di risorse economiche ed il collasso dei centri d'accoglienza a Salerno e in Campania – ieri sul molo non si è visto nessun esponente di Palazzo di Città. Assenti anche gli uomini della Protezione Civile comunale. Al loro posto c'erano i colleghi di Caserta che hanno coadiuvato il lavoro di forze dell'ordine, medici, infermieri e volontari dell'Asl di Salerno, della Croce Rossa, dell'Humanitas e della centrale operativa del 118. Un'assenza che non è passata certamente inosservata agli occhi di molti. La città ha quindi ufficialmente chiuso i battenti alla solidarietà e all'accoglienza: due aspetti che fino a ventiquattro ore venivano definiti un «dovere elementare» dallo stesso primo cittadino, che domenica pomeriggio aveva affidato alla propria pagina Facebook l'ennesima riflessione sul tema giustificando la posizione del Comune anche con la necessità di dover garantire la sicurezza urbana nei quartieri della città, messa a rischio proprio dalla presenza di numerosi extracomunitari. Salerno d'ora in avanti sarà soltanto punto d'arrivo per le navi della Marina Militare. Niente più accoglienza ed «adozioni» di bambini o ragazzini arrivati in Italia dopo un viaggio drammatico nel quale hanno perso anche i genitori. E non perché non ci sia disponibilità nelle strutture della nostra regione.

La notizia è stata smentita da più parti. Innanzitutto dal prefetto Gerarda Pantalone. Il primo bando lanciato dalla Prefettura il 2 luglio scorso per ricercare enti privati ed associazioni disposte ad attrezzare dei punti di accoglienza, avrebbe garantito una nuova disponibilità per circa 700 posti. Un numero sufficiente se rapportato ai numeri reali di quest'emergenza sul nostro territorio. «Ora – ha spiegato il prefetto – il nostro compito sarà quello di verificare che chi ha risposto al nostro appello abbia tutti i requisiti necessari per garantire un'accoglienza adeguata ai migranti. Al tempo stesso cercheremo anche di non caricare troppo quei Comuni che fin dal primo sbarco hanno immediatamente aperto le porte delle loro comunità a queste persone in fuga da guerre e miseria». Stando alle stime fornite della Caritas, dal primo sbarco ad oggi sono soltanto 800 i migranti che hanno deciso di attendere qui da noi il completamento dell'iter per il riconoscimento del permesso di soggiorno provvisorio.

Tra questi, secondo quanto riferito dal responsabile Immigrazione della Cgil di Salerno, Anselmo Botte, ci sono circa 500 persone che hanno avanzato formale richiesta per ottenere il riconoscimento dello status di rifugiato politico. Su oltre 6mila persone arrivate nel corso di questi cinque sbarchi, solo l'8 per cento ha scelto di restare mentre il 90 per cento ha impiegato anche meno di un giorno per scappare via verso altre regioni o addirittura altri Stati europei dove le loro comunità sono già integrate e dov'è quindi più facile tentare di costruirsi una nuova speranza di vita. Quello dell'accoglienza, in poche parole, è un non problema. Quello che preoccupa invece è il copioso arrivo di minori, in particolar modo non accompagnati. In questo caso il prefetto Pantalone ha espresso delle preoccupazioni. «Il loro numero – ha evidenziato – è davvero esorbitante e questo, più di altri fattori, potrebbe mettere a dura prova i centri d'accoglienza presenti in provincia».

Infine, si registra una posizione del tutto inedita sulla questione migranti. A parlare per la prima volta dell'emergenza sbarchi in città è stato il presidente della Provincia, Antonio Iannone, che sul suo profilo Facebook ha criticato il Governo. «Altri 1000 migranti sbarcano a Salerno. Questa – ha attaccato l'esponente di FdI – è l'unica cosa che viene al nostro territorio dal governo Renzi. Veramente – ha concluso – dire che si sta esagerando è poco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Palazzo di Città non cede, disertata l'operazione accoglienza

E il Comune diserta l'operazione accoglienza

Salerno città della solidarietà, come più volte ripetuto e dimostrato ma dopo le polemiche, ma soprattutto dopo i rilievi mossi dal sindaco di Salerno Vincenzo De Luca al ministero dell'Interno - che aveva denunciato la carenza di risorse economiche ed il collasso dei centri d'accoglienza a Salerno e in Campania - ieri sul molo non si è visto nessun esponente di Palazzo di Città. Assenti anche gli uomini della Protezione Civile comunale.

>Carpinelli a pag.24

Lingua blu: nel Crotonese colpito un animale su 4, chiesta calamità

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Lingua blu: nel Crotonese colpito un animale su 4, chiesta calamità"

Data: **02/09/2014**

Indietro

Zootecnia

Lingua blu: nel Crotonese colpito

un animale su 4, chiesta calamità

La giunta comunale di Isola Capo Rizzuto lancia un appello al governo e alla Regione Calabria per l'epidemia che ha colpito greggi di ovini e caprini

CROTONE - L'emergenza "lingua blu" è diventata un flagello in provincia di Crotone. Tanto da indurre la giunta comunale di Isola Capo Rizzuto a chiedere al Governo nazionale e alla Regione Calabria il riconoscimento dello stato di calamità naturale per il fenomeno che ha colpito numerosi allevamenti.

Nel solo crotonese, si legge nella delibera approvata, è stato colpito da questa malattia un quarto di caprini e ovini e anche le associazioni di categoria hanno chiesto un intervento immediato. Nei giorni scorsi diversi casi si sono registrati anche nel Vibonese (LEGGI).

La lingua blu è una patologia infettiva che si trasmette attraverso le punture degli insetti. Colpisce i ruminanti e non può essere trasmessa all'uomo, ma nei primi giorni dal contagio è alto il rischio che si diffonda all'interno di un gregge. Per questo si procede con l'isolamento dell'animale e dell'intero allevamento.

lunedì 01 settembre 2014 20:30

l••

Pioggia e vento: in Calabria l'estate sembra finire Cade un albero, un ferito. Tromba d'aria sulla costa

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano Calabria.it

"Pioggia e vento: in Calabria l'estate sembra finire Cade un albero, un ferito. Tromba d'aria sulla costa"

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

Meteo

Pioggia e vento: in Calabria l'estate sembra finire

Cade un albero, un ferito. Tromba d'aria sulla costa

Arriva la violenta ondata di maltempo annunciata. Nel Cosentino le folate spezzano piante e pali della luce. E la perturbazione si sposta anche nelle altre province

La tromba d'aria a Diamante

LE PREVISIONI meteo diffuse nei giorni scorsi si sono rivelate fondate. Sulla Calabria è arrivata una violenta ondata di maltempo che sembra spazzare via l'estate. Piogge e vento stanno imperversando in particolare sulla provincia di Cosenza, ma gli effetti della perturbazione sono destinati a estendersi anche sulle altre zone della regione.

Intanto, però, sul Tirreno cosentino si sono registrate mareggiate violente e persino una tromba d'aria che ha lambito la costa all'altezza del lungomare di Diamante. Alcuni tetti sono stati scoperchiati e alcuni alberi sradicati. Danneggiate anche vetture in sosta. Spazzate dall'acqua anche altre spiagge che fino al giorno prima ospitavano gli ombrelloni dei bagnanti.

Nella zona di Cosenza, invece, le strade si sono allagate e il vento ha flagellato gli alberi. A Mendicino la caduta di un albero, sradicato dalle folate, ha ferito una donna, che è stata travolta e ha riportato la frattura della tibia. E' stata soccorsa di vigili del fuoco che l'hanno liberata e accompagnata in ospedale. In città è invece piombato al suolo un palo della luce, causando gravi rischi alle auto che stavano transitando su viale Magna Grecia.

LA FOTOGALLERY: I DANNI CAUSATI DAL MALTEMPO

GUARDA IL VIDEO: LE PREVISIONI PER MARTEDI' 2 SETTEMBRE

La Protezione civile ha assegnato il bollino arancione, corrispondente al secondo livello di guardia, per il rischio meteo in Calabria anche per tutta la giornata di martedì, sempre a causa della perturbazione nord-europea che ha interessato tutta la Penisola.

lunedì 01 settembre 2014 19:22

"Ferramenta Lombardi" distrutta dalla fiamme Indagano i carabinieri di Lagonegro

- IlQuotidianodellaCalabria

Il Quotidiano della Basilicata

"Ferramenta Lombardi" distrutta dalla fiamme Indagano i carabinieri di Lagonegro"

Data: **01/09/2014**

Indietro

CRONACA

"Ferramenta Lombardi" distrutta dalla fiamme

Indagano i carabinieri di Lagonegro

Fiamme nell'area industriale di Lagonegro. L'incendio potrebbe essere doloso
di FABIO FALABELLA

Vigili al lavoro per spegnere l'incendio

INTORNO alle 14,10 di ieri pomeriggio, una domenica d'agosto caldissima e afosa, si è sviluppato a Lagonegro un grande incendio nella zona nord del paese, precisamente all'interno del distretto industriale di ultima costruzione, immediatamente a ridosso dello svincolo autostradale della Salerno-Reggio Calabria. Le fiamme hanno avvolto, e interamente bruciato, uno spazioso edificio di colore verde adibito a deposito e magazzino per la vendita all'ingrosso e al dettaglio di utensileria, ferramenta e materiale da costruzione di ogni genere: la "Ferramenta Lombardi", di proprietà di Giuseppe Lombardi, noto commerciante del circondario. Alcuni cittadini, accortisi del fuoco che divampava nei locali e del fumo nero densissimo che fuoriusciva dagli alti finestrone hanno allertato i Vigili del fuoco, intervenuti prontamente insieme alla Polizia municipale e ai Carabinieri che hanno immediatamente circondato la zona.

Altissimo infatti, proprio a causa del materiale ad alta infiammabilità contenuto nella ferramenta - solventi, diluenti chimici, vernici, bombolette spray - il rischio di esplosioni, fughe di gas, e che altri focolai di incendio potessero raggiungere gli edifici contigui di aziende e di abitazioni vicine. In un susseguirsi di sirene e andirivieni di mezzi dei pompieri, che dopo sei ore non erano ancora riusciti a domare le fiamme, sono giunti sul posto anche i tecnici dell'Enel per disattivare le centraline elettriche e quelli del comune per mettere a disposizione tutte le pompe idriche e taniche d'acqua aggiuntive. Fortissimo l'odore acre della combustione, calore del focolaio che si avvertiva anche a decine di metri di distanza, costringendo gli uomini impegnati nelle attività di spegnimento agli straordinari e a darsi continuamente il cambio per evitare di rimanere ustionati o intossicati nonostante le maschere. Per circoscrivere il fronte del fuoco ed evitare il cedimento del solaio sono intervenute anche le autobotti con le scale rimovibili e del personale con particolari protezioni e tute ignifughe; mentre intanto gli esperti della scientifica e del reparto rilievi dell'arma provvedevano a scattare foto e raccogliere tutti gli indizi a disposizione. Un'unità del 118, insieme ai volontari della protezione civile, ha prestato il primo soccorso al titolare, alla moglie e ad alcuni familiari che avevano avvertito malori per lo shock e l'impatto traumatico di vedere in un attimo un'intera vita di lavoro in cenere: al sindaco Domenico Mitidieri, arrivato sul luogo dopo qualche minuto insieme a tanti amici e curiosi che vi si riversavano alla spicciolata, gridavano: «Chi è stato? Siamo rimasti senza un soldo, siamo rovinati» mentre sui loro volti era evidente l'incredulità mista a disperazione e a scatti di rabbia. Per fortuna non ci sono state vittime e nessun ferito perché il capannone era vuoto, sebbene sino a ieri effettuati un paio di ricoveri a scopo precauzionale per tenere i pazienti sotto osservazione dopo il trauma subito. Il nuovo deposito era stato costruito con i sacrifici di anni di lavoro, apposta per sfruttare le opportunità offerte dalle costruzioni di ammodernamento della A3 e provare a far crescere l'attività. E forse il volume di affari degli ultimi tempi ha destato l'interesse di gruppi mafiosi provenienti da altre regioni, che stanno affliggendo la Basilicata con reati inusitati a queste latitudini come il pizzo e l'intimidazione. La natura dolosa dell'avvenimento pare infatti evidente, anche se gli inquirenti ieri non si sbilanciavano affermando, con il Luogotenente maresciallo Catonio, di investigare in tutte le direzioni possibili: «per questo - affermava il maresciallo - stiamo interrogando tutti i testimoni oltre alle persone interessate ed attendiamo disposizioni dal sostituto procuratore, Amato Barile, che sta coordinando le indagini». Quello di ieri non è il

"Ferramenta Lombardi" distrutta dalla fiamme Indagano i carabinieri di Lagonegro

primo episodio del genere, già alcuni mesi fa un ordigno rudimentale inesploso era stato rinvenuto presso un ristorante molto frequentato e, precedentemente, una bombola di gas collegata ad una miccia era stata trovata nei pressi della casa di un imprenditore molto in vista; inoltre pare che prima dell'incendio una macchina sospetta sia stata vista da alcuni passanti, e i proprietari affermano di essere stati in negozio fino alle 13 circa e che tutto era in ordine, per cui si può supporre che il reato sia stato consumato in un lasso di tempo brevissimo da delinquenti abili, esperti e senza scrupoli. Non è da escludere tuttavia che si possa essere trattato di un accidente dovuto a una distrazione, a un errore umano o a una causa fortuita: impossibile dirlo prima di accedere ai locali e che la magistratura abbia a disposizione tutte le prove documentali necessarie, resta lo sgomento di tanti abitanti sconcertati per quanto successo. L'aria che si respirava in paese ieri sera, mista alle esalazioni di anidride carbonica, era di rammarico velato dalla paura di avere a che fare con fenomeni criminali cui non si era abituati.

lunedì 01 settembre 2014 08:52

Maltempo: esondazioni in Campania, allerta meteo fino a mercoledì'**Il Sussidiario.net**

"Maltempo: esondazioni in Campania, allerta meteo fino a mercoledì"

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: esondazioni in Campania, allerta meteo fino a mercoledì'

Pubblicazione:

lunedì 1 settembre 2014

NEWS Cronaca

SANTO DEL GIORNO/ Il 2 settembre si celebra Sant'Elpidio

NO TAV/ Erri De Luca, perché l'intellettuale (totalitario) Continua la Lotta?

Maltempo: esondazioni in Campania, allerta meteo fino a mercoledì'

Maltempo: freddo intenso in Abruzzo, prima neve sul Gran Sasso

LOCRI/ Il sindaco scrive a Gesù: liberami dagli assenteisti comunali

Sanita': Spagna, genitori bimbo malato rifiutano estradizione in Gb

[Leggi tutte le notizie Cronaca](#)

Napoli, 1 set. - (Adnkronos) - Tanti gli interventi dei vigili del fuoco oggi in Campania, dove violenti temporali che si sono susseguiti tutto il giorno hanno causato in alcune aree pesanti disagi nelle città e sulle strade. Nell'Avellinese sono esondati diversi torrenti, in particolare il Solofrana che ha causato la chiusura del tratto di raccordo autostradale Salerno-Avellino nel comune di Montoro: l'intervento dell'Anas ha permesso di riaprire nel primo pomeriggio il tratto di strada su una corsia di percorrenza in direzione Salerno. L'esondazione del torrente ha riguardato anche i piccoli centri abitati vicini, costringendo a diversi interventi vigili del fuoco e carabinieri. Allagamenti anche nel centro abitato di Solofra, sempre in provincia di Avellino. (segue)

Maltempo in Irpinia, già i primi danni: smottamenti e allagamenti a Solofra e Volturara

Cronaca - | Irpinia Report

Irpinia Report

"Maltempo in Irpinia, già i primi danni: smottamenti e allagamenti a Solofra e Volturara"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

01/09/2014 / 12:58

Maltempo in Irpinia, già i primi danni: smottamenti e allagamenti a Solofra e Volturara

In azione i carabinieri per le operazioni di soccorso

(maltempo)

(Foto: Irpiniareport) Il maltempo che si è abbattuto da questa notte in Irpinia ha già provocato i primi danni. In località Santa Lucia del comune di Solofra, a causa delle abbondanti piogge, si sono verificati smottamenti ed allagamenti che hanno coinvolto automezzi, cantine e garage. Il fiume Santa Lucia è straripato trascinando a valle anche una vettura. Analoghe problematiche si riscontrano in Volturara Irpina - Viale della Rimembranza e strade attigue. Non si registrano feriti. Sul posto per le operazioni di soccorso i Carabinieri delle rispettive Stazioni e del Comando Provinciale di Avellino.

Altri disagi per maltempo, chiuso il raccordo Avellino-Salerno. Straripato il Fiume Sabato

Cronaca - | Irpinia Report

Irpinia Report

"Altri disagi per maltempo, chiuso il raccordo Avellino-Salerno. Straripato il Fiume Sabato"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

01/09/2014 / 14:20

Altri disagi per maltempo, chiuso il raccordo Avellino-Salerno. Straripato il Fiume Sabato

Allagamenti a Cesinali, nel serinese e sul Tricolle

(Il fiume Sabato esondato)

(Foto: Gerardo Tirella) Altri disagi per maltempo si registrano in Irpinia. Il raccordo autostradale Avellino-Salerno è stato chiuso per allagamenti delle carreggiate. Strade allagate anche a Serino e San Michele con danni a scantinati e locali terranei. Alla frazione Villa San Nicola di Cesinali il fiume Sabato è straripato invadendo la via sotto il ponte dell'autostrada. Danni anche sul Tricolle. Le zone più colpite sono state via Matteotti e via S. Antonio dove sono saltati addirittura i marciapiedi. In azione diverse squadre di vigili del fuoco.

Bombe d'acqua a Montoro, chiesto lo stato di calamità naturale. Evacuate le abitazioni vicine al torrente Solofrana

Cronaca - | Irpinia Report

Irpinia Report

"Bombe d'acqua a Montoro, chiesto lo stato di calamità naturale. Evacuate le abitazioni vicine al torrente Solofrana"

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

Montoro, 01/09/2014 / 20:28

Bombe d'acqua a Montoro, chiesto lo stato di calamità naturale. Evacuate le abitazioni vicine al torrente Solofrana
Ordinanza di sgombero emessa dal sindaco Bianchino

(Montoro)

(Foto: Irpiniareport) MONTORO - Il sindaco di Montoro, Mario Bianchino, in riferimento ai danni derivati dalle bombe d'acqua che si sono abbattute nella giornata di oggi ha chiesto lo stato di calamità naturale. Inoltre, il primo cittadino ha emesso un'ordinanza di sgombero per le abitazioni a ridosso del torrente Solofrana. Coloro che abitano ad una distanza, in linea d'aria, di centocinquanta metri sono stati invitati ad evacuare per cautela le proprie case. Coloro che si trovano in immobili distanti trecento metri, in linea d'aria, dal torrente potranno restare nelle abitazioni occupando però i piani più alti.

Maltempo in Irpinia, super lavoro dei vigili del fuoco

Cronaca - | Irpinia Report

Irpinia Report*"Maltempo in Irpinia, super lavoro dei vigili del fuoco"*Data: **02/09/2014**

Indietro

Avellino, 01/09/2014 / 20:11

Maltempo in Irpinia, super lavoro dei vigili del fuoco

(Danni per maltempo in Irpinia)

(Foto: Vdf) Nella giornata di oggi l'Irpinia è stata oggetto di una perturbazione a carattere temporalesco che in alcuni casi è sfociata in vere e proprie bombe d'acqua. I comuni maggiormente colpiti da questi fenomeni, sono stati il Serinese, Solofra, il Montorese e Volturara Irpina. In pochi minuti la sala operativa della sede dei Vigili del Fuoco di Contrada Quattrograna, è stata letteralmente assediata da decine e decine di richieste d'intervento. Il Comando Provinciale, per far fronte a questa emergenza maltempo, oltre agli uomini in servizio ordinario, ha dovuto richiamare altro personale libero dal servizio. Incominciamo con Solofra, in località Madonna della Neve, dove un fiume d'acqua e detriti, ha invaso strade, abitazioni, e portato via tutto quello che incontrava, compreso diverse autovetture. Si sono dovuti effettuare diversi interventi per liberare persone impantanate in auto, e altre che non riuscivano ad uscire dalle proprie abitazioni, bloccate dagli enormi massi venuti giù dalla montagna. In questa zona si è reso necessario anche l'intervento dei G.O.S. (il gruppo operativo speciale di movimento terra), il quale con un mezzo meccanico ha lavorato ininterrottamente, insieme ai mezzi messi a disposizione del comune per cercare di ripristinare lo stato dei luoghi. Altra area colpita, è stata quella del Serinese, e soprattutto in via Terminio, dove un'autovettura portata via dal fiume in piena, ostruiva lo stesso, facendo allagare decine di abitazioni e scantinati. Qui le due squadre intervenute hanno dovuto utilizzare l'autogrù per recuperare il veicolo e disostruire il letto del fiume. Nel Montorese, la forte pioggia ha allagato decine di scantinati e abitazioni, e in un rottamaio si è verificato il crollo delle mure perimetrali. Altra situazione critica a Volturara Irpina, dove il letto del fiume è stato ostruito da diversi tronchi d'albero, facendolo straripare e invadendo di fango e detriti tutto il centro del paese. Le aree colpite sono state sorvolate dall'elicottero del nucleo regionale di Pontecagnano, il quale ha monitorato il territorio, al fine di portare soccorso alle persone isolate. Le squadre di soccorso stanno lavorando ininterrottamente per far fronte a tutte le richieste di soccorso che ancora arrivano in sala operativa.

Estate addio, arriva il maltempo -video**Julie news.it***"Estate addio, arriva il maltempo -video"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Estate addio, arriva il maltempo -video

Al Sud ombrelli aperti fino a venerdì

.

01/09/2014, 12:37

NAPOLI - E' giunta dal Mare del Nord l'ultima perturbazione che ha spazzato via definitivamente questa estate 2014, del tutto anomala dal punto di vista meteorologico. La bella stagione, quest'anno, sembra non essere mai veramente cominciata, considerata la frequenza con cui il maltempo ha flagellato la Penisola e che soprattutto al Nord non ha concesso tregua, e il popolo dei vacanzieri, nel primo giorno di rientro dall'ultimo weekend di sole e mare, ha già dovuto riaprire l'ombrello. Il maltempo, dopo aver interessato inizialmente le regioni del Nord, soprattutto la Pianura Padana, con temporali intensi, grandinate e temperature in forte calo (anche di dieci gradi), si è quindi spostato nel Centro-Sud, dove perdurerà, secondo le previsioni, fino a venerdì.

L'acqua piovuta in abbondanza domenica sera nella zona di Bolzano ha causato una frana a Campodazzo, in Alto Adige, che ha travolto e ucciso un vigile del fuoco di 39 anni, impegnato in un intervento di soccorso sulla Statale 12 del Brennero. L'uomo, estratto vivo dalla montagna di detriti che lo ha investito, è in seguito deceduto a causa delle gravi ferite riportate nell'incidente.

Le previsioni per le prossime ore danno in miglioramento le condizioni meteo a Nord-Ovest, mentre restano poco confortanti per le regioni meridionali, con nubi però più diffuse e compatte soltanto sui settori tirrenici. I rovesci più intensi si concentreranno su Molise, Puglia garganica, entroterra della Campania e zone interne della Basilicata. I venti, ovunque settentrionali, saranno generalmente deboli al Nord, ma con rinforzi anche sensibili nelle vallate alpine, sulle coste dell'alto Adriatico e sulla Liguria centrale; moderati o forti, invece, al Centro-Sud. Il mare si presenta agitato sul medio e basso Tirreno, lungo lo Stretto di Sicilia e sulle coste di Emilia-Romagna e Marche.

La Protezione civile ha diffuso, in queste ore, avvisi di criticità idrogeologica: in Campania allerta meteo di 24 ore per la presenza di piogge e temporali, localmente anche di forte intensità. Il Centro funzionale della Protezione civile regionale ha emanato un avviso di criticità moderata (corrispondente al livello nazionale "arancione") per l'impatto che tali fenomeni potranno avere sul territorio, invitando le autorità competenti ad adottare le misure precauzionali necessarie, mentre la Sala operativa ha attivato i tecnici competenti. Le precipitazioni, anche se di breve durata, potranno infatti assumere carattere di temporali che, in alcune aree, saranno anche associati a grandinate.

Bolzano, vigile del fuoco muore travolto da una frana**Julie news.it***"Bolzano, vigile del fuoco muore travolto da una frana"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Bolzano, vigile del fuoco muore travolto da una frana

01/09/2014, 11:16

Alexander Mayr, 39 anni, capo dei vigili del fuoco volontari di Campodazzo, un paesino alle porte di Bolzano, è morto la notte scorsa mentre era al lavoro su una serie di frane causate dal maltempo che si sono abbattute sulla statale del Brennero. Mentre con i suoi colleghi stava valutando la situazione, una frana lo ha travolto, trascinandolo nel torrente Isarco. E' stato recuperato più a valle, ma nonostante i tentativi di rianimazione, è deceduto. Mayr lascia la moglie e tre figli.

Fonte: ANSA.IT

l••

Caserta, traffico in tilt tra cantieri e allagamenti**Julie news.it***"Caserta, traffico in tilt tra cantieri e allagamenti"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Caserta, traffico in tilt tra cantieri e allagamenti

Caditoie otturate anche ad Aversa, telefonate al 115

.

01/09/2014, 13:15

CASERTA - E' bastato davvero poco per mandare completamente in tilt la città di Caserta: meno di trenta minuti di acquazzone e le strade si sono completamente allagate, con tutte le ripercussioni possibili e immaginabili sulla già precaria circolazione veicolare, complice anche l'apertura di diversi cantieri in pieno centro per opere di restyling commissionate dall'amministrazione comunale targata Del Gaudio. Oltre ai disagi, vigili del fuoco e protezione civile non hanno registrato fortunatamente danni a cose o persone; solo e unicamente segnalazioni di disagi registrati in diversi punti della città capoluogo e nelle frazioni. In via Borsellino si è formato un vero e proprio lago d'acqua; identico discorso per il sottopasso di viale Ellittico e per quelli di viale Carlo III e piazza Ferrovia, ovvero in entrata ed in uscita da Caserta; in via Napoli, in via Laviano ed in piazza Matteotti, invece, problemi alle caditoie, con l'acqua che invece di entrare nelle fogne ne fuoriesce, accompagnata da un odore nauseabondo. E pensare che diverse strade del centro recentemente sono state oggetto di lavori di rifacimento (tra rete dei sottoservizi e rifacimento dell'asfalto). Da segnalare, tra l'altro, l'avvistamento di numerosi ratti. Da Caserta ad Aversa, dove non poche sono state le telefonate giunte al distaccamento dei vigili del fuoco per degli allagamenti. Si potrebbe dire: "Aversa come Venezia". Uno scenario al quale, purtroppo, gli abitanti della città normanna sono abituati quello che si è presentato, poco dopo le 8 di stamani, in via Atellana, nei pressi del ponte di Gricignano, dove puntualmente, l'arrivo delle piogge, rende la strada impraticabile.

pisano attacca trasformati in vigilantes

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 02/09/2014

Indietro

Protezione civile**Pisano attacca «Trasformati in vigilantes»**

Non si placano le polemiche sulla sorveglianza richiesta dal Comune ai volontari della Protezione civile per il plastico del Crescent in esposizione alla galleria del Capitol. Il post nel quale il consigliere comunale delegato alla Protezione civile Augusto De Pascale, chiariva che la vigilanza viene espletata a titolo personale, ovviamente gratuito e senza nessuna coercizione, ha avuto l'effetto di gettare benzina sul fuoco. E dopo le invettive degli attivisti del gruppo FdC, è arrivata anche una presa di posizione al vetriolo del deputato del Movimento 5 Stelle Mimmo Pisano: «Indecente! Non bastava la farsa della ripresentazione del plastico in piazza, quando ormai chiunque può, affacciandosi al Lungomare cittadino, osservare lo sconcio ambientale di Santa Teresa - scrive - Non bastavano i manifesti affissi in tutta la città da parte del Comune, a spese dei contribuenti, per pubblicizzare un condominio privato, posto sotto sequestro dalla magistratura, che tra i tanti reati ipotizza la lottizzazione abusiva e la commistione tra interessi pubblici e interessi privati a tutto vantaggio di quest'ultimi. No, il Comune è andato ben oltre la decenza affidando al Gruppo dei volontari di Protezione Civile la custodia del plastico posizionato nella galleria del Capitol». La Protezione Civile, precisa Pisano, dovrebbe prestare il proprio tempo ed il proprio contributo per altro, «non certo proteggere il plastico di un condominio privato. Viene da chiedersi chi ha autorizzato la Protezione civile a fare ciò e se tale attività possa rientrare nei suoi compiti istituzionali». L'esponente grillino chiede dunque l'intervento delle autorità competenti per «porre fine a questa indecenza che ha trasformato i ragazzi della Protezione civile in vigilantes privati».

piove, la valle dell'irno finisce sotto al fango

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 02/09/2014

Indietro

- Battipaglia

Piove, la Valle dell'Irno finisce sotto al fango

È stato necessario chiudere una carreggiata del raccordo Salerno-Avellino. A Solofra l'esondazione di un torrente ha risucchiato otto autovetture.

A Montoro è straripato il torrente Solofrana.

A Fisciano le precipitazioni hanno sollevato metri di asfalto.

MERCATO SANSEVERINO La bomba d'acqua abbattutasi nella mattinata di ieri sulla Valle dell'Irno, ha causato danni e disagi in vari Comuni. I più colpiti sono stati Montoro, nella Bassa Irpinia, e Mercato S. Severino. A seguito dello straripamento del torrente Solofrana nel territorio montorese, l'acqua ha invaso alcuni tratti della corsia sud del raccordo Avellino-Salerno. Per garantire sicurezza agli automobilisti, tale corsia è stata chiusa al traffico in alcune zone, con uscita obbligatoria dei veicoli allo svincolo di Montoro Inferiore. La corsia sud è rimasta interdetta alla circolazione da metà mattinata e riaperta alle ore 13,20. La zona è stata controllata dalle pattuglie della polizia stradale di Avellino mentre un elicottero dei vigili del fuoco sorvolava l'area. Allagamenti sono stati registrati anche nelle frazioni S. Bartolomeo, Misciano, e nella stessa piazza di Pandola. Situazione non facile anche a Mercato S. Severino. Chiusa al traffico via Faraldo, nel tratto che passa sotto il ponte della ferrovia, e che collega Mercato S. Severino con Fisciano. Qui l'acqua ha sollevato anche alcuni metri di asfalto. Acqua e melma hanno invaso alcuni garage di via Campo Sportivo e via Faraldo, poi la zona industriale, non lontana dallo stadio comunale Superga, via Eliseo, ovvero la strada provinciale 309 che conduce da Curteri verso Roccapiemonte bypassando il centro di alcune frazioni, poi i paesi alti di Ciorani, Torello, Carifi, e poi ancora via Pingero e via Carratù di S. Angelo. Ancora una volta, si dimostra prezioso il lavoro dei volontari della protezione civile Epi, coordinati da Giovanni Molinaro e Gelsomina Greco che, dopo l'emergenza degli incendi boschivi delle ultime due settimane, ieri hanno fronteggiato la precipitazione eccezionale. Dodici giovani volontari hanno eseguito operazioni manuali per favorire il deflusso dell'acqua piovana verso i tombini e per rimuovere il fango dalle arterie stradali. Al lavoro anche la polizia locale del comandante Luigi Ermes Norino, per controllare la circolazione stradale, e i vigili del fuoco del distaccamento di Curteri. «Più che di bomba d'acqua spiega Giovanni Molinaro si dovrebbe parlare di precipitazioni eccezionali. Infatti abbiamo rilevato 105 millimetri di acqua piovuta nell'arco di venti minuti». Ma la protezione civile era informata: «Eravamo preparati» prosegue Molinaro grazie al sistema Datameteo di cui siamo in possesso. Esso ci aveva segnalato il codice di allerta 2 e ci aveva indicato con precisione le zone che sarebbero state interessate dall'evento eccezionale». In azione, a Mercato S. Severino, anche alcuni mezzi meccanici per rimuovere il fango dalle strade. A Fisciano i disagi sono stati registrati soprattutto nella frazione Soccorso. A Baronissi la pioggia ha allagato corso Garibaldi, dove insiste il Municipio, via Ferrovia, alcune zone della frazione Orignano. Fondamentale il lavoro del gruppo di protezione civile dell'associazione Il Punto, coordinato dal presidente Antonio Aliberti, e la polizia municipale del comandante Francesco Tolino. I volontari hanno liberato le strade dall'acqua anche con l'impiego di tre idrovore. Tanti i disagi anche nelle zone limitrofe al salernitano. Nelle prime ore del mattino l'acqua ha allagato i binari della Circumvesuviana in corrispondenza della stazione di Nola, bloccando la circolazione per circa un'ora. In località Pisa, a Montoro, alcune abitazioni sono rimaste per alcune ore completamente isolate a causa di un ponte danneggiato dagli smottamenti. Situazione complicata anche a Volturara Irpina per via di fango e detriti che hanno invaso molte zone del centro abitato. I caschi rossi sono intervenuti in forze a Solofra dove l'esondazione di un torrente ha trascinato a valle otto auto parcheggiate in strada e massi anche di grossa dimensione caduti nella frazione Turci a causa di numerosi smottamenti e frane verificatisi nella soprastante zona di montagna. Antonio De Pascale ©RIPRODUZIONE RISERVATA GUARDA FOTO E VIDEO E COMMENTA WWW.LACITTADISALERNO.IT

1••

frana travolge e uccide il capo dei pompieri

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 02/09/2014

Indietro

ALTO ADIGE

Frana travolge e uccide il capo dei pompieri

BOLZANO Travolto da una frana mentre, con i colleghi, lavorava ai danni causati dalla pioggia incessante caduta in Alto Adige. È morto così Alexander Mayr, capo dei vigili del fuoco volontari di Campodazzo, un paesino alle porte di Bolzano, 39 anni, padre di tre figli di uno, tre e sei anni. Drammatico il racconto che nell'istante della tragedia fanno gli uomini della pattuglia, accorsa durante il violentissimo temporale, il più forte sulla Regione negli ultimi 30 anni. I vigili del fuoco, infatti, hanno tentato disperatamente di estrarre il corpo del loro comandante dalla massa di fango e di pietre che lo aveva travolto mentre compiva un sopralluogo sulla strada statale del Brennero, minacciata dallo smottamento. Ma i pompieri volontari non sono riusciti a fare in tempo: un secondo smottamento si è aggiunto sulla superficie della frana, seppellendo definitivamente l'uomo. Mayr da tre anni era il capo dei volontari ed in questo incarico era subentrato al padre. Il presidente della Repubblica Napolitano ha espresso il proprio cordoglio, mentre il dramma della famiglia è stato tratteggiato dal governatore Arno Kompatscher che è subito andato a casa Mayr, dalla moglie Patrizia: «È un vero e proprio dramma - ha detto - una giovane famiglia distrutta». Mayr era un pompiere molto esperto e la disgrazia sembra essere stata il frutto di una fatalità. «Il luogo della frana - ha detto l'assessore alla Protezione civile Arnold Schuler - è noto da tempo per essere interessato a smottamenti. Ad uccidere il comandante Mayr è stata in realtà una frana di dimensioni ridotte, ma fatale». Il temporale costato la vita all'uomo è stato di una violenza rarissima: come hanno spiegato i meteorologi, si tratta dell'evento più violento che sia stato registrato negli ultimi 30 anni ed ha visto cadere 70 millimetri di pioggia in due ore. La tempesta di pioggia e grandine ha provocato altre frane in molte località altoatesine e nel giro poche ore sono state 130 le richieste di aiuto giunte da ogni dove alla centrale della Protezione civile di Bolzano. La tragedia di Campodazzo ha suscitato grande commozione. Il presidente Napolitano ha voluto esprimere «solidarietà e affettuosa vicinanza» ai familiari della vittima. Un messaggio di cordoglio è arrivato dal capo della Protezione civile Franco Gabrielli, che ha rinnovato «la stima e l'apprezzamento per il ruolo e lo spirito di abnegazione che caratterizza ogni giorno il lavoro degli uomini e delle donne dell'intero sistema nazionale di Protezione civile». Solidarietà anche da Ermete Realacci, presidente della commissione Ambiente territorio e lavori pubblici della Camera.

virginia ivone entra in giunta

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 02/09/2014

Indietro

PONTECAGNANO

Virginia Ivone entra in giunta

Sica annuncia il rimpasto, il neo assessore subentra alla Cordua

PONTECAGNANO È Virginia Ivone il quinto assessore della giunta comunale di Pontecagnano Faiano: il nome della Ivone, dottore commercialista della città picentina, circolava da diversi giorni relativamente al nuovo ingresso nell'esecutivo cittadino. La dottoressa Ivone di fatto entra nella squadra di governo al posto della dimissionaria dottoressa Anna Maria Cordua, rilevando le seguenti deleghe: turismo, cultura e beni culturali, pari opportunità, marketing territoriale, politiche comunitarie, attuazione del programma. Si tratta di un assessore tecnico e non legato a schieramenti politici. Restano invariati gli altri nomi della giunta municipale, seppur con differenze nelle deleghe, in quanto il vero e proprio rimpasto è stato effettuato proprio sulle deleghe. Dario Del Gais è assessore con delega a lavori pubblici, manutenzione, servizi cimiteriali, programmazione finanziaria-bilancio-fiscaltà locale; Domenico Mutariello è assessore con deleghe allo sport e impiantistica sportiva, demanio, condono, patrimonio, personale e conserva il ruolo di vicesindaco; Mario Vivone è assessore con deleghe all'urbanistica, contenzioso, polizia municipale, sicurezza ambientale, protezione civile, viabilità-mobilità-trasporti, informatizzazione; Francesco Pastore è assessore con deleghe alle politiche del territorio (suap-sue sit), politiche sociali, politiche giovanili, pubblica istruzione. «Nostro obiettivo primario - ha dichiarato il sindaco Ernesto Sica - è garantire risposte certe in tempi brevi. Sono sicuro che ogni assessore, con grande senso di responsabilità, in questa fase di rilancio, saprà garantire un contributo determinante al governo cittadino, soprattutto in considerazione del periodo storico che stiamo attraversando e delle conseguenti difficoltà della nostra azione politico-amministrativa». Marco De Simone ©RIPRODUZIONE RISERVATA

rifiuti in balia dall'acqua e automobilisti paralizzati

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

PAGANI E ANGRI

Rifiuti in balia dall'acqua e automobilisti paralizzati

PAGANI A Pagani, sia nel centro che nelle zone periferiche, alcune arterie si sono trasformate in veri e propri corsi d'acqua: in via Perone, via Cesarano, via Sorvello e via Tramontana molti automobilisti sono stati soccorsi dai vigili del fuoco e dai volontari della protezione civile Papa Charlie. Particolarmente critica la situazione in via Cesarano: ancora una volta i tombini non sono riusciti a contenere l'acqua piovana che ha invaso marciapiedi e alcuni esercizi commerciali. Allagamenti si sono registrati anche in via Leopardi, dove cumuli di rifiuti sono stati trasportati dall'acqua alle spalle del camposanto. Toscano (Pd) chiede con urgenza di avviare un lavoro di pulizia delle caditoie. Ad Angri, nelle prime ore del mattino, alcune strade sono risultate completamente allagate. In particolare traffico in tilt, per alcune ore, in via Papa Giovanni XXIII, via Risi, via Dei Goti e via Adriana. Le forti piogge non hanno risparmiato disagi neanche ai commercianti. Gerardo Vicidomini (ha collaborato Maria P. Iovino) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

scafati trasformata in discarica

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: 02/09/2014

Indietro

- Attualità

Scafati trasformata in discarica

Trascinati in piazza pneumatici e lavatrici. Tensioni al quartiere Merichi di Nocera

NOCERA INFERIORE Caos a Nocera Inferiore. Due i momenti di maggiore paura. Intorno alle 10.30 e alle 13.30. La zona maggiormente tenuta sotto osservazione è stata quella periferica tra Sant Anna, Villanova e San Mauro. In alcuni tratti, per esempio al quartiere Merichi, l'acqua del torrente ha superato il piano stradale del cavalcavia. Stessa cosa è accaduta a Sant Anna, in via Alfonso Cuomo. I vigili urbani hanno limitato il traffico in queste zone. Fatto sospeso anche lungo il cavalcavia di via Pascoli, a San Mauro. Allertata la macchina comunale della protezione civile. Sia il sindaco che alcuni membri della giunta comunale hanno seguito personalmente le operazioni. Si paga, purtroppo, lo scotto della mancata pulizia degli argini e del letto del fiume. Resta alta l'allerta meteo pure a Scafati dove nella giornata di ieri la pioggia intensa e il forte vento hanno creato non pochi disagi alla circolazione. Le bombe d'acqua hanno provocato un considerevole innalzamento dell'alveo del fiume Sarno tanto da trascinare nelle acque i rifiuti di qualche discarica abusiva presente ai margini. Una scena raccapricciante al centro di Scafati, dove si sono riversate carcasse di frigoriferi e lavatrici, pneumatici, bottiglie di plastica. In via Manzoni sono esplose delle fognature causando disagi al traffico automobilistico, mentre via Palmentelle, ai confini con Angri, è diventata un fiume in piena. Sulla vicenda è intervenuto l'assessore Raffaele Sicignano: «Metteremo in campo interventi di manutenzione straordinaria per evitare gli allagamenti». Salvatore D'Angelo Luigi Novi ©RIPRODUZIONE RISERVATA

1..

Problemi anche in Campania per maltempo, esonda un torrente in Irpinia

La Discussione -

La Discussione

"Problemi anche in Campania per maltempo, esonda un torrente in Irpinia"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

[Home](#)

Problemi anche in Campania per maltempo, esonda un torrente in Irpinia

Problemi anche in Campania a causa del maltempo. Tra i problemi principali l'esondazione di un torrente in Irpinia, in localita' Alta di Solofra, e una slavina di fango precipitata su alcune abitazioni dell'area. Allagamenti in diverse zone. Ripercussioni anche sul traffico, soprattutto sul raccordo autostradale "Salerno-Avellino". Decine di interventi dei vigili del fuoco anche nel salernitano. A Napoli pioggia battente e crolli di calcinacci in centro.

Letto **32** volte

consiglio comunale transennato crolli e proteste dei commercianti "i nostri allarmi inascoltati"

repubblica Extra - Il giornale in edicola

La Repubblica

""

Data: 02/09/2014

Indietro

Pagina II - Napoli

Cede la base di un balcone al terzo piano del palazzo di via Verdi Un vigile rischia l'incolumità: "Pochi centimetri e sarei stato colpito"

Consiglio comunale transennato crolli e proteste dei commercianti "I nostri allarmi inascoltati"

ALESSIO GEMMA

CEDE

la base di un balcone al terzo piano di Via Verdi. Ore 12.55, il palazzo ospita il consiglio comunale. Le pietre si infrangono sull'ingresso principale e sfiorano un vigile urbano che stava piantonando la sede istituzionale.

«Se fossi stato dieci centimetri più avanti mi avrebbero colpito in pieno», dichiara l'agente. Un altro crollo 72 ore dopo.

Perché venerdì erano già intervenuti i vigili del fuoco per spicconare il cornicione lesionato sul lato di via Santa Brigida.

L'immobile era stato in parte transennato, impedito l'accesso ai pedoni su tutto il marciapiede di via Santa Brigida, con la recinzione che girava ad angolo di via Verdi fino a una decina di metri dal portone di

ingresso. Due negozi erano rimasti intrappolati, ma l'entrata del parlamento della città era stata risparmiata. Ieri la scena si è ripetuta. Sono arrivati due automezzi dei pompieri e con l'autoscala sono saliti sulla facciata principale per eliminare il pericolo su 4 dei balconi al terzo piano.

Cumuli di calcinacci caduti sul marciapiede. Sul posto ancommercianti

che l'ufficio tecnico della protezione civile del Comune. E questa volta le strisce rosse hanno delimitato tutto il lato di via Verdi. Circondata anche la Banca Popolare di Bari e l'Euroimmobiliare. È stato creato un piccolo corridoio largo 5 metri davanti all'ingresso principale per consentire il passaggio dei dipendenti. E non sono mancate un po' di proteste dei situati al piano terra del palazzo. «Perché noi siamo stati costretti a chiudere con tanto di diffida da parte del Comune mentre la sede del consiglio comunale resta aperta? », si rivolge così il titolare di un outlet al vigile urbano. Di fatto da 3 giorni, il Comune si ritrova le transenne in casa. E la rabbia dei negozianti. Perché da 8 mesi segnalavano pezzi di intonaco che si staccavano dalle pareti e perdite d'acqua dal cornicione.

Ai sopralluoghi non sono mai seguiti i lavori di messa in sicurezza. Venerdì i vigili del fuoco hanno scoperto anche che la grondaia sotto al cornicione è staccata per circa 20 metri, per cui quando piove l'acqua fuoriesce e per questo deborda sulla strada sottostante.

«Domani (oggi, ndr) saranno montate le reti di protezione sotto ai balconi», assicura l'assessore al Patrimonio Sandro Fucito. «Poi - continua l'assessore - bisognerà capire la causa di questi cedimenti improvvisi». Il palazzo è stato ristrutturato nel 2006, 8 anni fa. Acquistato dal Comune per 33 milioni. Con una scia di polemiche per un'operazione mobiliare discussa: un costo eccessivo nel mirino anche della Corte dei conti per cinque piani e una sala consiliare ridotta. Solo 100 posti a sedere. A riempirsi negli anni sono state le stanze di via Verdi. In totale sono impiegati circa 150 dipendenti: tre per ogni gruppo politico, uno per consigliere, due per ogni presidente di gruppo.

Ora l'amministrazione vorrebbe tagliare l'organico. Almeno in trenta andrebbero via, trasferiti in altri uffici del Comune.

Ma il pericolo da ieri si chiama disoccupati organizzati: «Con le impalcature - si sfogava un vigile - di sicuro ne approfitteranno per manifestare sui balconi del consiglio comunale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PERICOLO

L'area del palazzo del consiglio comunale transennata dopo l'ultimo crollo

Maltempo, slavina di fango su alcune case in Irpinia e bombe d'acqua nel salernitano

- Repubblica.it

La Repubblica.it

"Maltempo, slavina di fango su alcune case in Irpinia e bombe d'acqua nel salernitano"

Data: **01/09/2014**

Indietro

Maltempo, slavina di fango su alcune case in Irpinia e bombe d'acqua nel salernitano

Famiglie bloccate nelle loro case in località Alta di Solofra. Difficoltà alla circolazione e scantinati allagati per le forti piogge nella Valle dell'Irno. Monitorati i livelli dei torrenti del fiume Sarno nelle zone dell'agronocerino. Fango e detriti sulla Salerno-Avellino a causa dell'esondazione di un fiume al chilometro 11 in direzione Salerno. Pioggia battente a Napoli: due feriti per la caduti di calcinacci

01 settembre 2014

Il maltempo sta creando molti problemi in Campania un torrente è esondato in Irpinia, in località Alta di Solofra, e una slavina di fango è precipitata su alcune abitazioni dell'area. Alcune famiglie sono rimaste bloccate nelle loro case e quattro squadre di vigili del fuoco hanno provveduto ad una evacuazione che ha presentato molti problemi, tanto che è stato richiamato in servizio personale non in turno. Per il maltempo, allagamenti anche nel Serinese e Baianese, ma nessuna criticità.

Forti difficoltà al traffico sul raccordo autostradale "Salerno-Avellino", a causa dell'esondazione di un fiume che ha ricoperto di fango e detriti la carreggiata, al chilometro 11 in direzione Salerno, tra i comuni di "Montoro Superiore" e "Montoro Inferiore", in provincia di Avellino. L'Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida.

Nel pomeriggio è stato riaperto al traffico su una sola corsia, in direzione Salerno. Resta temporaneamente chiusa la corsia di marcia per completare la rimozione dei detriti sul piano viabile per il ripristino della circolazione in piena sicurezza. Lo rende noto l'Anas.

Disagi si stanno segnalando nel Salernitano. Sono decine gli interventi dei vigili del fuoco del comando provinciale. La situazione più seria si registra nelle località della Valle dell'Irno dove bombe d'acqua hanno creato disagi alla circolazione. A Mercato San Severino e Baronissi si segnalano scantinati e garage allagati. Sono tenuti sotto monitoraggio i livelli dei torrenti del fiume Sarno nelle zone dell'agronocerino.

Pioggia battente anche a Napoli, dove il crollo di calcinacci nel centro storico ha causato il ferimento di due persone.

Il cedimento è avvenuto in vico Lungo Teatro Nuovo, nei Quartieri Spagnoli. Le vittime sono state ricoverate in ospedale.

I vigili del fuoco che, finora, hanno effettuato circa 200 interventi, tra Napoli e provincia. Le zone più colpite sono state il Nolano, il Giuglianese, la penisola Sorrentina. Allagamenti stradali che hanno causato gravi problemi alla circolazione a Camposano, lungo la via Provinciale. Problemi hanno dovuto affrontare centinaia di pendolari della Circumvesuviana, in particolare lungo la linea ferroviaria Baiano-Nola, per binari allagati. A Giugliano, l'acqua ha invaso la biblioteca comunale di via Verdi.

Allagamenti anche nel campo Rom della zona Asi. A Sorrento le strade si sono trasformate in fiumi in piena

Marathon degli Aragonesi a Pasquale Sirica

La Siritide - 1/09/2014 -

La Siritide*"Marathon degli Aragonesi a Pasquale Sirica"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Marathon degli Aragonesi a Pasquale Sirica

1/09/2014

Pasquale Sirica della Cicloo' Bike Team Campania vince la prima Marathon degli Aragonesi di 70 km corsa oggi, tra Castrovillari, Frascineto e Civita nel Parco Nazionale del Pollino con partenza e arrivo a Castrovillari, presso il centro commerciale "Le Vigne". Sirica ha impiegato 3 ore e 48 secondi. Dopo di lui Giovanni Chiaiese di Bike & Sport Contursi (03.04.36), terzo Luigi Ferritto (03.04.37) Oronero Campania, uno dei favoriti, leader del Trofeo dei Parchi naturali 2014 di cui la gran fondo di Castrovillari era l'ottava tappa. Il challenge Pollino to Pollino ha visto trionfare anche due locali, Vincenzo Aversa, di Castrovillari, vincitore della categoria Master 4, e Lucia Minervino, di Morano Calabro (categoria Donne Amatori 1). Premiati coloro i quali si sono classificati primi, per ogni categoria, tra le gare di San Costantino Albanese e Castrovillari. Per la gran fondo di 50 km sul podio, primo Sandro De Gennaro di Marina di Rossano Club che ha coperto il percorso in 2.25.48. Secondo Nicola Mileo (Sirino Bike) (02.31.22), terzo Bruno Scierra sempre di Marina di Rossano Club in (02.38.23).

Tantissimi gli apprezzamenti verso l'organizzazione, che ha segnato bene il percorso, tra i più tecnici del trofeo che raggruppa dieci regioni, calato in un contesto naturale tra i più suggestivi e selvaggi del Parco nazionale del Pollino. Grande soddisfazione hanno espresso il presidente dell'ASD Ciclisitica Castrovillari, Antonio Limonti, che ha organizzato la gara e che ha dato appuntamento all'anno prossimo, essendo già stata confermata la tappa di Castrovillari, e dagli enti che hanno supportato l'evento: il Parco Nazionale del Pollino, tramite il presidente, Domenico Pappaterra e i sindaci di Frascineto, Angelo Catapano e di Civita, Alessandro Tocci che hanno partecipato alla premiazione svoltasi sotto l'egida della Federazione Ciclistica Italiana e del Coni.

Per quanto riguarda il percorso escursionistico, di 30 km, primo classificato è Rocco Didio (società: individuale) (1.12.40), secondo Fabio Spadafora (1.12.42) (Trail4us Cosenza Bikers), terzo Francesco Favale (1.16.00) (ASD Biclclub Policoro).

198 atleti classificati per 77 team classificati. 225 i partecipanti provenienti da tutt'Italia, i più lontani da Fondi (Lazio), oltre che da Sicilia, Puglia, Basilicata, Campania e Calabria. Alla gara hanno apportato il loro fondamentale supporto lungo il percorso, particolarmente impegnativo in quanto montano, Soccorso Alpino e Croce Rossa Italiana.

Il maltempo flagella la Campania: allagati i binari della Circum. È caos**Leggo***"Il maltempo flagella la Campania: allagati i binari della Circum. È caos"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Il maltempo flagella la Campania:
allagati i binari della Circum. È caos

Tweet

| COMMENTA

Lunedì 1 Settembre 2014

di **Francesco Gravetti** NAPOLI - La pioggia, annunciata, del primo settembre crea subito disagi per chi viaggia in Circumvesuviana. Questa mattina si è allagato il passaggio a livello della stazione di Nola: l'acqua abbondante ha impedito al treno delle 7,32 in partenza da Baiano di passare e quindi di raggiungere il terminal di porta Nolana a Napoli e, naturalmente, tutte le altre fermate intermedie della linea Nola - Baiano.

Il convoglio è tornato indietro ed è rimasto a lungo sulla stazione di Cimitile, in attesa che la situazione si sbloccasse: molti passeggeri, però, hanno scelto di scendere e cercare un altro mezzo per raggiungere il luogo di lavoro. Dopo più di un'ora il treno è ripartito, ma altri allagamenti verificatisi sulla tratta hanno comunque generato una serie di problemi: la linea resta interrotta da Roccarainola a Baiano e comunque il personale della Circum è in allerta perché la pioggia sta continuando a scendere e altri disagi potrebbero verificarsi nel corso della giornata. Quello degli allagamenti della sede ferroviaria è un altro dei tanti problemi della rete Circum: non soltanto nel nolano ma anche su altre tratte spesso la pioggia impedisce la normale circolazione dei treni. Spesso problemi simili avvengono anche sulle stazioni di Poggiomarino, Scafati, Cavalli di Bronzo a San Giorgio a Cremano.

DIVENTA FAN DI LEGGO

Segui @leggoit

+ TUTTI I VIDEO

Il Molinetto della Croda dopo il maltempo dello scorso febbraio

BOMBA D'ACQUA SULLA FESTA La cascata in piena del Molinetto della...

Il maltempo flagella la Campania: allagati i binari della Circum. È caos

Tromba d'aria e strade come fiumi

Le prime immagini dell'aereo Air Algerie precipitato

Maltempo Campania: esonda alveo nel Napoletano, Genio Civile al lavoro**MeteoWeb.eu***"Maltempo Campania: esonda alveo nel Napoletano, Genio Civile al lavoro"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Maltempo Campania: esonda alveo nel Napoletano, Genio Civile al lavoro

lunedì 1 settembre 2014, 15:38 di F.F.

lunedì 1 settembre 2014, 15:38

Nel comune di Cicciano, in provincia di Napoli, personale del Genio Civile di Napoli ha allestito un sistema di contenimento per fronteggiare l'esondazione dell'alveo Quindici, le cui acque hanno invaso la zona. Sul posto sono al lavoro anche i vigili del fuoco e i volontari del sistema regionale della protezione civile. Secondo quanto informa la Protezione Civile, la situazione è sotto controllo. I nubifragi che oggi si sono abbattuti sulla Campania hanno creato disagi anche in altre località della regione, come nell'Avellinese, dove, nel comune di San Michele di Serino, è esondato il fiume sabato. Anche il torrente La Solofrana, sempre nell'Avellinese, ha superato gli argini invadendo le campagne. Allagamenti si sono verificati anche nel Salernitano, nel comune di Nocera Inferiore, a causa dell'esondazione dell'alveo Comune Nocerino (canale artificiale tributario del fiume Sarno). Anche in questo caso le acque hanno invaso la zona. La Protezione Civile regionale, intanto, ha prorogato di altre 24 ore l'allerta meteo che cesserà alle 8 di dopodomani.

Allerta Meteo Campania: proroga per ulteriori 24 ore**MeteoWeb.eu***"Allerta Meteo Campania: proroga per ulteriori 24 ore"*Data: **01/09/2014**[Indietro](#)

Allerta Meteo Campania: proroga per ulteriori 24 ore

lunedì 1 settembre 2014, 16:35 di F.F.

lunedì 1 settembre 2014, 16:35

La Protezione civile della Regione Campania rende noto che è stato prorogato di altre 24 ore l'attuale avviso di criticità idrogeologica moderata (corrispondente al livello arancione) dovuta alle avverse condizioni meteo: il termine dell'attuale avviso, fissato per le 8 di domani mattina, è stato posticipato alla stessa ora di dopodomani. Piogge e temporali, localmente anche di forte intensità, permarranno dunque sulla Campania almeno fino alla mattina di mercoledì 3 settembre. Le precipitazioni, in particolare nella giornata di domani, potranno infatti assumere i caratteri di temporali che, in alcune aree del territorio, saranno anche associati a grandinate. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità preposte di mantenere in essere le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni. La Sala operativa della protezione civile regionale sta seguendo l'evolversi dei fenomeni e ha già attivato, in stretto raccordo con l'assessore delegato, Edoardo Cosenza, i tecnici regionali e le strutture competenti.

Allerta Meteo Calabria: preallarme per la fascia jonica per le prossime 24-36 ore**MeteoWeb.eu***"Allerta Meteo Calabria: preallarme per la fascia jonica per le prossime 24-36 ore"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Allerta Meteo Calabria: preallarme per la fascia jonica per le prossime 24-36 ore

lunedì 1 settembre 2014, 11:45 di F.F.

lunedì 1 settembre 2014, 11:45

Un allerta meteo, a livello di preallarme per le prossime 24/36 ore, è stata diramata dal Centro operativo comunale della Protezione civile di Rossano. Si prevedono venti di burrasca dai quadranti nord occidentali, i fenomeni potranno dar luogo a mareggiate lungo tutta la costa jonica. Il Com, collocato nei locali dello stadio comunale Stefano Rizzo, è in fase di monitoraggio e pronto a intervenire in caso di necessità. Rimangono maggiormente attenzionate si legge in una nota tutte le aree che potrebbero essere esposte al forte vento con particolare riferimento alle zone marine, e anche quelle, considerata la paventata possibilità di intensi rovesci, a rischio frana. La Protezione civile avverte, che si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, specie sui settori ionici. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. In particolare, considerato il Livello 1 di criticità, si prevede uno scenario di rischio nelle aree con possibilità di frane o inondazione conclude Soprattutto in quelle classificate dal Pai, sono attese precipitazioni che potrebbero determinare fenomeni di dissesto localizzati o diffusi, e di intensità da moderata a media.

Maltempo Campania: esondazioni, traffico bloccato sulla Salerno-Avellino**MeteoWeb.eu***"Maltempo Campania: esondazioni, traffico bloccato sulla Salerno-Avellino"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Maltempo Campania: esondazioni, traffico bloccato sulla Salerno-Avellino

lunedì 1 settembre 2014, 13:09 di F.F.

lunedì 1 settembre 2014, 13:09

L Anas comunica che, il traffico è provvisoriamente bloccato sul raccordo autostradale Salerno-Avellino, a causa dell'esondazione di un fiume che ha ricoperto di fango e detriti la carreggiata, al km 11,000 in direzione Salerno, tra i Comuni di Montoro Superiore e Montoro Inferiore, in provincia di Avellino. Sul posto sono subito intervenute una squadra di pronto intervento Anas e la Polizia Stradale, per ripristinare la circolazione il prima possibile. Al momento i veicoli vengono deviati all'uscita di Montoro Superiore e Montoro Inferiore. L'Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web <http://www.stradeanas.it/traffico> oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione Vai Anas Plus, disponibile gratuitamente in App store e in Play store. Gli utenti hanno poi a disposizione la web tv www.stradeanas.tv e il numero 841-148 Pronto Anas per informazioni sull'intera rete Anas.

Maltempo: due traghetti Termoli-Tremiti restano in porto**MeteoWeb.eu***"Maltempo: due traghetti Termoli-Tremiti restano in porto"*Data: **01/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo: due traghetti Termoli-Tremiti restano in porto

lunedì 1 settembre 2014, 13:04 di F.F.

lunedì 1 settembre 2014, 13:04

Le avverse condizioni meteomarine hanno convinto due delle tre imbarcazioni di linea Termoli-Tremiti a restare in porto. La prima corsa della mattinata è stata effettuata normalmente mentre la seconda delle 11,00 del traghetto veloce Tremiti-jet è stata rinviata per il mare mosso. La terza imbarcazione presente nello scalo molisano, Adriatic Princess invece, in mattinata non è partita. L'unica imbarcazione che ha effettuato tutte le linee previste è stata la motonave merci e passeggeri Isola di Capraia. Attualmente il bollettino meteomarino prevede mare mosso e vento di sud-ovest a forza 6 in peggioramento nelle prossime ore. Intanto sul litorale molisano è arrivato il maltempo e si sono abbassate le temperature.

Maltempo, violenta tromba d'aria a Diamante (Cosenza), le immagini [FOTO]**MeteoWeb.eu***"Maltempo, violenta tromba d'aria a Diamante (Cosenza), le immagini [FOTO]"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Maltempo, violenta tromba d'aria a Diamante (Cosenza), le immagini [FOTO]

lunedì 1 settembre 2014, 16:23 di F.F.

lunedì 1 settembre 2014, 16:23

Forte maltempo anche in Calabria: il ciclone si sta spostando sempre più a Sud, e un paio d'ore fa una spettacolare tromba d'aria ha colpito Diamante, piccolo centro abitato del litorale tirrenico cosentino, vicino al confine con la Basilicata. Eloquenti le foto a corredo dell'articolo, tratte da twitter. Per monitorare la situazione in diretta seguite le nostre news in tempo reale e le pagine del nowcasting: satelliti, situazione, fulminazioni, radar e webcam. Sulla nostra pagina di facebook trovate ulteriori aggiornamenti e potete interagire con la Redazione inviando foto, segnalazioni o qualsiasi tipo di riflessione. Se volete, scriveteci e inviateci le foto anche all'indirizzo di posta elettronica, redazione@meteoweb.it.

Foto 1 di 2

:

Maltempo, a Diamante le trombe d'aria sono state due. Le immagini [VIDEO]

MeteoWeb.eu

"Maltempo, a Diamante le trombe d'aria sono state due. Le immagini [VIDEO]"

Data: 02/09/2014

[Indietro](#)

Maltempo, a Diamante le trombe d'aria sono state due. Le immagini [VIDEO]

lunedì 1 settembre 2014, 20:08 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 1 settembre 2014, 20:08

Sono state due, e non una, le trombe d'aria che oggi nel primo pomeriggio hanno colpito in modo violento il paesino di Diamante, sul litorale calabrese tirrenico, in provincia di Cosenza all'estremità settentrionale della Regione. Spettacolari i video che pubblichiamo a corredo dell'articolo, tratti da facebook (un ringraziamento particolare a Sara Paola Cauteruccio per la segnalazione). A causa del forte vento alcuni tetti sono stati scoperchiati e alcuni alberi sradicati. Danneggiate anche vetture in sosta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno effettuato una ricognizione per valutare l'entità dei danni. Fortunatamente non ci sono stati feriti. Il maltempo è arrivato anche in Calabria: tragedia sfiorata in Calabria per il maltempo abbattutosi nelle ultime ore sulla regione. Una donna è rimasta ferita in modo non grave a Mendicino, alle porte di Cosenza, per la caduta di un albero provocata dal maltempo. L'albero a causa della pioggia e del forte vento è stato sradicato dal terreno ed è finito sulla donna che si trovava nella traiettoria di caduta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cosenza che hanno estratto la donna, che ha riportato una ferita all'anca, e l'hanno accompagnata in ospedale. Le precipitazioni intense e improvvise delle ultime ore, accompagnate da forti raffiche di vento, hanno provocato altre cadute di alberi e allagamenti in diverse altre zone della provincia di Cosenza. Piove da qualche ora anche a Catanzaro e in alcune zone della provincia.

Foto 1 di 3

:

*Maltempo, a Diamante le trombe d'aria sono state due. Le immagini
[VIDEO]*

Maltempo, raccordo Salerno-Avellino: riaperta una corsia allagata [FOTO]**MeteoWeb.eu***"Maltempo, raccordo Salerno-Avellino: riaperta una corsia allagata [FOTO]"*Data: **02/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo, raccordo Salerno-Avellino: riaperta una corsia allagata [FOTO]

lunedì 1 settembre 2014, 17:53 di [Peppe Caridi](#)

lunedì 1 settembre 2014, 17:53

Il tratto del raccordo Salerno- Avellino, interessato questa mattina dall esondazione di un fiume al km 11,e stato riaperto al traffico su una sola corsia, in direzione Salerno. Resta temporaneamente chiusa la corsia di marcia per completare la rimozione dei detriti sul piano viabile per il ripristino della circolazione in piena sicurezza. Lo rende noto l Anas.

Foto 1 di 2

:

Maltempo: Salento "bombardato" da violenti temporali, nubifragi e forte vento**MeteoWeb.eu***"Maltempo: Salento "bombardato" da violenti temporali, nubifragi e forte vento"*Data: **02/09/2014**

Indietro

Maltempo: Salento bombardato da violenti temporali, nubifragi e forte vento

lunedì 1 settembre 2014, 22:06 di Peppe Caridi

lunedì 1 settembre 2014, 22:06

E una serata di forte maltempo nel Salento con violenti temporali che stanno provocando nubifragi, grandinate e intensi colpi di vento. Il rain/rate, ad esempio, supera i 110mm/hr a Maglie. Le temperature nelle zone più colpite sono piombate a +16°C in pianura, con raffiche di vento fino ad 80km/h. Per monitorare la situazione in diretta seguite le nostre news in tempo reale e le pagine del nowcasting: satelliti, situazione, fulminazioni, radar e webcam. Sulla nostra pagina di facebook trovate ulteriori aggiornamenti e potete interagire con la Redazione inviando foto, segnalazioni o qualsiasi tipo di riflessione.

Maltempo in Campania, danni gravissimi in Irpinia**MeteoWeb.eu***"Maltempo in Campania, danni gravissimi in Irpinia"*Data: **02/09/2014**

Indietro

Maltempo in Campania, danni gravissimi in Irpinia

lunedì 1 settembre 2014, 19:10 di Peppe Caridi

lunedì 1 settembre 2014, 19:10

E pesante il bilancio causato dai violenti temporali che stamattina si sono abbattuti in provincia di Avellino, soprattutto nella zona della valle dell'Irno, al confine tra Irpinia e provincia di Salerno. A causa delle abbondanti piogge, il raccordo autostradale Avellino-Salerno è stato chiuso al traffico per alcune ore, fino alle 13.30. I torrenti e i fiumi sono sbraripati a Solofra e Montoro: le acque del torrente Solofrana hanno allagato fondi agricoli, strade e abitazioni e locali al piano terra nella frazione Misciano di Montoro.

In località Pisa, sempre nel territorio di Montoro, alcune abitazioni sono rimaste per alcune ore completamente isolate a causa di un ponte danneggiato dagli smottamenti che si trova sull'unica strada di accesso alla zona. Insieme ai Vigili del Fuoco, sono intervenuti anche i Carabinieri che hanno raggiunto le abitazioni isolate e messo in sicurezza le persone residenti. Situazione complicata anche a Volturara Irpina, dove da ore diverse squadre di Vigili del Fuoco stanno lavorando per rimuovere fango e detriti che hanno invaso molte zone del centro abitato. In mattinata, i Caschi Rossi erano intervenuti in forze a Solofra dove l'esondazione di un torrente aveva trascinato a valle otto auto parcheggiate in strada e massi anche di grossa dimensione caduti nella frazione Turci a causa di numerosi smottamenti e frane verificatisi nella soprastante zona di montagna.

Maltempo in Campania, danni gravissimi in Irpinia

Foto 1 di 32

:

Maltempo anche in Puglia: allagamenti nel foggiano**MeteoWeb.eu***"Maltempo anche in Puglia: allagamenti nel foggiano"*Data: **02/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo anche in Puglia: allagamenti nel foggiano

lunedì 1 settembre 2014, 18:09 di Peppe Caridi

lunedì 1 settembre 2014, 18:09

Diversi gli interventi che stanno eseguendo i vigili del fuoco del comando provinciale di Foggia per la pioggia che, con particolare intensità, si è abbattuta nel pomeriggio su gran parte della Capitanata. I disagi maggiori sono stati registrati a San Severo e Torremaggiore dove gli uomini del 115 stanno intervenendo per allagamenti in scantinati e box. Non si registrano feriti. Numerose anche le segnalazioni giunte per allagamenti nelle campagne dell'alto Tavoliere. A San Giovanni Rotondo Polizia municipale e Protezione civile sono dovuti intervenire per allagamenti di interi tratti di strada che hanno creato notevoli difficoltà alla circolazione.

Maltempo, Campania flagellata: nubifragi e vento impetuoso in tutta l'isola, danni e disagi [FOTO]**MeteoWeb.eu***"Maltempo, Campania flagellata: nubifragi e vento impetuoso in tutta l'isola, danni e disagi [FOTO]"*Data: **02/09/2014**

Indietro

Maltempo, Campania flagellata: nubifragi e vento impetuoso in tutta l'isola, danni e disagi [FOTO]

lunedì 1 settembre 2014, 17:41 di Peppe Caridi

lunedì 1 settembre 2014, 17:41

Disagi per il maltempo dall'alba in Campania. Vigili del fuoco al lavoro, cantine e garage allagati, ma anche esondazioni di fiumi e strade ricoperte di fango. La pioggia caduta abbondantemente ha provocato la maggior parte dei problemi nel Giuglianese, nel Nolano e nella Penisola sorrentina, nel Napoletano, ma anche difficoltà in Irpinia e nel Salernitano. Traffico automobilistico bloccato per alcune ore sul raccordo autostradale Salerno-Avellino, al chilometro 11 in direzione Salerno tra i comuni di Montoro Superiore e Montoro Inferiore, in provincia di Avellino, a causa dell'esondazione di un fiume che ha ricoperto di fango e detriti la carreggiata. Sul posto sono intervenute una squadra di pronto intervento Anas e la polizia stradale. Disagi anche nella zona di Solofra, dove una colata di fango, provocata dall'esondazione di un torrente nella frazione di Santa Lucia, ha invaso il centro abitato danneggiando alcune auto e allagando garage e cantine.

Alcune famiglie sono rimaste bloccate nelle proprie abitazioni per qualche ora e soltanto l'aiuto dei vigili del fuoco ha riportato la situazione nella normalità. Criticità anche ad Ariano Irpino e nella Valle dell'Irno, in provincia di Salerno. Situazione difficile anche in provincia di Napoli. A Giugliano si è allagata la Biblioteca comunale di via Verdi. In penisola sorrentina alcune strade si sono trasformate in vere e proprii fiumi in piena, mentre nel Nolano i pendolari hanno dovuto fare i conti con i binari allagati di un tratto di linea della Circumvesuviana nel tratto Baiano-Nola, proprio vicino Nola le maggiori criticità. Nel comune di Cicciano, il personale del Genio civile ha allestito un sistema di contenimento per fronteggiare l'esondazione dell'alveo Quindici. Le piogge torrenziali, che si sono concentrate soprattutto in mattinata e il forte vento hanno causato allagamenti stradali anche a Camposano, ma anche nella zona tra Marigliano e Pomigliano.

La Protezione civile regionale ha prorogato di altre 24 ore l'allerta meteo. Il maltempo ha interessato anche il Casertano, dove si sono registrati allagamenti, in particolare nell'agro aversano. Le forti piogge hanno provocato difficoltà negli spostamenti degli automobilisti. Il forte vento, inoltre, ha causato la caduta di alcuni rami d'albero e il danneggiamento di cartelloni pubblicitari. Il violento nubifragio ha flagellato anche Salerno, rendendo difficoltose anche le operazioni di sbarco di 1.044 migranti arrivati a bordo della fregata Fasan. Nel centro della città allagati anche ristoranti e negozi. Anche in questo caso superlavoro per i vigili del fuoco.

Il mare agitato e le forti raffiche di venti occidentali stanno creando difficoltà ai collegamenti marittimi con le isole del golfo di Napoli. In particolare si registrano problemi nei collegamenti tra Napoli e Capri che attualmente funzionano a singhiozzo. Annullate dal pomeriggio numerose partenze di linea di aliscafi e jet. Anche la nave veloce della Caremar ha interrotto le corse ed ha annunciato con anticipo la soppressione della partenza da Napoli che era prevista alle 17.25 e delle successive corse da Capri. Disagi si segnalano per i passeggeri. Per monitorare la situazione in diretta seguite le nostre news in tempo reale e le pagine del nowcasting: satelliti, situazione, fulminazioni, radar e webcam. Sulla nostra pagina di facebook trovate ulteriori aggiornamenti e potete interagire con la Redazione inviando foto, segnalazioni o

Maltempo, Campania flagellata: nubifragi e vento impetuoso in tutta l'isola, danni e disagi [FOTO]

qualsiasi tipo di riflessione. Se volete, scriveteci e inviateci le foto anche all'indirizzo di posta elettronica, redazione@meteoweb.it.

Foto 1 di 4

:

Maltempo, terribile alluvione in Irpinia: un disastro di cui non parla nessuno [FOTO]**MeteoWeb.eu***"Maltempo, terribile alluvione in Irpinia: un disastro di cui non parla nessuno [FOTO]"*

Data: 02/09/2014

Indietro

Maltempo, terribile alluvione in Irpinia: un disastro di cui non parla nessuno [FOTO]

lunedì 1 settembre 2014, 22:12 di Peppe Caridi

lunedì 1 settembre 2014, 22:12

La situazione è drammatica nelle zone interne dell'Irpinia colpite oggi pomeriggio da una violenta alluvione di cui non parla nessuno forse perché non sono coinvolti grandi centri urbani. Tanti gli interventi dei vigili del fuoco nelle zone interne della Campania, dove violenti temporali che si sono susseguiti tutto il giorno hanno causato in alcune aree pesanti disagi nelle città e sulle strade. Nell'Avellinese sono esondati diversi torrenti, in particolare il Solofrana che ha causato la chiusura del tratto di raccordo autostradale Salerno-Avellino nel comune di Montoro: l'intervento dell'Anas ha permesso di riaprire nel primo pomeriggio il tratto di strada su una corsia di percorrenza in direzione Salerno. L'esondazione del torrente ha riguardato anche i piccoli centri abitati vicini, costringendo a diversi interventi vigili del fuoco e carabinieri.

Allagamenti anche nel centro abitato di Solofra, sempre in provincia di Avellino. In provincia di Napoli la forte pioggia ha causato, nelle prime ore del mattino, l'allagamento della stazione della Circumvesuviana di Nola e di un passaggio a livello, con conseguente stop di circa un ora per i treni. Anche in questo caso i danni sono stati comunque limitati. Più pesanti i disagi per i pendolari delle isole del golfo di Napoli, in particolare i collegamenti con Capri sono andati avanti a singhiozzo per tutto il pomeriggio a causa del forte vento e del mare mosso che ha costretto diverse navi veloci a rinunciare al viaggio. Nel tardo pomeriggio il fiume Sarno è esondato a poca distanza dalla foce, nei pressi di Castellammare di Stabia dove scorre adiacente alla via Ripuaria, chiusa in via precauzionale.

Problemi anche nel Salernitano, dove è stata chiusa per alcune ore la litoranea che dal capoluogo conduce a Pontecagnano e dove i vigili del fuoco sono stati impegnati tutto il giorno in diversi interventi. La Protezione civile regionale ha prorogato di 24 ore l'avviso di criticità idrogeologica moderata, corrispondente al livello arancione, inizialmente prevista fino alle 8 di domani mattina e il cui termine è stato quindi posticipato alla mattina di mercoledì.

A causa delle forti piogge il fiume Sarno è esondato nella zona della foce, lungo via Ripuaria, a Castellammare di Stabia (Napoli). Sono intervenute squadre di Vigili del Fuoco che hanno chiuso la strada al transito dei veicoli in via precauzionale. Un furgone, con a bordo il conducente, è stato trainato fuori dall'acqua dopo essere rimasto bloccato. La situazione dovrebbe tornare alla normalità nelle prossime ore.

Per monitorare la situazione in diretta seguite le nostre news in tempo reale e le pagine del nowcasting: satelliti, situazione, fulminazioni, radar e webcam. Sulla nostra pagina di facebook trovate ulteriori aggiornamenti e potete interagire con la Redazione inviando foto, segnalazioni o qualsiasi tipo di riflessione.

***Maltempo, terribile alluvione in Irpinia: un disastro di cui non parla
nessuno [FOTO]***

Foto 1 di 32

:

Maltempo, la protezione civile proroga l'allarme di 24 ore**NapoliToday**

"Maltempo, la protezione civile proroga l'allarme di 24 ore"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, la protezione civile proroga l'allarme di 24 ore

Il precedente comunicato prevedeva miglioramenti meteo per le 8 di domattina, ma l'evolversi della situazione ha esteso l'allarme arancione fino a mercoledì. Previsti temporali e grandinate

Redazione 1 settembre 2014

Pioggia

Prorogato di 24 ore l'allarme maltempo diramato dalla protezione civile della Regione Campania. "Sulla base dei fenomeni meteorologici in atto sul nostro territorio - spiegano - e in considerazione dei modelli previsionali" l'allarme resta arancione per la prossima giornata.

Rischio idrogeologico moderato quindi fino a domani, dovuto al diffuso maltempo che sta investendo la regione e provocando particolari disagi soprattutto a Napoli ed in provincia. Il termine del rischio era stato fissato dal precedente avviso alle 8 di domattina.

Annuncio promozionale

Piogge e temporali, però, localmente anche di forte intensità, permarranno sul territorio campano almeno fino alla mattina di mercoledì. Le precipitazioni, in particolare domani, potranno assumere i caratteri di temporali, in alcune aree associati anche a grandinate.

Temporalì su Napoli: così inizia il mese di settembre

Temporale Napoli 1 settembre 2014

NapoliToday

""

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Temporalì su Napoli: così inizia il mese di settembre

Strade allagate e numerosi disagi per chi rientra in ufficio dopo le ferie estive. L'allerta della Protezione Civile per le prossime 24 ore

Redazione 1 settembre 2014

Il temporale in provincia

La Protezione Civile lo aveva annunciato: una giornata decisamente nera.

Dalle prime ore del mattino, piogge forti e temporalì su Napoli, strade allagate e numerosi disagi per chi, oggi 1 settembre, rientra in ufficio dopo le ferie estive.

[Annuncio promozionale](#)

Bomba d'acqua sulla provincia di Isernia

| PrimoPiano Molise

Primo Piano Molise.it

"Bomba d'acqua sulla provincia di Isernia"

Data: **02/09/2014**

Indietro

Bomba d acqua sulla provincia di Isernia

A Venafro interrotta l'erogazione idrica. Nel capoluogo pentro divelto un tetto in Agnone / Città / Cronaca / Isernia / Venafro - di Redazione Isernia - 1 settembre 2014

L'autunno meteorologico ha colpito il Molise presentando un devastante biglietto da visita sin dal primo giorno.

Nel primo pomeriggio una vera e propria bomba d'acqua ha colpito Isernia ed il suo hinterland. In pochi minuti sulla città si sono riversati diversi millimetri di pioggia accompagnati da un forte vento che ha creato disagi e numerosi danni. In via Libero Testa la potenza delle folate ha smantellato un tetto con tegole, grondaie e pezzi di catrame che sono volati tutt'intorno in un raggio di decine e decine di metri.

Finestre in frantumi, vetri delle porte infranti dalla corrente, vasi volati giù dai balconi e scantinati allagati.

In tilt anche la circolazione a causa del nubifragio che per circa mezz'ora ha tenuto in ostaggio la città. Distrutti numerosi cartelli stradali mentre molti tombini sono letteralmente esplosi per l'impossibilità di far defluire l'enorme massa d'acqua. Anche nel Venafrano il maltempo ha provocato danni ingenti con un albero che s'è spezzato su Corso Campano danneggiando due vetture, per fortuna senza passeggeri a bordo.

Notevoli danni anche alla stazione di sollevamento di Molise Acque dove un fulmine ha colpito il trasformatore delle pompe che alimentano l'acquedotto di Venafro. Nella centrale si è sviluppato un principio di incendio subito domato dai tecnici immediatamente intervenuti per procedere al ripristino dell'impianto. Il guasto ha provocato l'interruzione dell'erogazione idrica nella città. Decine e decine gli interventi in alto Molise dove le raffiche di vento hanno raggiunto velocità impressionanti.

La situazione è tornata alla normalità solo dopo le ore 15 con il centralino dei Vigili del Fuoco in tilt per le numerose telefonate giunte da parte di cittadini che lamentavano danni.

Il maltempo non ha risparmiato l'agricoltura con intere colture andate distrutte a causa della violenza della natura.

Allerta maltempo, Italia colpita dalla prima perturbazione di settembre

| Italia 24 News | Attualità | Cronaca | Politica

Puglia 24 News

"Allerta maltempo, Italia colpita dalla prima perturbazione di settembre"

Data: 01/09/2014

[Indietro](#)

CRONACA

Allerta maltempo, Italia colpita dalla prima perturbazione di settembre

In Friuli arriva già la neve. Un morto a causa di una frana

di Valeria Cucinieri - 1 settembre 2014 10:40

Gli italiani hanno detto definitivamente addio all'estate e in questo primo settembre è iniziato davvero l'autunno in Italia. Niente di nuovo per le regioni del Nord dove la situazione allerta meteo è stata quasi una costante. La colpa di questa instabilità è l'ingresso nel Mediterraneo centrale di un intenso fronte freddo proveniente dal Mare del Nord, associato a una circolazione di bassa pressione. Quindi vento, piogge e temperature in netto calo. Secondo gli esperti la perturbazione resterà sull'Italia (anche se in calo progressivo) fino a venerdì.

Alexander Mayr, 39 anni, capo dei vigili del fuoco volontari di Campodazzo, paesino in provincia di Bolzano, ha perso la vita la notte scorsa mentre era al lavoro su una serie di frane causate dal maltempo che si sono abbattute sulla statale del Brennero. In Friuli Venezia Giulia invece sono già arrivati i primi assaggi di inverno con pioggia e vento e l'arrivo della neve intorno ai 2mila metri sul monte Lussari e sulle alture sopra Barcis (Pordenone). Sempre a causa di una frana chiusa la provinciale Prato Isarco. Fiè come anche provinciale da Collalbo a Vanga di Sotto sull'altipiano del Renon. Chiusa anche la strada provinciale per Tires.

Diversi gli alberi caduti in varie zone di Roma a causa del maltempo. In particolare i vigili del fuoco sono al lavoro per rimuoverne uno di grosse dimensioni in Via Gaspare Stampa, in zona Montesacro. Altri alberi sono caduti sulla via del Mare, La Rustica e La Storta.

Disagi si registrano a Genova a causa delle forti raffiche di tramontana con punte anche di oltre trenta nodi che da questa mattina soffiano sul capoluogo ligure. Per le forti raffiche è stato necessario dirottare un volo della Lufthansa in arrivo da Monaco. Il velivolo è stato dirottato su Torino e i passeggeri sono stati portati a Genova in autobus.

Alberi caduti per il maltempo anche a Perugia. Domenica pomeriggio in Altotevere per la pioggia e il vento un albero è caduto sui binari della ex Ferrovia centrale umbra ed alcuni sottopassi e scantinati sono stati allagati richiedendo l'intervento dei vigili del fuoco anche con idrovore.

A Venezia la temperatura è passata repentinamente dai 29 gradi di sabato ai 21 gradi. Tempo instabile anche al centro sud soprattutto in Toscana, Lazio e Umbria che sono state investite dalla perturbazione in arrivo dal Mar del Nord. Per oggi sono previste comunque ampie schiarite al Nordovest e inizialmente anche su Calabria e Sicilia; tendenza a un rapido miglioramento anche in alta Toscana. Piogge sparse, invece, nel settore dell'alto Adriatico, temporali localmente intensi nel resto del Centro e in Campania. Dal pomeriggio i temporali si estenderanno anche al resto del Sud e parte della Sicilia settentrionale, mentre sarà più asciutto al Nordest. Localmente i temporali potranno essere di forte intensità, accompagnati anche da grandinate.

Crescent, Pisano (M5S): "Indecente affidare alla protezione civile la custodia del plastico"

Crescent, Pisano (M5S): Indecente affidare alla protezione civile la custodia del plastico | Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

""

Data: 01/09/2014

[Indietro](#)

Crescent, Pisano (M5S): Indecente affidare alla protezione civile la custodia del plastico

Pubblicato il 1 settembre 2014.

Tags: #campania, Salerno

Indecente! La vicenda Crescent sta assumendo aspetti al limite della decenza. Non bastava la farsa della ripresentazione del plastico in piazza. Non bastavano i manifesti affissi in tutta la città da parte del comune, a spese dei contribuenti, per pubblicizzare un condominio privato. No, il Comune è andato ben oltre la decenza affidando al Gruppo dei volontari di Protezione Civile, così come confermato dal consigliere comunale Augusto De Pascale, la custodia del plastico posizionato nella galleria del Capitol.

La Protezione Civile dovrebbe prestare il proprio tempo ed il proprio contributo per altro, non certo proteggere il plastico di un condominio privato. Viene da chiedersi chi ha autorizzato la protezione civile a fare ciò e se tale attività possa rientrare nei compiti istituzionali della PC . Lo dice in una nota il parlamentare del M Cinque Stelle Girolamo Pisano.

Le autorità competenti prosegue Pisano dovrebbero immediatamente intervenire e porre fine a questa indecenza che ha trasformato i ragazzi della protezione civile in vigilantes privati .

Maltempo, Protezione civile Campania: prorogata allerta meteo

| Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

"Maltempo, Protezione civile Campania: prorogata allerta meteo"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, Protezione civile Campania: prorogata allerta meteo

Pubblicato il 1 settembre 2014.

Tags: [#campania](#), [Protezione Civile](#)

La Protezione civile della Regione Campania, sulla base dei fenomeni meteorologici in atto sul nostro territorio e in considerazione dei modelli previsionali, rende noto che è stato prorogato di altre 24 ore l'attuale avviso di criticità idrogeologica moderata (corrispondente al livello Arancione) dovuta alle avverse condizioni meteo: il termine dell'attuale avviso (fissato per le 8 di domani mattina) è stato posticipato alla stessa ora di dopodomani.

Piogge e temporali, localmente anche di forte intensità, permarranno dunque sulla nostra regione almeno fino alla mattina di mercoledì prossimo. Le precipitazioni, in particolare nella giornata di domani, potranno infatti assumere i caratteri di temporali che, in alcune aree del territorio, saranno anche associati a grandinate.

Si raccomanda alle autorità preposte di mantenere in essere le misure necessarie a prevenire e contrastare i fenomeni.

La Sala operativa della protezione civile regionale sta seguendo l'evolversi dei fenomeni e ha già attivato, in stretto raccordo con l'Assessore delegato, Edoardo Cosenza, i tecnici regionali e le strutture competenti.

Baronissi: Campo scuola Protezione Civile, consegna degli attestati

| Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

"Baronissi: Campo scuola Protezione Civile, consegna degli attestati"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Baronissi: Campo scuola Protezione Civile, consegna degli attestati

Pubblicato il 1 settembre 2014.

Tags: [#campania](#), [Baronissi](#), [Salerno](#)

Consegna degli attestati di partecipazione per il campo scuola dell'Associazione Il Punto di Baronissi, destinato a 30 bambini del territorio. Sabato scorso la consegna degli attestati di partecipazione alla presenza del sindaco di Baronissi Gianfranco Valiante, dell'assessore Emanuela Migliore e dei genitori dei bimbi partecipanti.

Fango e detriti sulla Salerno - Avellino a causa dell'esondazione di un fiume, traffico in tilt

Fango e detriti sulla Salerno Avellino a causa dell'esondazione di un fiume, traffico in tilt | Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

""

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Fango e detriti sulla Salerno Avellino a causa dell'esondazione di un fiume, traffico in tilt

Pubblicato il 1 settembre 2014.

Tags: Maltempo, Raccordo Salerno Avellino, Salerno

L'Anas comunica che, il traffico è provvisoriamente bloccato sul raccordo autostradale "Salerno-Avellino", a causa dell'esondazione di un fiume che ha ricoperto di fango e detriti la carreggiata, al km 11,000 in direzione Salerno, tra i Comuni di "Montoro Superiore" e "Montoro Inferiore", in provincia di Avellino.

Sul posto sono subito intervenute una squadra di pronto intervento Anas e la Polizia Stradale, per ripristinare la circolazione il prima possibile. Al momento i veicoli vengono deviati all'uscita di "Montoro Superiore" e "Montoro Inferiore".

E' stato riaperto al traffico (ore 17.20) su una sola corsia, in direzione salerno. Resta temporaneamente chiusa la corsia di marcia per completare la rimozione dei detriti sul piano viabile per il ripristino della circolazione in piena sicurezza

VIDEO YOUREPORTER

VIDEO ALLAGAMENTO DI YOUREPORTER /

Incendia scooter con tanica di benzina, denunciato 33enne di Sassano

| Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

"Incendia scooter con tanica di benzina, denunciato 33enne di Sassano"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Incendia scooter con tanica di benzina, denunciato 33enne di Sassano

Pubblicato il 1 settembre 2014.

Tags: #campania, Salerno, Sassano

Questa mattina i militari della compagnia di Sala Consilina hanno deferito in stato di libert  un 33enne sassanese, per il reato di incendio e danneggiamento. A dare un volto all'autore dell'insano gesto sono stati in tempi celeri i militari della stazione di Sassano. L'uomo infatti alle 2 circa ha cosperso con del liquido infiammabile dandovi successivamente fuoco un ciclomotore parchato in pubblica via di propriet  di un cittadino straniero.

Il proprietario si   accorto subito delle fiamme riuscendo a spegnerle con dei mezzi di fortuna.

dalla descrizione dell'uomo data dalla vittima i militari sono giunti subito alla sua individuazione.

sul luogo del reato   stata rinvenuta e posta sotto sequestro una piccola tanica contenente residui di liquido infiammabile.

Ignoti allo stato i motivi alla base dell'azione delittuosa. il mezzo   rimasto parzialmente danneggiato.

Pontecagnano: Il Sindaco Ernesto Sica nomina la nuova Giunta Municipale

| Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

"Pontecagnano: Il Sindaco Ernesto Sica nomina la nuova Giunta Municipale"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Pontecagnano: Il Sindaco Ernesto Sica nomina la nuova Giunta Municipale

Pubblicato il 1 settembre 2014.

Tags: #campania, Pontecagnano, Salerno

“La nuova Giunta Municipale è testimonianza di un rinnovato impegno istituzionale orientato al dialogo e alla discussione propositiva e condivisa sui grandi temi che interessano la Città. Con un esecutivo maggiormente funzionale e rispondente alle istanze del territorio, siamo pronti ad accogliere ogni sfida per garantire risposte certe in tempi brevi”.

Ad affermarlo è il Sindaco Ernesto Sica che, in data odierna, tramite appositi decreti, ha nominato la nuova Giunta Municipale che risulta così composta:

Domenico Mutariello (Vice Sindaco, Sport e Impiantistica sportiva, Demanio, Condoni, Patrimonio, Personale);
Dario Del Gais (LL.PP., Manutenzione, Servizi cimiteriali, Programmazione finanziaria – Bilancio Fiscalità locale);
Virginia Ivone (Turismo, Cultura e Beni culturali, Pari opportunità, Marketing territoriale, Politiche comunitarie, Attuazione del programma);
Francesco Pastore (Politiche del territorio (Suap – Sue – Sit), Politiche sociali, Politiche giovanili, Pubblica istruzione);
Mario Vivone (Urbanistica, Contenzioso, Polizia Municipale, Sicurezza ambientale, Protezione civile, Viabilità – Mobilità – Trasporti, Informatizzazione).

Si è arrivati alla formazione del nuovo esecutivo al termine di un'attenta, ma breve come nelle intenzioni del Sindaco, fase di consultazione con le forze politiche, in un quadro di apertura e di grande collaborazione dal quale è emerso, ancora una volta, un convinto sostegno al percorso indicato dal Primo Cittadino.

“Sono sicuro – aggiunge il Sindaco Sica - che ogni Assessore, con grande senso di responsabilità, in questa importante fase di rilancio, saprà garantire un contributo determinante al Governo cittadino, soprattutto in considerazione del periodo storico che stiamo attraversando e delle conseguenti difficoltà che caratterizzano la nostra azione politico-amministrativa quotidiana. La nostra squadra, forte di un nuovo anno di esperienza, è pertanto pronta nel perseguire l'obiettivo primario dell'efficienza e dell'efficacia amministrativa e l'innesto di elementi nuovi con riconosciute professionalità, come la dottoressa Virginia Ivone, contribuirà senza dubbio all'attuazione del nostro programma. Allo stesso tempo, intendo ringraziare la dottoressa Anna Maria Cordua per il prezioso lavoro svolto e l'importante apporto in termini di impegno, idee e attività a favore dell'Ente e della comunità”.

l••

Bombe d'acqua su Salerno, Torrione in ginocchio. Disagi anche nella stazione della metropolitana

| Salerno Notizie

Salerno Notizie.it*"Bombe d'acqua su Salerno, Torrione in ginocchio. Disagi anche nella stazione della metropolitana"*Data: **02/09/2014**

Indietro

Bombe d'acqua su Salerno, Torrione in ginocchio. Disagi anche nella stazione della metropolitana

Pubblicato il 1 settembre 2014.

Tags: #campania, Salerno

Pomeriggio caratterizzato dagli allagamenti a causa delle bombe d'acqua che si sono riversate sulla città di Salerno. Centro cittadino paralizzato con la zona di Torrione particolarmente colpita. Fiumi di fango e detriti hanno invaso le principali strade di collegamento della città. Super lavoro per Vigili del Fuoco, Polizia Municipale e dipendenti comunali che hanno dovuto lavorare e non poco per contenere i disagi. Allagati negozi e garage, bloccato il sottopasso in via Pietro del Pezzo. Allagata anche la stazione della metropolitana a Torrione.

GUARDA IL VIDEO DELLA STAZIONE METRO ALLAGATA

Proprio a Torrione gli allagamenti hanno determinato non pochi problemi con la città divisa in due a causa del blocco dell'arteria che collega la zona orientale al centro cittadino. Qui è stato necessario operare sui tombini completamente intasati per liberare la carreggiata dal fiume d'acqua che ha reso problematici gli spostamenti. Allagata la strada accanto al Grand Hotel Salerno. I Vigili del Fuoco hanno dovuto utilizzare le pompe per aspirare l'acqua entrata anche in un vicino ristorante.

E' stato sufficiente un inatteso (per il periodo) acquazzone settembrino a rendere intere zone della città e perfino centrali assi viari impraticabili e rischiosi per gli automobilisti. Lo scrive in una nota il consigliere comunale d'opposizione Roberto Celano. Non un solo vigile o magari un volontario della protezione civile, ad indirizzare gli automobilisti salernitani in panne ed in panico. Il Sindaco degli annunci straordinari, che quasi sempre tali restano, si occupa delle cose ordinarie e della sicurezza dei salernitani dice Celano

GUARDA IL VIDEO DI TORRIONE SOTT'ACQUA

Disagi e allagamenti anche in provincia di Salerno. Ad Ascea si è formata una tromba marina mentre a Pontecagnano la formazione di una tromba d'aria ha scopperchiato cabine e gazebo di alcuni campeggi e stabilimenti balneari. Anche nella Valle dell'irno problemi per lo straripamento della Solofrana. Il centralino del comando provinciale dei vigili del fuoco è da stamani letteralmente preso d'assalto dalle richieste di interventi. I maggiori disagi si segnalano nella Valle dell'irno e nel territorio di Mercato San Severino dove si sono registrati allagamenti ai piani terranei.

La situazione più critica è proprio nel territorio al confine con il Mottone in Irpinia dove il torrente Solofrana è esondato. Disagi anche nel capoluogo dove questo pomeriggio le violente piogge hanno allagato numerose strade del centro. I caschi rossi sono intervenuti in numerose strade dove sono saltati i tombini ma anche in prossimità dei sottopassi ferroviari per mettere in sicurezza alcune autovetture. Riaperta al traffico la litoranea che da Salerno conduce a Pontecagnano, chiusa stamani per il forte vento che ha spazzato via alcune tettoie degli stabilimenti balneari.

|••

La Protezione Civile sorveglia il plastico del Crescent: l'ira di Girolamo (M5S)

Crescent, la Protezione Civile sorveglia il plastico: l'ira di Girolamo

SalernoToday

""

Data: 01/09/2014

Indietro

La Protezione Civile sorveglia il plastico del Crescent: l'ira di Girolamo (M5S)

Secondo Pisano, "le autorità competenti dovrebbero immediatamente intervenire e porre fine a questa indecenza che ha trasformato i ragazzi della protezione civile in vigilantes privati"

Redazione 1 settembre 2014

1

Storie Correlate Crescent e piazza della Libertà, il plastico è esposto nella Galleria del Capitol

"La vicenda Crescent sta assumendo aspetti al limite della decenza. Non bastava la farsa della ripresentazione del plastico in piazza, quando ormai chiunque può, affacciandosi al Lungomare cittadino, osservare lo sconcio ambientale di Santa Teresa, ammirando il grezzo di appena il 50% dell'ecomostro. No, il Comune è andato ben oltre la decenza affidando al Gruppo dei volontari di Protezione Civile, così come confermato dal consigliere comunale Augusto De Pascale, la custodia del plastico posizionato nella galleria del Capitol", Lo scrive in una nota il parlamentare del M5S, Girolamo Pisano.

"Non bastavano i manifesti affissi in tutta la città da parte del comune, a spese dei contribuenti, per pubblicizzare un condominio privato, posto sotto sequestro dalla magistratura, che tra i tanti reati ipotizza la lottizzazione abusiva e la commistione tra interessi pubblici e interessi privati a tutto vantaggio di quest'ultimi. Manifesti con numeri estratti al lotto su presunti posti di lavoro e grande architettura contemporanea. Bieca propaganda, null'altro, fatta con le tasse dei salernitani. - continua - La Protezione Civile dovrebbe prestare il proprio tempo ed il proprio contributo per altro, non certo proteggere il plastico di un condominio privato. Viene da chiedersi chi ha autorizzato la protezione civile a fare ciò e se tale attività possa rientrare nei compiti istituzionali della PC". Secondo Pisano, "le autorità competenti dovrebbero immediatamente intervenire e porre fine a questa indecenza che ha trasformato i ragazzi della protezione civile in vigilantes privati. Ma purtroppo sulla vicenda Crescent le autorità di questa città preferiscono spesso chiudere un occhio e girarsi dall'altra parte, lasciando alla Delucrazia uno spazio di azione che va al di là delle leggi e del buon senso", ha concluso l'onorevole.

Annuncio promozionale

Il 30 agosto, intanto, lo stesso De Pascale aveva confermato sul gruppo Facebook dei Figli delle Chiancarelle: "Il plastico del Crescent è stato affidato (temporaneamente) al Gruppo dei volontari di Protezione Civile. Dopo una riunione tenuta con il Gruppo, ho riferito della richiesta, ed ognuno ha espresso la propria volontà a prestare servizio ((ovviamente gratuito) a titolo assolutamente personale. Nessuna coercizione per alcuno, solo cittadini che volontariamente mettono a disposizione degli altri la loro tempo". Un fiume di critiche hanno seguito tale post: secondo gli iscritti del gruppo Facebook, il compito assunto dalla Protezione Civile, non rientra e nulla ha a che fare con le mansioni e le funzioni di quest'ultima.

Maltempo, forti disagi in città. Celano attacca De Luca: "Nessun aiuto ai cittadini"**SalernoToday**

"Maltempo, forti disagi in città. Celano attacca De Luca: "Nessun aiuto ai cittadini"'"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, forti disagi in città. Celano attacca De Luca: "Nessun aiuto ai cittadini"

"Non un solo vigile o magari un volontario della protezione civile - afferma il consigliere di opposizione - ad indirizzare gli automobilisti in panne"

Redazione 1 settembre 2014

"E' stato sufficiente un inatteso (per il periodo) acquazzone settembrino a rendere intere zone della città e perfino centrali assi viari impraticabili e rischiosi per gli automobilisti". E' duro il commento del consigliere comunale del Nuovo Centrodestra Roberto Celano nei confronti dell'amministrazione comunale di Salerno in merito ai forti disagi riscontrati dai cittadini con il maltempo di queste ore.

Annuncio promozionale

"Non un solo vigile o magari un volontario della protezione civile (troppo impegnati a custodire il plastico di un'opera privata sequestrata dalla Procura), ad indirizzare gli automobilisti salernitani in panne ed in panico. Il sindaco degli annunci straordinari, che quasi sempre tali restano, si occupi delle cose ordinarie e della sicurezza dei salernitani. Se non è capace tolga il disturbo. La città è stanca" conclude Celano.

***Fango e detriti sulla carreggiata: tratto bloccato sul raccordo
"Salerno-Avellino"***

Esonda fiume: detriti sul raccordo Salerno-Avellino, tratto bloccato

SalernoToday

""

Data: 01/09/2014

Indietro

Fango e detriti sulla carreggiata: tratto bloccato sul raccordo "Salerno-Avellino"

Tratto provvisoriamente bloccato sul raccordo autostradale "Salerno-Avellino", a causa dell'esondazione di un fiume che ha ricoperto di fango e detriti la carreggiata

Redazione 1 settembre 2014

Storie CorrelateMaltempo a Salerno e provincia: tuoni, lampi e trombe marine

Tratto provvisoriamente bloccato sul raccordo autostradale "Salerno-Avellino", a causa dell'esondazione di un fiume che ha ricoperto di fango e detriti la carreggiata, al km 11,000 in direzione Salerno, tra "Montoro Superiore" e "Montoro Inferiore", in provincia di Avellino.

Sul posto sono subito intervenute una squadra di pronto intervento Anas e la Polizia Stradale, per ripristinare la circolazione il prima possibile. Al momento i veicoli vengono deviati all'uscita di "Montoro Superiore" e "Montoro Inferiore". L'Anas raccomanda agli automobilisti prudenza nella guida. Info in tempo reale: Stradeanas.it/traffico

Annuncio promozionale

Maltempo e disagi

l••

Maltempo a Salerno e provincia: tuoni, lampi e trombe marine

Elettra approda a Salerno: maltempo e disagi

SalernoToday

""

Data: **01/09/2014**

Indietro

Maltempo a Salerno e provincia: tuoni, lampi e trombe marine

Sono già 40 gli interventi dei vigili del fuoco del comando provinciale: la situazione più seria si registra nelle località della Valle dell'Irno dove bombe d'acqua hanno creato disagi alla circolazione

Marilia Parente 1 settembre 2014

Tromba Marina a Pollica (Foto Melissa Giordano)

Storie Correlate Fango e detriti sulla carreggiata: tratto bloccato sul raccordo "Salerno-Avellino" Puntualissima, Elettra ha fatto il suo ingresso nel salernitano, accompagnata da tuoni e lampi. Disagi nel nostro territorio: sono già 40 gli interventi dei vigili del fuoco del comando provinciale. Critica la situazione nella Valle dell'Irno dove bombe d'acqua hanno creato disagi alla circolazione. Intanto a Mercato San Severino e Baronissi si segnalano scantinati e garage allagati, così come anche in Cilento dove c'è stata anche una tromba marina ad Agnone e a Pollica, in Costiera e nell'Agro. Sotto monitoraggio, infatti, i livelli dei torrenti del fiume Sarno nelle zone dell'agro.

Tromba d'aria ad Agnone Cilento: il video

Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che da oggi stanno colpendo anche il centro-sud. La perturbazione dal Nord-Europa ha portato una fase di tempo instabile: anche martedì si prevedono fenomeni localmente forti e a carattere di nubifragio e trombe marine. I caschi rossi sono intervenuti in numerose strade dove sono saltati i tombini ma anche in prossimità dei sottopassi ferroviari per mettere in sicurezza alcune auto. Riaperta al traffico la litoranea che da Salerno conduce a Pontecagnano, chiusa stamani per il forte vento che ha spazzato via alcune tettoie degli stabilimenti balneari.

Leggi anche>>>Intrappolati in auto in via Del Pezzo

Vedi>>>Corso Garibaldi allagato

Annuncio promozionale

Maltempo a Salerno/1 settembre 2014

Pioggia e temporali in arrivo sul Brindisino**Senza Colonne***"Pioggia e temporali in arrivo sul Brindisino"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Lunedì, 01 Settembre 2014 14:24

Pioggia e temporali in arrivo sul Brindisino

Stampa

Dalla serata di oggi 1 settembre e per le successive 24-30 ore si prevedono precipitazioni da sparse a diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati da moderati a elevati. I fenomeni potranno essere accompagnati da frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e grandinate. Il servizio di protezione civile del comune di Brindisi segue l'evolversi della situazione in costante contatto con il dipartimento nazionale. Sul sito della protezione civile del Comune di Brindisi www.comune.brindisi.it/protezionecivile/ sono consultabili alcune norme generali di comportamento.

"Alla riscoperta delle nostre radici", grande successo per l'iniziativa

Taranto Buona Sera - "Alla riscoperta delle nostre radici", grande successo per l'iniziativa

Taranto Buona Sera

""

Data: 01/09/2014

Indietro

lunedì 01 settembre 2014 Attualità

Domenica 7 settembre si concede il bis

"Alla riscoperta delle nostre radici", grande successo per l'iniziativa

A cura dell'Associazione Taranto Centro Storico

La Redazione

A |

Segnala questa notizia ai tuoi amici con una email

x chiudi

A:

Da:

Messaggio:

Invia

caricamento dati in corso

Copyright: n.c." />

Copyright: n.c." />

Copyright: n.c." />

- Il tour dell'Associazione Taranto Centro Storico © n.c. Oltre un centinaio tra tarantini e non, domenica 31 agosto hanno partecipato alla prima delle tre visite guidate organizzate in modo gratuito dall'Associazione Taranto Centro Storico, dal titolo "Alla riscoperta delle nostre radici - storia, storie, cunde e culacchie de storie", con la collaborazione della Protezione civile.

Il gruppo è stato guidato da Raffaele Russo e da altri volontari tra cui Michele Del Vecchio, Vito Lumaca, Antonio Mariano e Nicola Dolente.

Il progetto - si legge in una nota diffusa dalla stessa associazione -, che prevede tre visite guidate con tre itinerari diversi, ha portato i numerosi utenti a conoscere parzialmente il Castello Aragonese (sempre ben accolti dai sottufficiali della emerita marina Militare nostrana); l'esterno di palazzo D'Aquino (per parlare della storia del Nostro grande cultore, storico e politico tarantino, a cui è stata intitolata la più importante via cittadina); il pendio Lariccia, l'esterno di casa Sant'Egidio (ove si sono ricordate le gesta di umana bontà e servizio sociale e sanitario del Nostro, visto che praticava la medicina empirica); il mercato giornaliero ortofrutticolo e del pesce di via Di Mezzo (ove si è parlato di mitilicoltura, ostricoltura, pinna nobilis e bisso, di murici e porpora); via Di Mezzo, l'affaccio a mar Piccolo (ove si è parlato de 'u'spedale de le pisce, cozz'agnàchele, citri, Arsenale Militare, ponte punta Penna, Cantieri navali, rione Tamburi, ecc.); è stata visitata la rettoria di San Giuseppe (in questi giorni sono esposte le sacre immagini del Ss. Medici Cosma e Damiano, anche Loro esperti di medicina empirica).

Si è parlato - prosegue la nota - dei pittaggi e pittaggeri ("Necola Sapone, cu 'u cule da ijndre e cape da fore") e di storielle varie (le cosiddette "culacchie de storie"). Ci si è inoltrati, poi, in "strittelle e strittelijcche", passando per l'antica (e chiusa) chiesa dei Ss. Medici, la postierla Ss. Medici, via Pentite (parlando delle tradizioni, dei modi di dire e dei fanciulleschi

"Alla riscoperta delle nostre radici", grande successo per l'iniziativa

giochi di strada di un tempo). Scendendo giù per via Cava, si è fatto cenno all' antica e sconsacrata chiesa di San Gaetano. Subito dopo ci si è inoltrati in vico Reale, tristemente noto per il crollo del palazzo e la morte di ben sei persone, avvenuta nel lontano maggio del 1975. Chiedendo la disponibilità ad una famiglia del luogo, ci siamo intrufolati in una casa che conduce all'antica fornace medievale. Da via di Mezzo siamo passati nuovamente in via Cava, in vico Crocifisso e in via Garibaldi per affacciarci ad un ristorante.

Domenica prossima si ripete la visita guidata con un itinerario altrettanto suggestivo e ricco di culacchie de storie, andando per la cattedrale. L'appuntamento è per domenica 07 Settembre alle ore 9.30 in piazza Castello.

Allerta meteo, arrivano Elettra e i temporali

Taranto Buona Sera -

Taranto Buona Sera

"Allerta meteo, arrivano Elettra e i temporali"

Data: **02/09/2014**

Indietro

lunedì 01 settembre 2014 Cronaca

Le previsioni

Allerta meteo, arrivano Elettra e i temporali

Il maltempo raggiungerà in settimana la Puglia e la provincia ionica. Il ciclone proveniente dal Nord Europa farà calare le temperature

La Redazione

A |

Segnala questa notizia ai tuoi amici con una email

x chiudi

A:

Da:

Messaggio:

Invia

- Maltempo anche a Taranto © n.c. Allerta meteo anche in Puglia e nella provincia ionica.

"La sfuriata temporalesca che questa notte ha colpito il nord-est e che ha portato la neve appena sopra i 1500 metri sulle Alpi Orientali, ora raggiunge le regioni centrali e meridionali, con un crollo termico di quasi 10° sulle regioni raggiunte dal ciclone Elettra".

E' quanto riferisce Antonio Sanò, direttore del portale ilmeteo.it, invitando a "prestare molta attenzione ai violenti temporali e possibili nubifragi che si abatteranno inizialmente sulle coste adriatiche, sull'Umbria, sul Lazio e sulla Bassa Toscana, quindi su Puglia, Campania e coste tirreniche di Calabria e Sicilia".

Il meteorologo segnala "fenomeni localmente molto forti su queste zone, con precipitazioni abbondanti soprattutto su Marche, Abruzzo e Molise. Al nord-est invece migliora decisamente con il ritorno del sole entro il pomeriggio".

Ma quanto durerà Elettra? "Il ciclone investirà l'Italia per buona parte della settimana sempre al centro ed al sud e solo con un parziale coinvolgimento del nord - comunica Sanò- Poi la pressione aumenterà moderatamente riportando il bel tempo".

Dunque addio al costume da bagno.

Riapriamo gli armadi per riprendere pullover e pashmine. L'autunno meteorologico parte all'insegna del maltempo.

"Una intensa perturbazione dal Nord Europa, responsabile di un marcato peggioramento al centrosud dove sono giunti rovesci e temporali localmente forti - spiega il meteorologo di 3bmeteo.com Edoardo Ferrara, che prosegue - "i fenomeni più intensi hanno per ora interessato soprattutto il Centro e la Campania, con locali allagamenti, ma nelle prossime ore si estenderanno rapidamente anche sul resto del Meridione, il tutto naturalmente accompagnato da calo delle temperature anche di 8-10°C rispetto ai valori dei giorni scorsi. Attenzione al vento, che soffierà anche forte dapprima da Ponente e Libeccio, poi tra Grecale e Maestrale, con mareggiate possibili specie sui tratti esposti di Sicilia e Sardegna. Migliora invece al Nord salvo residue piogge su Venezie e Romagna".

Instabilità ad oltranza nei prossimi giorni - "Fino a mercoledì saremo interessati da un vortice ciclonico posizionato sul

Allerta meteo, arrivano Elettra e i temporali

basso Adriatico, che rinnoverà frequente instabilità sui versanti orientali della nostra Penisola ed in generale al Sud" - avverte l'esperto - "tra le regioni più penalizzate saranno Marche, Abruzzo e Molise, dove il tempo sarà praticamente autunnale con frequenti piogge e temperature ben al di sotto della media (le massime potrebbero localmente non superare i 21-22°C); ma rovesci e temporali frequenti penalizzeranno anche Puglia, Basilicata, Campania nonché Calabria, specie tirrenica e Sicilia centro-settentrionale. Andrà un po' meglio sulle centrali tirreniche con schiarite specie sulla Toscana, ma anche qui potrà giungere qualche pioggia o rovescio da Est in particolare su Umbria orientale e basso Lazio. Prevarrà il bel tempo invece sulla Sardegna dove tuttavia soffieranno tesi venti di Maestrale e Tramontana".

Data: 01-09-2014	Tgcom24	
----------------------------	----------------	--

Maltempo, tromba d'aria nel Cosentino Oltre 150 interventi dei pompieri a Roma

- Tgcom24

Tgcom24

"*Maltempo, tromba d'aria nel Cosentino Oltre 150 interventi dei pompieri a Roma*"

Data: **02/09/2014**

Indietro

Tgcom24 > Cronaca > Calabria > Maltempo, tromba d'aria nel Cosentino Oltre 150 interventi dei pompieri a Roma
Tutte le fotonotizie Seleziona la sezione Home Foto Cronaca Mondo Politica Economia Spettacolo Televisione
People Sport Magazine Tech Salute Per lei Motori Viaggi Cultura Animali Green

1 settembre 2014

Maltempo, tromba d'aria nel Cosentino Oltre 150 interventi dei pompieri a Roma

Raffiche di vento a Civitavecchia: la Costa Serena urta il molo nell'ormeggio

google

0

pint+

0

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

22:06

- Una tromba d'aria originata in mare si è abbattuta su Diamante, località turistica in provincia di Cosenza. A causa del forte vento alcuni tetti sono stati scoperti e alcuni alberi sradicati. Danneggiate anche vetture in sosta. Disagi anche nella Capitale, dove sono stati oltre 150 gli interventi effettuati dai vigili del fuoco a causa del maltempo. I soccorsi in particolare hanno riguardato alberi caduti e cornicioni pericolanti.

Slide Show Ingrandisci

VEDI ANCHE...

Prev

Next

Prev

Next

Maltempo, tromba d'aria nel Cosentino Oltre 150 interventi dei pompieri a Roma

Civitavecchia, Costa Serena urta il molo - A causa del maltempo, la nave da crociera Costa Serena ha urtato il molo questa mattina mentre stava attraccando al porto di Civitavecchia: grande spavento ma fortunatamente nessun ferito tra i crocieristi. La nave era partita lunedì da Savona. "In circostanze del tutto imprevedibili, venti forti e improvvisi, con raffiche e vortici a velocità superiore a 55 nodi - spiega Costa Crociere -, hanno spinto la nave sulla banchina, causando un danno ad un portellone situato al di sopra della linea di galleggiamento. La sicurezza degli ospiti e dell'equipaggio non è mai stata messa a rischio, e non c'è stato alcun ferito".

Sarno esonda a Castellammare - A causa delle forti piogge il fiume Sarno è esondato nella zona della foce, lungo via Ripuaria, a Castellammare di Stabia (Napoli). Sono intervenute squadre di vigili del fuoco che hanno chiuso la strada al transito dei veicoli in via precauzionale. Un furgone, con a bordo il conducente, è stato trainato fuori dall'acqua dopo essere rimasto bloccato.

Notizie correlate

Data:

01-09-2014

Tiscali

Maltempo, esonda fiume: traffico bloccato su Salerno-Avellino

| tiscali.notizie

Tiscali

"Maltempo, esonda fiume: traffico bloccato su Salerno-Avellino"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo, esonda fiume: traffico bloccato su Salerno-Avellino

Adnkronos

Commenta

[Invia](#)

Napoli, 1 set. - (Adnkronos) - L'Anas comunica che, il traffico è provvisoriamente bloccato sul raccordo autostradale Salerno-Avellino, a causa dell'esondazione di un fiume che ha ricoperto di fango e detriti la carreggiata, al km 11,000 in direzione Salerno, tra i Comuni di Montoro Superiore e Montoro Inferiore, in provincia di Avellino. Sul posto sono subito intervenute una squadra di pronto intervento Anas e la Polizia Stradale, per ripristinare la circolazione il prima possibile. Al momento i veicoli vengono deviati all'uscita di Montoro Superiore e Montoro Inferiore.

01 settembre 2014

Campania flagellata dal maltempo, esondazioni e disagi

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Campania flagellata dal maltempo, esondazioni e disagi"

Data: **01/09/2014**

[Indietro](#)

Campania flagellata dal maltempo, esondazioni e disagiScritto da Psc/Ral | TMNews - 2 ore 32 minuti fa

Napoli, 1 set. (TMNews) - Disagi per il maltempo dall'alba in Campania. Vigili del fuoco al lavoro, cantine e garage allagati, ma anche esondazioni di fiumi e strade ricoperte di fango. La pioggia caduta abbondantemente ha provocato la maggior parte dei problemi nel Giuglianese, nel Nolano e nella Penisola sorrentina, nel Napoletano, ma anche difficoltà in Irpinia e nel Salernitano.

Maltempo: pioggia e temporali a Napoli, 2 feriti da calcinacci

- Yahoo Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Maltempo: pioggia e temporali a Napoli, 2 feriti da calcinacci"

Data: **02/09/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: pioggia e temporali a Napoli, 2 feriti da calcinacci Agenzia Giornalistica Italiana - 16 ore fa

(AGI) - Napoli, 1 set. - L'ondata di maltempo a Napoli, con

Proteste contro lo Stir di Pianodardine, Romano: impianto non inquina**campanianotizie.com***"Proteste contro lo Stir di Pianodardine, Romano: impianto non inquina"*Data: **01/09/2014**

Indietro

Proteste contro lo Stir di Pianodardine, Romano: impianto non inquina

Pin It

Lunedì 01 Settembre 2014

"In relazione alle proteste dei giorni scorsi circa un presunto inquinamento dell'area Valle del Sabato, dove insiste lo Stir di Pianodardine", l'assessore regionale alla Tutela dell'Ambiente, Giovanni Romano, precisa che "da una indagine del sottosuolo condotta dalla Società IrpiniaAmbiente, che gestisce lo STIR di Pianodardine, è emerso che i valori riscontrati superiori ai limiti di legge (manganese) sono valori già presenti nel 2003, quindi valori di fondo, rilasciati dalle rocce. Tutti gli altri valori superiori (ferro ed inquinanti organici) non dipendono affatto dalle attività dello STIR che, ormai, sono ridotte al minimo". L'assessore Romano ribadisce, inoltre, che "i siti di stoccaggio dei rifiuti imballati, il primo ex FIBE di circa 24.000 tonnellate, sequestrato fino al mese di maggio scorso, ed il secondo realizzato dalla Protezione Civile per 10.000 tonnellate, sono controllati costantemente dalla stessa Società che gestisce l'impianto e non presentano criticità". "In questi giorni - continua l'assessore Romano - è stato svuotato il piazzale dell'impianto dove erano state accumulate circa 1500 balle di rifiuti durante la manutenzione di Acerra del mese di giugno. Appena concluse le indagini verrà redatta una relazione conclusiva". Per quanto riguarda lo svuotamento del sito della Protezione Civile l'assessore ribadisce che "sono disponibili anche le risorse finanziarie da parte dell'Unità tecnico-amministrativa per provvedere al progressivo smaltimento delle stesse. Già nel 2010 furono portate via circa 5000 tonnellate. Negli anni successivi la Regione ha sempre confermato la disponibilità dell'impianto di Acerra per smaltire parte del materiale presente. A marzo 2014 è stata inviata un'ulteriore nota alla Provincia di Avellino, in cui è stata manifestata la disponibilità allo smaltimento a partire dal mese di luglio. Alla nota non si è avuto alcun riscontro. Dal prossimo mese di ottobre sarà possibile avviare lo smaltimento di detti rifiuti previa caratterizzazione da parte di Arpa Campania".

San Nicola la Strada: Centro polisportivo D'Errico ancora chiuso da dicembre 2013**campanianotizie.com***"San Nicola la Strada: Centro polisportivo D'Errico ancora chiuso da dicembre 2013"*Data: **01/09/2014**

Indietro

San Nicola la Strada: Centro polisportivo D'Errico ancora chiuso da dicembre 2013

Pin It

Lunedì 01 Settembre 2014

SAN NICOLA LA STRADA - I giovani sannicolesi che hanno sempre utilizzato il Centro Polisportivo D'Errico, sul galoppatoio Est chiedono di conoscere i tempi per il suo ripristino dopo che lo stesso impianto è rimasto seriamente danneggiato dal crollo di alcuni grossi fusti di alberi di pino dopo il nubifragio che colpì l'intera provincia casertana lo scorso mese di dicembre 2013. Il centro polisportivo D'Errico situato sul galoppatoio est era gestito ottimamente dalla protezione civile di cui è Coordinatore Ciro De Maio. Anche Orlando Felice Alfonso, responsabile ACR della Parrocchia Santa Maria Della Pietà sita alla Rotonda è tornato a chiedere notizie in proposito, attraverso un quotidiano on-line, considerato che e da molti anni, ogni giovedì e venerdì, usavano il campo di calcetto per i giovani iscritti e tutti i ragazzi che volevano giocare, con una piccola somma per chi poteva o giocava lo stesso anche senza soldi. Ciò era possibile grazie a diversi amici che li aiutavano, alla protezione civile ed al comune stesso. Dal 1° dicembre 2013 purtroppo ciò non è più possibile, l'ACR ha avuto incontri col sindaco, l'assessore e l'ingegnere Vallone ma la situazione resta la stessa. Il Sindaco Pasquale Delli Paoli, anche attraverso il web, aveva comunicato che "... Comunque nei prossimi giorni sarà attivato l'altro campo, atteso che quello su cui prima si giocava è oggetto di pratica assicurativa con relativo rimborso. Mi dispiace per i ragazzi che vanno a giocare fuori, spero di recuperare il tempo perduto dovuto alla maledetta burocrazia che investe il pubblico".

Nunzio De Pinto

Esonda l'alveo di Quindici, allagamenti a Cicciano: pompieri in azione**campanianotizie.com***"Esonda l'alveo di Quindici, allagamenti a Cicciano: pompieri in azione"*Data: **02/09/2014**[Indietro](#)

Esonda l'alveo di Quindici, allagamenti a Cicciano: pompieri in azione

[Pin It](#)

Lunedì 01 Settembre 2014

Nel comune di Cicciano, in provincia di Napoli, personale del Genio Civile di Napoli ha allestito un sistema di contenimento per fronteggiare l'esondazione dell'alveo Quindici, le cui acque hanno invaso la zona. Sul posto sono al lavoro anche i vigili del fuoco e i volontari del sistema regionale della protezione civile. Secondo quanto informa la Protezione Civile, la situazione è sotto controllo. I nubifragi che oggi si sono abbattuti sulla Campania hanno creato disagi anche in altre località della regione, come nell'Avellinese, dove, nel comune di San Michele di Serino, è esondato il fiume sabato. Anche il torrente "La Solofrana", sempre nell'Avellinese, ha superato gli argini invadendo le campagne. Allagamenti si sono verificati anche nel Salernitano, nel comune di Nocera Inferiore, a causa dell'esondazione dell'alveo Comune Nocerino (canale artificiale tributario del fiume Sarno). Anche in questo caso le acque hanno invaso la zona. La Protezione Civile regionale, intanto, ha prorogato di altre 24 ore l'allerta meteo che cesserà alle 8 di dopodomani.

Maltempo: Elettra flagella la Campania, smottamenti e allagamenti in Irpinia**campanianotizie.com***"Maltempo: Elettra flagella la Campania, smottamenti e allagamenti in Irpinia"*Data: **02/09/2014**[Indietro](#)

Maltempo: Elettra flagella la Campania, smottamenti e allagamenti in Irpinia

[Pin It](#)

Lunedì 01 Settembre 2014

Si contano i primi danni in Campania dopo le forti piogge che hanno cancellato di colpo la calura estiva. In località Santa Lucia a Solofra in Provincia di Avellino si sono verificati smottamenti e allagamenti che hanno coinvolto automezzi, cantine e garage. Stessa situazione anche a Voltura Irpina nella zona di viale della Rimembranza. Sul posto sono in azione i mezzi di soccorso e i carabinieri del comando provinciale di Avellino. Stamattina disagi anche nel casertano e nel napoletano.

Scontro Tornado, i feretri dei quattro piloti hanno lasciato Ascoli**campanianotizie.com***"Scontro Tornado, i feretri dei quattro piloti hanno lasciato Ascoli"*Data: **02/09/2014**[Indietro](#)

Scontro Tornado, i feretri dei quattro piloti hanno lasciato Ascoli

[Pin It](#)

Lunedì 01 Settembre 2014

Al termine di una breve cerimonia nell'obitorio dell'ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno, i feretri con le salme dei capitani Mariangela Valentini, Alessandro Dotto, Giuseppe Palminteri e Paolo Piero Franzese, i quattro avieri morti nello scontro aereo avvenuto nei cieli ascolani lo scorso 19 agosto, sono partiti poco prima delle 9 alla volta dell'aeroporto di Falconara da dove, in aereo, verranno poi trasferite alla base dell'Aeronautica di Ghedi per la camera ardente allestita dal pomeriggio e i funerali che si svolgeranno domani alle 11 alla presenza del ministro della Difesa. Il vescovo di Ascoli, Giovanni D'Ercole, ha benedetto le bare e prima che il corteo si mettesse in movimento, il generale Maurizio Lodovisi, comandante la Squadra aerea, ha paternamente accarezzato uno a uno i feretri che sono stati portati a spalla dalla camera mortuaria da sei avieri ed hanno ricevuto gli onori di un picchetto in alta uniforme. Presenti alla cerimonia, fra gli altri, il sindaco di Ascoli, Guido Castelli, il presidente della Provincia, Piero Celani, rappresentanti di tutte le forze armate, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco della Croce rossa, della protezione civile, del Soccorso alpino. Tanti gli ascolani che sono voluti essere presenti per rendere l'ultimo saluto ai quattro piloti.

L'ASSESSORE CAMPANIA SU STIR DI PIANODARDINE: "L'IMPIANTO NON INQUINA, VIA LE ECOBALLE DAL PIAZZALE DELL'IMPIANTO E DA OTTOBRE IL PROGRESSIVO SMALTIMENTO DELLE BALLE DAI SITI"

| marketpress notizie

marketpress.info

"L'ASSESSORE CAMPANIA SU STIR DI PIANODARDINE: "L'IMPIANTO NON INQUINA, VIA LE ECOBALLE DAL PIAZZALE DELL'IMPIANTO E DA OTTOBRE IL PROGRESSIVO SMALTIMENTO DELLE BALLE DAI SITI"

Data: **02/09/2014**

Indietro

Martedì 02 Settembre 2014

L'ASSESSORE CAMPANIA SU STIR DI PIANODARDINE: "L'IMPIANTO NON INQUINA, VIA LE ECOBALLE DAL PIAZZALE DELL'IMPIANTO E DA OTTOBRE IL PROGRESSIVO SMALTIMENTO DELLE BALLE DAI SITI"

Napoli, 2 settembre 2014 - In relazione alle proteste dei giorni scorsi circa un presunto inquinamento dell'area Valle del Sabato, dove insiste lo Stir di Pianodardine, l'assessore regionale alla Tutela dell'Ambiente, Giovanni Romano, precisa che "da una indagine del sottosuolo condotta dalla Società Irpiniaambiente, che gestisce lo Stir di Pianodardine, è emerso che i valori riscontrati superiori ai limiti di legge (manganese) sono valori già presenti nel 2003, quindi valori di fondo, rilasciati dalle rocce. Tutti gli altri valori superiori (ferro ed inquinanti organici) non dipendono affatto dalle attività dello Stir che, ormai, sono ridotte al minimo". L'assessore Romano ribadisce, inoltre, che "i siti di stoccaggio dei rifiuti imballati, il primo ex Fibe di circa 24.000 tonnellate, sequestrato fino al mese di maggio scorso, ed il secondo realizzato dalla Protezione Civile per 10.000 tonnellate, sono controllati costantemente dalla stessa Società che gestisce l'impianto e non presentano criticità". "In questi giorni - continua l'assessore Romano - è stato svuotato il piazzale dell'impianto dove erano state accumulate circa 1500 balle di rifiuti durante la manutenzione di Acerra del mese di giugno. Appena concluse le indagini verrà redatta una relazione conclusiva". Per quanto riguarda lo svuotamento del sito della Protezione Civile l'assessore ribadisce che "sono disponibili anche le risorse finanziarie da parte dell'Unità tecnico-amministrativa per provvedere al progressivo smaltimento delle stesse. Già nel 2010 furono portate via circa 5000 tonnellate. Negli anni successivi la Regione ha sempre confermato la disponibilità dell'impianto di Acerra per smaltire parte del materiale presente. A marzo 2014 è stata inviata un'ulteriore nota alla Provincia di Avellino, in cui è stata manifestata la disponibilità allo smaltimento a partire dal mese di luglio. Alla nota non si è avuto alcun riscontro. Dal prossimo mese di ottobre sarà possibile avviare lo smaltimento di detti rifiuti previa caratterizzazione da parte di Arpa Campania".